

1 novembre 2024

PROSPETTO D'OFFERTA
(inclusi gli allegati e il regolamento di gestione)

Flossbach von Storch

Comparti:

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II
Flossbach von Storch - Bond Defensive
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth
Flossbach von Storch - Foundation Defensive
Flossbach von Storch - Foundation Growth
Flossbach von Storch - Global Quality
Flossbach von Storch - Dividend
Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond
Flossbach von Storch - Bond Opportunities

Società di Gestione: Flossbach von Storch Invest S.A.



Flossbach von Storch

Lotta al riciclaggio di denaro

Ai sensi della normativa internazionale e alle leggi e ai regolamenti del Lussemburgo, inclusi, a titolo non esaustivo, la Legge del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, il decreto granducale del 1° febbraio 2010, il decreto della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) 12-02 del 14 dicembre 2012 e le circolari della CSSF n. CSSF 13/556, CSSF 15/609, CSSF 17/650 e CSSF 17/661 in materia di lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, incluse le successive modifiche e integrazioni, è responsabilità di tutti i soggetti obbligati impedire che gli organismi di investimento collettivo siano utilizzati in modo improprio a fini di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo. La Società di Gestione o un suo incaricato possono chiedere al richiedente qualunque documento necessario per accertarne l'identità. La Società di Gestione (o un suo incaricato) possono inoltre richiedere ogni altra informazione necessaria per conformarsi ai requisiti legali e regolamentari applicabili, incluse, senza limitazioni, le normative FATCA e CRS.

In caso di ritardo o mancata presentazione dei necessari documenti da parte del richiedente, la domanda di sottoscrizione viene respinta. In caso di rimborsi, una documentazione incompleta può comportare un ritardo nel pagamento del prezzo di rimborso. In caso di ritardo, mancata presentazione o presentazione incompleta dei documenti da parte del richiedente, la Società di Gestione non è responsabile per eventuali ritardi nel regolamento o la mancata esecuzione di un'operazione.

In conformità alle leggi e alle disposizioni applicabili sull'obbligo di monitoraggio e controllo costante della clientela, gli investitori possono essere periodicamente invitati dalla Società di Gestione (o da un suo incaricato) a presentare documenti aggiuntivi o aggiornati che attestino la loro identità. Se tali documenti non vengono forniti immediatamente, la Società di Gestione è obbligata e autorizzata a bloccare le quote del fondo degli investitori interessati.

Ai sensi della Legge del 13 gennaio 2019 sull'istituzione di un Registro dei beneficiari effettivi (recepimento dell'articolo 30 della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, la cosiddetta IV Direttiva Antiriciclaggio), le entità registrate hanno l'obbligo di fornire al Registro i dati dei rispettivi beneficiari effettivi.

Secondo le leggi del Lussemburgo, per "entità registrate" si intendono anche i fondi di investimento.

Ai sensi della Legge del 13 gennaio 2019, in combinato disposto con la Legge del 12 novembre 2004, per beneficiario effettivo si intende, ad esempio, qualunque persona fisica che detenga complessivamente oltre il 25% delle azioni o delle quote di un'entità o ne eserciti diversamente il controllo.

A seconda della situazione specifica, questo potrebbe comportare l'obbligo per la Società di Gestione di comunicare al Registro dei beneficiari effettivi anche chi sono gli investitori finali del fondo comune di investimento, specificandone i nomi e altri dati personali. I seguenti dati di un beneficiario effettivo possono essere visualizzati da chiunque, a titolo gratuito, nel sito internet del "Luxembourg Business Register": cognome, nome/i, cittadinanza/e, data e luogo di nascita, paese di residenza, natura ed entità dell'interesse economico. La consultazione pubblica può essere soggetta a limitazioni solo in circostanze eccezionali dopo un esame a pagamento del caso specifico.

Informativa sulla privacy

I dati personali possono essere raccolti, archiviati e trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE ("Regolamento generale sulla protezione dei dati") e del diritto alla privacy applicabile in Lussemburgo (ivi inclusa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Legge emendata del 2 agosto 2002 sulla protezione delle informazioni personali durante il trattamento dei dati), in relazione a un investimento nel fondo da parte dei soggetti citati nel presente prospetto d'offerta. Ciò consente, in particolare, di evadere gli ordini di sottoscrizione e rimborso e gestire il registro delle quote, nonché di svolgere i compiti dei summenzionati organismi e ottemperare alle leggi o normative applicabili in Lussemburgo e in altre giurisdizioni, inclusi, senza alcuna limitazione, il diritto societario applicabile, le leggi e normative sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo, e il diritto fiscale, come ad esempio il Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA), i Common Reporting Standard (CRS) o altre leggi o normative analoghe (applicate nei paesi membri dell'OCSE).

I dati personali vengono divulgati a terzi solo in caso di necessità a fronte di interessi aziendali motivati o per l'esercizio o la difesa di diritti legali in tribunale, nonché in ottemperanza a leggi o normative che impongono una pubblicazione obbligatoria di tali informazioni. Ciò può riguardare la divulgazione a terzi, come ad esempio autorità governative o di vigilanza, comprese autorità fiscali e revisori contabili in Lussemburgo e in altre giurisdizioni.

Salvo nei casi summenzionati, i dati personali non vengono trasmessi a paesi esterni all'Unione europea o allo Spazio economico europeo.

Sottoscrivendo e/o detenendo quote del fondo, gli investitori forniscono il proprio – per lo meno tacito – consenso al suddetto trattamento dei dati personali e, in particolare, alla loro divulgazione ed elaborazione a cura delle parti terze sotto indicate, incluse imprese collegate in paesi esterni all'Unione europea, che potrebbero non garantire lo stesso livello di protezione offerto dalla legge sulla privacy del Lussemburgo.

Con la presente, gli investitori convengono e accettano che la mancata fornitura dei dati personali richiesti dalla Società di Gestione nell'ambito dei rapporti esistenti con il fondo può compromettere il proseguimento dei loro investimenti nel fondo e costringere la Società di Gestione a darne opportuna notifica alle autorità lussemburghesi competenti.

Con la presente, gli investitori convengono e accettano che la Società di Gestione comunichi tutte le informazioni rilevanti per un investimento nel fondo alle autorità fiscali lussemburghesi, che potranno condividerle tramite una procedura informatica con le autorità competenti del paese interessato e/o con altre giurisdizioni autorizzate ai sensi della legge CRS o della corrispondente legislazione europea e lussemburghese.

Qualora i dati personali forniti nell'ambito di un investimento nel fondo contengano anche informazioni personali su (vice) rappresentanti, firmatari autorizzati o beneficiari economici dell'investitore, si presuppone che quest'ultimo abbia ottenuto dai soggetti interessati il consenso al summenzionato trattamento dei rispettivi dati personali e soprattutto alla loro divulgazione ed elaborazione a cura delle suddette parti, comprese quelle in paesi esterni all'Unione europea, che potrebbero non garantire lo stesso grado di tutela imposto dalla legge sulla privacy del Lussemburgo.

Ai sensi della legge sulla privacy applicabile, gli investitori possono richiedere l'accesso, la correzione o la cancellazione dei propri dati personali in qualunque momento a titolo gratuito. Tali richieste devono essere presentate per iscritto alla Società di Gestione. Si presuppone che gli investitori abbiano comunicato tali diritti agli eventuali (vice) rappresentanti, firmatari autorizzati o beneficiari economici ai quali si riferiscono i dati personali elaborati.

Anche qualora le parti menzionate nel presente prospetto d'offerta adottino misure adeguate per garantirne la riservatezza, poiché i dati personali vengono trasmessi in forma elettronica e sono disponibili al di fuori del Lussemburgo,

è possibile che non sia applicato lo stesso grado di riservatezza e protezione garantito dalla legge lussemburghese sulla privacy attualmente in vigore quando i dati personali si trovano in un paese estero.

Le summenzionate parti declinano qualsivoglia responsabilità laddove un soggetto terzo non autorizzato venga a conoscenza o abbia accesso ai dati personali in questione, salvo in caso di colpa o negligenza grave.

I dati personali vengono conservati per il solo tempo necessario a conseguire gli scopi del relativo trattamento, fermi restando i periodi di archiviazione minimi applicabili ai sensi di legge.

INDICE

Lotta al riciclaggio di denaro.....	2
Informativa sulla privacy	3
INDICE.....	5
GESTIONE, COLLOCAMENTO E CONSULENZA.....	7
PROSPETTO D'OFFERTA	9
La Società di Gestione.....	9
Il gestore del fondo.....	10
Il Depositario	11
Il Gestore di OIC.....	11
Situazione giuridica degli investitori	12
Informazioni generali sulla negoziazione di quote dei comparti	12
Politica di investimento.....	13
Politica in materia di sostenibilità.....	16
Calcolo del valore della quota.....	17
Emissione di quote	18
Rimborso e conversione di quote	18
INFORMAZIONI SUI RISCHI	21
Gestione del rischio di sostenibilità	30
Tassazione del fondo	31
Tassazione dei ricavi derivanti da quote del fondo di investimento detenute dagli investitori	32
Pubblicazione del valore della quota e del prezzo di emissione e rimborso	32
Informazioni per gli investitori	32
ALLEGATO 1 Classi di quote.....	36
ALLEGATO 2 Estratto delle commissioni e dei costi.....	39
ALLEGATO 3a Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	42
ALLEGATO 3b Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II – Informativa precontrattuale	48
ALLEGATO 4a Flossbach von Storch - Bond Defensive	56
ALLEGATO 4b Flossbach von Storch - Bond Defensive – Informativa precontrattuale	59
ALLEGATO 5a Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive	67
ALLEGATO 5b Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive – Informativa precontrattuale	70
ALLEGATO 6a Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced.....	78
ALLEGATO 6b Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced – Informativa precontrattuale.....	81
ALLEGATO 7a Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	89
ALLEGATO 7b Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth – Informativa precontrattuale.....	92
ALLEGATO 8a Flossbach von Storch - Foundation Defensive	100
ALLEGATO 8b Flossbach von Storch - Foundation Defensive – Informativa precontrattuale	103
ALLEGATO 9a Flossbach von Storch - Foundation Growth	111
ALLEGATO 9b Flossbach von Storch - Foundation Growth – Informativa precontrattuale.....	114
ALLEGATO 10a Flossbach von Storch - Global Quality	122
ALLEGATO 10b Flossbach von Storch - Global Quality – Informativa precontrattuale	125
ALLEGATO 11a Flossbach von Storch - Dividend.....	133
ALLEGATO 11b Flossbach von Storch - Dividend – Informativa precontrattuale.....	136
ALLEGATO 12a Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities.....	144
ALLEGATO 12b Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities – Informativa precontrattuale	147
ALLEGATO 13a Flossbach von Storch - Global Convertible Bond.....	155
ALLEGATO 13b Flossbach von Storch - Global Convertible Bond – Informativa precontrattuale.....	158
ALLEGATO 14a Flossbach von Storch - Bond Opportunities.....	166
ALLEGATO 14b Flossbach von Storch - Bond Opportunities – Informativa precontrattuale	170

REGOLAMENTO DI GESTIONE.....	178
Articolo 1 – Il fondo.....	178
Articolo 2 – La Società di Gestione	179
Articolo 3 – Depositario.....	179
Articolo 4 – Disposizioni generali della politica di investimento	182
Articolo 5 – Quote.....	189
Articolo 6 – Calcolo del valore della quota	191
Articolo 7 – Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto	193
Articolo 8 – Emissione di quote	193
Articolo 9 – Limitazione e sospensione dell'emissione di quote	194
Articolo 10 – Rimborso e conversione di quote	194
Articolo 11 – Costi.....	196
Articolo 12 – Utilizzo dei proventi	198
Articolo 13 – Esercizio – Certificazione di bilancio	198
Articolo 14 – Pubblicazioni	199
Articolo 15 – Fusione del fondo e di comparti	199
Articolo 16 – Scioglimento del fondo o di un comparto	200
Articolo 17 – Prescrizione	202
Articolo 18 – Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale	202
Articolo 19 – Emendamenti al regolamento di gestione.....	202
Articolo 20 – Entrata in vigore	202

GESTIONE, COLLOCAMENTO E CONSULENZA

Società di Gestione

Flossbach von Storch Invest S.A. (société anonyme)
2, rue Jean Monnet
L-2180 Lussemburgo, Lussemburgo
Capitale sottoscritto al 31 dicembre 2023:
5.000.000 EUR

E-mail: info@fvsinvest.lu
Internet: www.fvsinvest.lu

Consiglio direttivo della Società di Gestione (ente di gestione)

Christoph Adamy
Markus Müller
Christian Schlosser

Consiglio di vigilanza della Società di Gestione

Presidente del Consiglio di vigilanza
Kurt von Storch
Membro del Consiglio direttivo
Flossbach von Storch AG, Colonia, Germania

Membro del Consiglio di vigilanza
Matthias Frisch
Membro indipendente del Consiglio di vigilanza

Membro del Consiglio di vigilanza
Carmen Lehr
Membro indipendente del Consiglio di vigilanza

Società di revisione della Società di Gestione

KPMG Audit S.à r.l.
39, avenue John F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Depositario

BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Ufficio di pagamento

BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Gestore di OIC

BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg
60, avenue J.F. Kennedy
L-1855 Lussemburgo, Lussemburgo

Flossbach von Storch Invest S.A. (société anonyme)
2, rue Jean Monnet
L-2180 Lussemburgo, Lussemburgo

Gestore del fondo

Flossbach von Storch AG (Aktiengesellschaft)
Ottoplatz 1
D-50679 Colonia, Germania

Società di revisione del fondo

PricewaterhouseCoopers, société coopérative
2, rue Gerhard Mercator B.P. 1443
L-1014 Lussemburgo, Lussemburgo

Il fondo descritto nel presente prospetto d'offerta (inclusi gli allegati e il regolamento di gestione) ("prospetto d'offerta") è un fondo comune d'investimento di diritto lussemburghese (*fonds commun de placement*) (di seguito "fondo d'investimento" o "fondo") istituito a tempo indeterminato ai sensi della direttiva OICVM come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari trasferibili ("OICVM") sotto forma di fondo "ombrella" con uno o più comparti e rientra nel campo di applicazione della Parte I della Legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, nella versione attualmente valida ("Legge del 17 dicembre 2010"). Tuttavia, la durata dei singoli comparti può essere limitata; tali informazioni sono riportate nell'allegato specifico del rispettivo comparto al prospetto d'offerta.

Il presente prospetto d'offerta è valido unicamente se accompagnato dall'ultimo rendiconto annuale pubblicato, con una data di riferimento non antecedente a sedici mesi. Nel caso in cui la data di riferimento del rendiconto annuale sia antecedente a otto mesi, all'acquirente dovrà essere consegnata anche l'ultima relazione semestrale. La base giuridica per l'acquisto di quote è costituita dal prospetto d'offerta attualmente valido e dal documento contenente le informazioni chiave. Con l'acquisto di una quota l'investitore accetta il prospetto d'offerta, il documento contenente le informazioni chiave e tutte le relative modifiche approvate e pubblicate.

Prima dell'acquisto di quote del fondo l'investitore riceverà tempestivamente e a titolo gratuito il documento contenente le informazioni chiave.

L'offerta e la vendita delle quote emesse del fondo e dei relativi comparti sono consentite esclusivamente nelle giurisdizioni in cui tali attività siano autorizzate a norma di legge.

Non è consentito fornire informazioni o spiegazioni diverse da quanto indicato nel prospetto d'offerta o nel documento contenente le informazioni chiave. La Società di Gestione non è responsabile di informazioni o spiegazioni divergenti da quelle contenute nel prospetto d'offerta vigente o nel documento contenente le informazioni chiave.

Il prospetto d'offerta, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente su supporto dati durevole presso la sede della Società di Gestione, del Depositario e presso gli uffici di pagamento e di collocamento. Inoltre, il prospetto d'offerta e il documento contenente le informazioni chiave possono essere consultati sul sito Internet www.fvsinvest.lu. Su richiesta, i documenti citati vengono messi a disposizione dell'investitore anche in forma cartacea senza alcun costo. Il presente prospetto informativo è stato redatto in lingua tedesca, ma può essere tradotto in altre lingue. In caso di discrepanze tra le traduzioni del presente prospetto d'offerta, prevarrà la versione tedesca, salvo diversamente stabilito dalle leggi dei Paesi in cui le quote sono vendute. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo "Informazioni per gli investitori".

PROSPETTO D'OFFERTA

Al presente prospetto d'offerta sono acclusi gli allegati relativi, in generale e nello specifico, ai singoli comparti, nonché il regolamento di gestione del fondo. Il regolamento di gestione è entrato in vigore per la prima volta il 19 maggio 1999 ed è stato pubblicato il 1° giugno 1999 nel "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations", la Gazzetta ufficiale del Granducato di Lussemburgo ("Mémorial") e modificato da ultimo il 1 novembre 2024 e pubblicato nel Recueil électronique des sociétés et associations ("RESA"), il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo.

Il prospetto d'offerta (inclusi gli allegati) e il regolamento di gestione costituiscono quindi un unicum e si completano.

La Società di Gestione

La Società di Gestione del fondo è Flossbach von Storch Invest S.A. ("Società di Gestione"), una società per azioni ai sensi del diritto del Granducato di Lussemburgo avente sede all'indirizzo 2, rue Jean Monnet; L-2180 Lussemburgo. È stata costituita il 13 settembre 2012 a tempo indeterminato. Lo statuto è stato pubblicato il 5 ottobre 2012 nel Mémorial, modificato da ultimo il 15 novembre 2019 e pubblicato nel Recueil électronique des sociétés et associations ("RESA"), il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo. La Società di Gestione è iscritta presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo con numero di registrazione R.C.S. Lussemburgo B-171513. L'anno di esercizio della Società di Gestione termina il 31 dicembre di ciascun anno.

L'oggetto sociale della Società di Gestione è il seguente:

- gestione collettiva di portafoglio (comprese tutte le funzioni di cui all'Allegato II della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, come modificata (la "Legge del 2010") di uno o più organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") lussemburghesi e/o esteri, nell'interesse dei titolari di quote e in conformità alle disposizioni del Capitolo 15 della Legge del 2010;
- gestione collettiva di portafoglio di altri organismi di investimento collettivo lussemburghesi o esteri che non rientrano nell'ambito di applicazione della suddetta legge ("OIC") e non sono considerati fondi d'investimento alternativi ("FIA") ai sensi della Legge del 12 luglio 2013 sui gestori di fondi d'investimento alternativi nella versione attuale (la "Legge del 2013"), incluse la gestione, l'amministrazione e la distribuzione di fondi d'investimento specializzati ai sensi della Legge del 13 febbraio 2007, e di società d'investimento in capitali di rischio ai sensi della Legge del 15 giugno 2004 sulle società d'investimento in capitali di rischio;
- gestione di FIA lussemburghesi o esteri (comprese tutte le funzioni di cui all'Allegato I della Legge del 2013);
- gestione individuale di singoli portafogli ai sensi dell'articolo 101 comma 3 a) della Legge del 2010 e dell'articolo 5 (4) a) della Legge del 2013. La Società può inoltre fornire i servizi accessori di cui all'articolo 101 comma 3 b), secondo trattino della Legge del 2010 e all'articolo 5 comma 4 b) punti (ii) e (iii) della Legge del 2013;
- gestione del proprio patrimonio; a tale scopo la Società può svolgere le proprie attività sul territorio nazionale o estero, costituire filiali e condurre ogni altra attività necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alla Legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali, alla Legge del 2010 e alla Legge del 2013.

La Società di Gestione è responsabile della gestione e dell'amministrazione del fondo. Può adottare per conto del fondo qualsiasi misura amministrativa e di gestione e può esercitare tutti i diritti associati direttamente o indirettamente al patrimonio del fondo o dei comparti.

Nell'adempimento dei propri compiti la Società di Gestione agisce in maniera corretta, integra e professionale, autonomamente rispetto al Depositario e nell'esclusivo interesse degli investitori.

Il Consiglio di vigilanza della Società di Gestione ha nominato Christoph Adamy, Markus Müller e Christian Schlosser come membri del Consiglio direttivo e ha trasferito loro gli incarichi amministrativi.

Oltre ai fondi di investimento descritti nel presente prospetto d'offerta, la Società di Gestione amministra attualmente altri fondi. La lista di questi fondi d'investimento può essere ottenuta presso la sede della Società di Gestione.

La Società di Gestione può ricorrere, sotto la propria responsabilità e il proprio controllo, ai servizi di un gestore del fondo per la gestione dell'attivo del singolo comparto. Il gestore del fondo verrà retribuito per la prestazione fornita a valere sulla commissione di gestione della Società di Gestione oppure direttamente dal patrimonio del singolo comparto.

Qualora la gestione del patrimonio del comparto non venga affidata a un gestore del fondo, le decisioni sugli investimenti, il rilascio degli ordini e la scelta dei broker spettano esclusivamente alla Società di Gestione.

Oltre alla gestione degli investimenti, la Società di Gestione è autorizzata a esternalizzare a terzi anche altre attività (amministrative o di vendita), pur mantenendone la responsabilità e il controllo.

Il trasferimento di funzioni non dovrà pregiudicare in alcun modo l'efficacia della vigilanza esercitata dalla Società di Gestione. In particolare, il trasferimento di funzioni non dovrà impedire alla Società di Gestione di agire nell'interesse degli investitori.

Il gestore del fondo

La Società di Gestione ha nominato gestore del fondo Flossbach von Storch AG, una società per azioni di diritto tedesco con sede a Colonia, e ha trasferito alla stessa la gestione degli investimenti.

Il gestore del fondo è in possesso di una licenza di gestione patrimoniale ed è soggetto al controllo dell'Autorità federale di vigilanza finanziaria in Germania.

In particolare, il compito del gestore del fondo consiste nell'applicazione indipendente della politica di investimento del patrimonio del comparto e nell'esecuzione delle attività quotidiane di gestione patrimoniale, nonché di altri servizi correlati, sotto la vigilanza, la responsabilità e il controllo della Società di Gestione. L'adempimento di tali compiti deve avvenire nel rispetto dei principi della politica di investimento e dei limiti di investimento del singolo comparto illustrati nel presente prospetto d'offerta, nonché dei limiti di investimento imposti dalla legge.

Il gestore del fondo è autorizzato a scegliere intermediari e broker per l'esecuzione di transazioni nei valori patrimoniali del fondo. Le decisioni sugli investimenti e il rilascio degli ordini spettano al gestore del fondo.

Il gestore del fondo ha il diritto di avvalersi della consulenza di terzi, in particolare di vari consulenti di investimento, a proprie spese e sotto la propria responsabilità.

Previa autorizzazione della Società di Gestione, il gestore del fondo è autorizzato a trasferire i suoi compiti principali interamente o parzialmente a terzi, purché la relativa retribuzione sia a suo carico. In tal caso il prospetto d'offerta verrà opportunamente modificato.

Il gestore del fondo sostiene tutte le spese correlate ai servizi che fornisce. Le provvigioni degli intermediari, le commissioni di transazione e altri costi di esercizio derivanti dall'acquisto e dalla vendita di valori patrimoniali vengono sostenuti dal rispettivo comparto.

Il gestore del fondo non è autorizzato a ricevere compensi dagli investitori.

Il Depositario

Il Depositario e l'ufficio di pagamento incaricato dalla Società di Gestione del fondo è BNP PARIBAS, Succursale de Luxembourg, con sede legale in 60, Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Lussemburgo. Il Depositario è una società per azioni ai sensi del diritto francese ed esegue operazioni bancarie. I diritti e gli obblighi del Depositario sono definiti dalla Legge del 17 dicembre 2010, dalle normative vigenti, dal contratto con il Depositario, dal regolamento di gestione (articolo 3) e dal presente prospetto d'offerta (inclusi gli allegati). Il Depositario agisce in maniera corretta, integra e professionale, indipendentemente dalla Società di Gestione e nell'esclusivo interesse del fondo e degli investitori.

Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di gestione e nel rispetto delle disposizioni di legge, il Depositario può delegare a terzi parte delle proprie funzioni ("sub depositario"). Informazioni aggiornate riguardanti i sub depositari sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu) o possono essere richieste gratuitamente alla Società di Gestione.

Su richiesta, la Società di Gestione trasmetterà agli investitori informazioni aggiornate circa l'identità del Depositario del fondo, la descrizione dei diritti e degli obblighi del Depositario nonché i conflitti di interesse che possono sorgere e la descrizione di ogni funzione di custodia delegata dal Depositario, la lista dei sub depositari o depositari e le indicazioni su tutti i conflitti di interesse che potrebbero nascere dal trasferimento di funzioni.

Con la designazione del Depositario e/o del sub depositario possono emergere dei conflitti di interesse, descritti più in dettaglio nel paragrafo "Potenziali conflitti di interesse".

Il Gestore di OIC

Il Gestore di OIC svolge una serie di compiti, che possono essere suddivisi in tre funzioni principali: la conservazione dei registri, il calcolo del valore patrimoniale netto (NAV) e la contabilità del fondo (la "funzione di contabilità del fondo") e la comunicazione con i clienti.

I compiti dell'ufficio di registro comprendono, fra le altre cose, l'esecuzione tecnica e l'espletamento di richieste e ordini di sottoscrizione, rimborso, conversione e trasferimento di quote sotto la supervisione del Depositario, la verifica del rispetto delle norme pertinenti in materia di riciclaggio di denaro al momento dell'accettazione delle richieste di sottoscrizione e la gestione del registro delle quote.

La contabilità del fondo comprende le funzioni di contabilità del fondo e il calcolo dei valori di inventario netti.

La funzione di comunicazione con i clienti include la gestione delle comunicazioni riservate e l'invio di documenti riservati destinati agli investitori.

Questa funzione viene svolta da BNP PARIBAS SA, Succursale de Luxembourg, anche in riferimento ai compiti dell'ufficio di registro e della funzione di contabilità del fondo. Le restanti attività sono svolte direttamente dalla Società di Gestione in questa funzione. Nell'esecuzione dei compiti relativi alle comunicazioni con i clienti, la Società di Gestione è coadiuvata da BNP PARIBAS SA, Succursale de Luxembourg.

Situazione giuridica degli investitori

La Società di Gestione investe il denaro versato in un comparto a proprio nome e per conto congiunto degli investitori in valori mobiliari e/o altri valori patrimoniali ammessi, secondo il principio della diversificazione del rischio, ai sensi dell'articolo 41 della Legge del 17 dicembre 2010. Il denaro investito e i valori patrimoniali così acquisiti formano il patrimonio del rispettivo comparto, che la Società di Gestione terrà distinto dal proprio patrimonio.

Gli investitori partecipano al patrimonio del comparto per l'ammontare corrispondente alle quote detenute. Le quote di ciascun comparto vengono emesse come quote nominative o quote al portatore. Le quote al portatore e le quote nominative di ciascun comparto vengono emesse in frazionamenti fino a tre decimali. Le quote nominative vengono annotate dall'ufficio di registro nel registro delle quote tenuto per il fondo. Oltre al nome dell'investitore, nel registro delle quote vanno annotati almeno l'indirizzo, l'indirizzo e-mail (se l'investitore ha accettato le comunicazioni via e-mail), il numero di quote detenute e il relativo prezzo. Agli investitori verrà inviata conferma dell'immissione nel registro delle quote all'indirizzo riportato nel registro stesso, previa accettazione del certificato di sottoscrizione e sottoscrizione completa delle quote. Qualsiasi variazione nel numero di quote detenute dall'investitore va iscritta di conseguenza nel registro delle quote. Non sussiste alcun diritto alla consegna di certificati fisici.

Di norma tutte le quote di un comparto garantiscono gli stessi diritti, a meno che la Società di Gestione non stabilisca di emettere diverse classi di quote nell'ambito di un comparto ai sensi dell'articolo 5, n. 3 del regolamento di gestione.

Se la Società di Gestione decide di quotare ufficialmente in borsa le quote di un fondo, ciò viene riportato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

La Società di Gestione informa gli investitori del fatto che ciascuno di essi può rivendicare direttamente nei confronti del fondo o del comparto tutti i propri diritti solo se ha sottoscritto le quote del fondo a proprio nome ed è iscritto nel registro dei detentori di quote del fondo o del comparto. Nel caso in cui un investitore abbia investito in un fondo o in un comparto tramite un intermediario che ha effettuato l'investimento a proprio nome ma per conto dell'investitore, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di rivendicare direttamente tutti i propri diritti nei confronti del fondo o del comparto. In particolare, eventuali errori di calcolo significativi o non conformità con i regolamenti di investimento applicabili nell'ambito di sottoscrizioni tramite intermediari possono compromettere il pagamento delle compensazioni dovute. Si consiglia agli investitori di informarsi circa i propri diritti.

Informazioni generali sulla negoziazione di quote dei comparti

Un investimento nei comparti è concepito come investimento a medio-lungo termine. La Società di Gestione respinge il ricorso a tecniche di arbitraggio quali "market timing" e "late trading".

Con "market timing" si intende il metodo di arbitraggio con il quale un investitore traccia, converte o ritira sistematicamente le quote di un comparto in un lasso di tempo molto breve sfruttando fusi orari e/o imperfezioni o punti deboli del sistema di valutazione del valore di inventario netto del fondo. La Società di Gestione si adopera per massimizzare le misure di protezione e di controllo per impedire tali pratiche. Inoltre si riserva il diritto di respingere, revocare o sospendere una richiesta di sottoscrizione o di conversione di un investitore qualora sussista il sospetto che detto investitore pratichi il "market timing".

La Società di Gestione respinge in maniera decisa la pratica di acquistare o vendere quote dopo la chiusura delle negoziazioni alla quotazione finale già fissata o prevista, il cosiddetto "late trading". In ogni caso, la Società di Gestione garantisce che l'emissione e il rimborso di quote avvengono sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratichi il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di

accettare la richiesta di sottoscrizione e di rimborso fino a quando il richiedente non avrà fugato ogni dubbio in merito alla propria richiesta.

Non si può escludere che le quote di un comparto vengano negoziate su una borsa valori ufficiale o altro mercato senza l'autorizzazione della Società di Gestione (ad esempio: negoziazione nel libero mercato di una borsa).

Il prezzo di mercato sottostante alle transazioni di borsa o alla negoziazione su altri mercati non viene determinato esclusivamente dal valore delle voci patrimoniali presenti nel singolo comparto, ma anche dall'offerta e dalla domanda. Pertanto il suddetto prezzo di mercato potrà differenziarsi dal valore calcolato della quota.

Politica di investimento

Obiettivo della politica di investimento di ciascun comparto è il conseguimento di una performance adeguata nella valuta del rispettivo comparto (come specificato nel relativo allegato). Tutti i comparti perseguono una politica di investimento basata su una gestione attiva. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. La politica di investimento specifica del singolo comparto viene illustrata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

I principi e i limiti di investimento generali descritti nell'articolo 4 del regolamento di gestione si applicano a tutti i comparti, salvo il caso in cui per il singolo comparto siano specificate deroghe o integrazioni nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

La Società di Gestione e Flossbach von Storch AG in qualità di gestore dei comparti seguono una definizione globale di sostenibilità, attribuendo particolare importanza all'integrità e alla lungimiranza della governance aziendale. Per maggiori informazioni sulla politica di sostenibilità si rimanda alla sezione "Politica in materia di sostenibilità".

Il patrimonio di ciascun comparto viene investito secondo il principio della diversificazione del rischio ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 e in base ai criteri della politica di investimento e ai limiti di investimento descritti nell'articolo 4 del regolamento di gestione.

Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti

In conformità alle disposizioni generali della politica di investimento riportate nell'articolo 4 del regolamento di gestione e nell'ambito di una gestione efficiente del portafoglio, la Società di Gestione può ricorrere per ciascun comparto ai derivati nonché a ulteriori tecniche e strumenti. I contraenti delle operazioni precedentemente indicate devono essere istituti soggetti a vigilanza e appartenenti alla categoria autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF"). Inoltre, devono essere specializzati in questo tipo di operazioni.

I derivati e le ulteriori tecniche e strumenti comportano notevoli opportunità ma anche grandi rischi. A causa dell'effetto leva di questi prodotti, un deposito di capitale relativamente basso può causare grandi perdite per i comparti. Di seguito è riportato un elenco non esaustivo di derivati, tecniche e strumenti che possono essere impiegati nei vari comparti:

1. Diritti di opzione

Un diritto di opzione è il diritto di acquistare ("opzione di acquisto"/"Call") o vendere ("opzione di vendita"/"Put") un valore patrimoniale in un momento precedentemente stabilito ("data di esercizio") oppure nell'arco di un lasso di tempo precedentemente stabilito e a un prezzo precedentemente stabilito ("prezzo di esercizio"). Il prezzo di un'opzione di acquisto o vendita è il premio di opzione.

Per ciascun comparto è possibile acquistare o vendere sia opzioni di acquisto che di vendita, purché il comparto sia autorizzato a investire nei valori sottostanti in conformità alla politica di investimento descritta nel corrispondente allegato.

2. Contratti finanziari a termine

I contratti finanziari a termine rappresentano per entrambe le controparti accordi vincolanti di acquisto o di vendita in un determinato momento, ovvero alla “data di scadenza”, di una determinata quantità di un determinato valore sottostante, a un prezzo precedentemente concordato.

Per ciascun comparto è possibile stipulare contratti finanziari a termine solo se il comparto è autorizzato a investire nei valori sottostanti in conformità alla politica di investimento descritta nel corrispondente allegato.

3. Derivati incorporati negli strumenti finanziari

Per ciascun comparto possono essere acquistati strumenti finanziari con derivati incorporati, purché i valori sottostanti siano strumenti ai sensi dell’articolo 41, paragrafo (1) della Legge del 17 dicembre 2010 oppure ad esempio indici finanziari, tassi di interesse, corsi di cambio o valute. Con il termine strumenti finanziari con derivati incorporati si intendono ad esempio prodotti strutturati (certificati, obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant, obbligazioni convertibili, credit linked note, ecc.) o warrant. I prodotti concepiti come “strumenti finanziari con derivati incorporati” si contraddistinguono di norma per il fatto che i derivati incorporati influiscono sui flussi di cassa dell’intero prodotto. Oltre alle caratteristiche di rischio dei titoli sono determinanti anche le caratteristiche di rischio dei derivati e di ulteriori tecniche e strumenti.

I prodotti strutturati possono essere impiegati a condizione che si tratti di titoli ai sensi dell’articolo 2 del regolamento granducale dell’8 febbraio 2008.

4. Operazioni di finanziamento tramite titoli

Per operazioni di finanziamento tramite titoli si intendono ad es.:

- Operazioni di prestito titoli
- Operazioni di vendita con patto di riacquisto

4.1. Operazioni di prestito titoli

Per i singoli comparti non vengono stipulate operazioni di prestito titoli.

4.2. Operazioni di vendita con patto di riacquisto

Per i singoli comparti non vengono stipulate operazioni di vendita con patto di riacquisto.

5. Contratti a termine su valute

La Società di Gestione può stipulare per ciascun comparto contratti a termine su valute.

I contratti a termine su valute rappresentano per entrambe le controparti accordi vincolanti di acquisto o di vendita in un determinato momento, ovvero alla “data di scadenza”, di una determinata quantità di valute sottostanti, a un prezzo precedentemente concordato.

6. Operazioni di scambio (“swap”)

La Società di Gestione può, per conto del patrimonio del comparto e nel rispetto dei criteri di investimento, stipulare operazioni di swap.

Uno swap è un contratto tra due parti che ha per oggetto lo scambio di flussi di cassa, valori patrimoniali, ricavi o rischi. Nel caso delle operazioni di swap che possono essere stipulate per ciascun comparto si tratta ad esempio, ma non esclusivamente, di operazioni di swap su tassi di interesse, swap su valute, equity swap e credit default swap.

Uno swap su tassi di interesse è una transazione nella quale due parti si scambiano flussi di cassa basati su pagamenti di interessi fissi o variabili. Questa transazione può essere paragonata a un’acquisizione di denaro a un tasso di interesse fisso con la contemporanea cessione di denaro a un tasso di interesse variabile, nella quale non vengono scambiati gli importi nominali dei valori patrimoniali.

Gli swap su valute includono generalmente lo scambio degli importi nominali dei valori patrimoniali. Possono essere equiparati a un’acquisizione di denaro in una valuta con una contemporanea cessione di denaro in un’altra valuta.

La controparte non può influire in alcun modo sulla composizione o sulla gestione del portafoglio di investimenti dell'OICVM o sui valori sottostanti dei derivati. Le operazioni correlate al portafoglio di investimenti dell'OICVM non necessitano dell'assenso della controparte.

6.1. Total return swap o altri derivati con caratteristiche analoghe

La Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri derivati con caratteristiche analoghe per i comparti.

7. Swaption

Una swaption è il diritto, ma non l'obbligo, di subentrare in un determinato momento o entro una determinata scadenza in uno swap con condizioni esattamente specificate. Inoltre valgono i principi illustrati in relazione alle operazioni di opzione.

8. Tecniche per la gestione dei rischi di credito

La Società di Gestione può utilizzare per ciascun comparto i cosiddetti Credit Default Swap ("CDS") al fine di garantire una gestione efficiente del patrimonio del comparto.

Nell'ambito del mercato dei derivati di credito, i CDS costituiscono lo strumento più diffuso e rilevante dal punto di vista quantitativo. I CDS consentono di svincolare il rischio di credito dalla relazione creditizia sottostante. Questa negoziabilità separata dei rischi di insolvenza allarga lo spettro di possibilità per la gestione sistematica del rischio e del rendimento. Mediante un CDS, un cessionario della copertura (acquirente della copertura o protection buyer) può garantirsi una copertura da determinati rischi derivanti da una relazione creditizia pagando un premio periodico calcolato sull'importo nominale a un cedente della copertura (venditore della copertura, protection seller), affinché si assuma il rischio di credito per un periodo di tempo determinato. Tale premio viene definito in base, ad esempio, alla qualità del debitore o dei debitori di riferimento sottostante/i (= rischio di credito). I rischi da trasferire vengono fissati anticipatamente e definiti eventi creditizi ("credit event"). Finché non si verifica alcun credit event, il venditore di CDS non deve fornire alcuna prestazione. Al verificarsi di un credit event, il venditore paga l'importo prestabilito, ad esempio il valore nominale o un pagamento compensativo pari alla differenza tra il valore nominale dell'attivo di riferimento e il relativo valore di mercato in seguito al verificarsi dell'evento creditizio ("cash settlement"). Quindi l'acquirente ha il diritto di offrire l'asset del debitore di riferimento definito nell'accordo, e contestualmente vengono sospesi, a partire da quel momento, i pagamenti dei premi dell'acquirente. Il comparto può intervenire in qualità di cessionario della copertura o di cedente della copertura. I CDS vengono negoziati fuori borsa (mercato OTC), il che consente di soddisfare bisogni specifici e non standardizzati di entrambi i contraenti, al prezzo di una liquidità minore.

L'impegno derivante dagli obblighi assunti con i CDS va profuso nell'esclusivo interesse del fondo, oltre che nel rispetto della relativa politica di investimento. Relativamente ai limiti di investimento ai sensi dell'articolo 4, comma 5 del regolamento di gestione, vanno considerate sia le obbligazioni sottostanti i CDS che il relativo emittente.

I credit default swap vengono valutati secondo metodi documentabili e trasparenti su base regolare. La Società di Gestione e la società di revisione controlleranno la documentabilità e la trasparenza dei metodi di valutazione e la relativa applicazione. Qualora dal controllo dovessero emergere differenze, la Società di Gestione si attiverà per eliminarle.

9. Osservazioni

La Società di Gestione potrà all'occorrenza ampliare il ricorso alle tecniche e agli strumenti citati, qualora sul mercato vengano offerti nuovi strumenti conformi all'obiettivo di investimento che potranno essere utilizzati dal comparto in conformità alle disposizioni di legge o in materia di vigilanza.

L'utilizzo di tecniche e strumenti per una gestione efficiente del portafoglio può determinare costi diretti/indiretti che vengono addebitati al patrimonio del fondo o ne comportano una riduzione. Tali costi potranno essere applicati sia per terze parti che per le parti connesse alla Società di Gestione o al Depositario.

Politica in materia di sostenibilità

La politica di sostenibilità della Società di Gestione e di Flossbach von Storch AG in qualità di gestore dei comparti descrive come vengono osservati determinati aspetti in ambito di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nella gestione dei singoli comparti. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.fvsinvest.lu al punto “Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’obbligo di informativa” e nella politica di sostenibilità ivi elencata. Per quanto riguarda il coinvolgimento attivo come azionista, si rimanda alle linee guida sull’esercizio dei diritti di voto e sull’engagement della Società di Gestione, disponibile sul sito Internet di cui sopra.

In qualità di gestore dei comparti, Flossbach von Storch AG ha sottoscritto i principi per l’investimento responsabile delle Nazioni Unite (UN PRI, United Nations-supported Principles for Responsible Investment), Nel quadro della politica di investimento comune all’intero gruppo, il Gruppo Flossbach von Storch si impegna a osservare i fattori ESG nel processo di assunzione delle decisioni d’investimento e a partecipare attivamente come azionista nell’esercizio dei diritti di voto.

Flossbach von Storch AG, in qualità di gestore dei comparti, tiene conto, nell’ambito del processo di investimento, dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (i “principali effetti negativi” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, n. 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. L’identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell’ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali.

L’ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull’evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

La politica di engagement mira a ridurre gli effetti particolarmente negativi relativi nello specifico alle emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e 2 e al consumo di energie non rinnovabili, nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un’evoluzione positiva delle circostanze. Se il team gestionale dell’azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento, si provvede ad esercitare i diritti di voto oppure a vendere la partecipazione in questione.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, con riferimento alle emissioni di gas a effetto serra non vengono prese in considerazione le cosiddette emissioni di ambito 3 né la produzione di energia non rinnovabile. Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all’estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

Le informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità identificati e di cui si tiene conto nella strategia di investimento sono fornite in conformità dell’art 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 allegato alla relazione annuale.

Gli investimenti sottostanti i comparti non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell’UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati ai sensi della tassonomia dell’UE è dello 0%.

Per ulteriori informazioni relative all'applicazione delle caratteristiche ambientali e/o sociali e, ove applicabile, degli obiettivi di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE) per i vari comparti si rimanda agli allegati del Prospetto d'offerta.

Esclusioni:

Nel quadro della politica di investimento dei rispettivi comparti vengono definiti ulteriori criteri ESG di cui il gestore del comparto tiene conto per le proprie decisioni di investimento. Tali decisioni sono assunte sulla base di uno screening a fronte delle seguenti condizioni:

Criteri di esclusione applicati a tutti i comparti:

Il rispetto delle esclusioni minime applicate a livello di gruppo si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano:

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,

Ulteriori criteri di esclusione per i comparti Flossbach von Storch - Foundation Defensive e Flossbach von Storch - Foundation Growth:

Oltre alle esclusioni di cui sopra, sono esclusi gli investimenti in aziende che generano:

- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo;
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Per tutti i comparti sono altresì escluse le imprese che violano in modo grave (senza prospettive positive) i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

Ulteriori informazioni specifiche sui comparti saranno pubblicate sul sito Web www.fvsinvest.lu. Informazioni dettagliate aggiornate sono altresì pubblicate nei rendiconti annuali del Fondo.

Calcolo del valore della quota

Il patrimonio del fondo è denominato in euro ("valuta di riferimento").

Il valore di una quota ("valore della quota") è denominato nella valuta indicata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta ("valuta del comparto"), salvo qualora, per eventuali altre classi di quote nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta, non venga indicata una valuta diversa dalla valuta del comparto ("valuta della classe di quote").

Il valore della quota viene calcolato dalla Società di Gestione o da un suo incaricato, sotto la vigilanza del Depositario, in ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno ("giorno di valutazione"). Per calcolare il valore della quota, in ogni giorno di valutazione si determina il valore del patrimonio del rispettivo comparto dedotte le passività del rispettivo comparto ("patrimonio netto del comparto"). Ulteriori dettagli relativi al calcolo del valore della quota vengono specificati nell'articolo 6 del regolamento di gestione.

Emissione di quote

1. Le quote vengono emesse ogni giorno di valutazione al prezzo di emissione. Il prezzo di emissione corrisponde al valore della quota ai sensi dell'articolo 6, n. 4 del regolamento di gestione, maggiorato di una commissione di emissione il cui importo massimo viene indicato per ciascun comparto nell'allegato 2 al prospetto d'offerta. Il prezzo di emissione potrà aumentare a causa di eventuali commissioni o di altri oneri previsti nei diversi paesi di collocamento.
2. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, l'ufficio di collocamento e gli uffici di pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di sottoscrizione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. Tale ufficio acquisisce le richieste di sottoscrizione per conto della Società di Gestione.
Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote rappresentate da un certificato globale ("quote al portatore"), vengono inoltrate all'ufficio di registro e trasferimento dal soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro e trasferimento.
Le richieste di sottoscrizione complete, pervenute presso l'ufficio preposto entro e non oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione, vengono evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione successivo, purché il controvalore delle quote sottoscritte sia disponibile. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che l'emissione di quote viene effettuata sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratichi il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di accettare la richiesta di sottoscrizione fino a che il richiedente non abbia fugato qualsiasi dubbio in merito alla sua richiesta di sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione complete, pervenute presso l'ufficio preposto oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione dopo quello successivo.
Qualora il controvalore delle quote nominative da sottoscrivere non fosse disponibile al momento della ricezione della richiesta di sottoscrizione completa presso l'ufficio di registro, oppure qualora risultasse incompleta o errata, la richiesta di sottoscrizione si riterrà pervenuta presso l'ufficio di registro alla data in cui il controvalore delle quote sottoscritte diventa disponibile e in cui la richiesta di sottoscrizione viene presentata correttamente.
Una volta completato il regolamento con l'ufficio di registro e trasferimento, le quote al portatore vengono trasferite al soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito tramite cosiddette operazioni di pagamento/consegna contestualmente al pagamento dell'importo dell'investimento corrispondente.
3. Il prezzo di emissione deve essere corrisposto al Depositario in Lussemburgo entro due giorni di valutazione successivi al corrispondente giorno di valutazione nella valuta del rispettivo comparto oppure, in caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote.
4. Le circostanze che determinano la sospensione dell'emissione di quote sono descritte nell'articolo 9 in combinato disposto con l'articolo 7 del regolamento di gestione.
5. È possibile che, in alcune circostanze, sia fatto divieto di effettuare acquisti tramite una transazione a prezzo fisso per determinati comparti o classi di quote. Tale evenienza è riportata nell'allegato specifico per il comparto.

Rimborso e conversione di quote

1. Gli investitori hanno il diritto di esigere in ogni momento il rimborso delle proprie quote al valore della quota ai sensi dell'articolo 6, n. 4 del regolamento di gestione, al netto di un'eventuale commissione di rimborso ("prezzo di rimborso"). Tale rimborso viene effettuato solo in un giorno di valutazione. Se viene applicata una commissione di rimborso, il suo importo massimo è indicato per ciascun comparto nell'allegato 2 al presente prospetto d'offerta.

Dal pagamento del prezzo di rimborso vengono detratte eventuali imposte e altri oneri previsti nei relativi paesi. Con il pagamento del prezzo di rimborso la quota corrispondente decade.

2. La liquidazione del prezzo di rimborso e gli eventuali altri pagamenti agli investitori avvengono attraverso il Depositario e gli uffici di pagamento. Il Depositario è tenuto ad effettuare il pagamento solo se non esistono disposizioni di legge, ad esempio norme di diritto valutario o altre circostanze su cui il Depositario non ha potere di intervento, che vietano il trasferimento del prezzo di rimborso nel paese del richiedente.
La Società di Gestione potrà riacquistare le quote unilateralmente dietro pagamento del prezzo di rimborso, nella misura in cui ciò risulti necessario nell'interesse della totalità degli investitori o a tutela degli investitori o di un comparto.
3. La conversione della totalità o di parte delle quote in quote di un altro comparto avviene sulla base del valore della quota della rispettiva classe di quote del comparto in questione, tenendo conto di una provvigione di conversione pari al massimo al 3% del valore della quota delle quote da sottoscrivere. Qualora non venga applicata alcuna provvigione di conversione, ciò viene specificato nell'allegato 2 al prospetto d'offerta del relativo comparto.
Se all'interno di un comparto vengono offerte diverse classi di quote, può avvenire anche una conversione di quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso comparto, qualora non diversamente specificato nell'allegato 1 al prospetto d'offerta. In questi casi non si applica alcuna provvigione di conversione.
La Società di Gestione può respingere una richiesta di conversione se lo ritiene opportuno nell'interesse del fondo, del comparto o degli investitori.
4. Le richieste di rimborso o le richieste di conversione complete per il rimborso o la conversione di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, gli uffici di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di rimborso o di conversione all'ufficio di registro.
Gli ordini di vendita completi per il riscatto o la conversione di quote al portatore vengono trasferiti all'ufficio di registro e trasferimento dal soggetto presso il quale l'investitore detiene il proprio deposito. La conversione di quote al portatore è esclusa.
Una richiesta di rimborso o una richiesta di conversione per il rimborso o la conversione di quote nominative è completa quando reca il nome e l'indirizzo dell'investitore, nonché il numero o il controvalore delle quote da rimborsare o da convertire e il nome del comparto, oltre che la firma dell'investitore corrispondente.
Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete, pervenuti entro e non oltre le ore 14.00 MEZ/MESZ di un giorno di valutazione, vengono evasi al valore della quota nel giorno di valutazione successivo, al netto di un'eventuale commissione di rimborso e tenendo conto della commissione di conversione. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che il rimborso, la vendita o la conversione di quote vengono effettuati sulla base di un valore della quota non ancora noto all'investitore. Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete, pervenute presso l'ufficio preposto oltre le ore 14:00 CET/CEST di un giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione dopo quello successivo, al netto di un'eventuale commissione di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione.
Fa fede il momento in cui le richieste di rimborso/vendita o le richieste di conversione vengono ricevute presso l'ufficio di registro.
Il pagamento del prezzo di rimborso avviene entro due giorni di valutazione successivi al corrispondente giorno di valutazione nella valuta del rispettivo comparto oppure, in caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote. Nel caso di quote nominative, il pagamento viene effettuato su un conto indicato dall'investitore.
5. La Società di Gestione è obbligata a sospendere temporaneamente il rimborso o la conversione di quote a seguito di una sospensione del calcolo del valore della quota.
6. Previa autorizzazione del Depositario e nell'interesse degli investitori, la Società di Gestione è autorizzata a evadere consistenti richieste di rimborso solo dopo aver venduto tempestivamente i corrispondenti valori patrimoniali del

relativo comparto. In questo caso, il rimborso viene effettuato al prezzo di rimborso il primo giorno di valutazione successivo alla sospensione temporanea dei rimborsi. Lo stesso vale per le richieste di conversione di quote. La Società di Gestione si impegna tuttavia a fare in modo che il patrimonio del comparto disponga di liquidità sufficienti a garantire, in condizioni normali, l'esecuzione tempestiva di un rimborso o di una conversione di quote su richiesta degli investitori.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

Rischio generale di mercato

I valori patrimoniali in cui la Società di Gestione investe per conto dei comparti comportano, oltre a opportunità di incremento del valore, anche dei rischi. Se un comparto investe direttamente o indirettamente in valori mobiliari o in altri valori patrimoniali, è esposto alle tendenze generali dei mercati, in particolare dei mercati dei titoli, che talvolta sono parzialmente riconducibili anche a fattori di natura irrazionale. Pertanto si possono verificare delle perdite se il valore di mercato del patrimonio scende rispetto al prezzo d'acquisto. Se il detentore vende le proprie quote del comparto in un momento in cui le quotazioni dei valori patrimoniali presenti nel comparto sono inferiori rispetto al momento in cui sono state acquistate, non riceverà l'intera somma di denaro investita nel comparto. Sebbene ogni comparto persegua incrementi costanti di valore, tali crescite non possono essere garantite. Tuttavia, il rischio dell'investitore si limita all'importo investito. Non sussiste alcun obbligo di versamento successivo oltre al denaro conferito dall'investitore.

Rischio di variazione dei tassi di interesse

L'investimento in titoli a tasso di interesse fisso include la possibilità di variazione dei tassi di interesse di mercato esistenti al momento dell'emissione di un valore mobiliare. Se i tassi di mercato salgono rispetto ai tassi di interesse al momento dell'emissione, di norma le quotazioni dei titoli a tasso di interesse fisso si muovono al ribasso. Se invece cala il tasso di mercato, sale la quotazione dei titoli a tasso di interesse fisso. Questo andamento delle quotazioni comporta che il rendimento attuale del titolo a tasso di interesse fisso corrisponda approssimativamente al tasso di mercato attuale. Queste oscillazioni dei corsi, tuttavia, variano a seconda della durata dei titoli a tasso di interesse fisso. I titoli a tasso di interesse fisso con scadenze a più breve termine presentano rischi di corso inferiori rispetto ai titoli a tasso di interesse fisso con scadenze più lunghe. D'altro canto, i titoli a tasso di interesse fisso a breve scadenza presentano di norma rendimenti minori rispetto ai titoli a tasso di interesse fisso con scadenze più lunghe.

Rischio di interessi attivi negativi

La Società di Gestione investe la liquidità del fondo presso il Depositario o altri istituti di credito, per conto del fondo stesso. Per questi depositi bancari viene parzialmente concordato un tasso d'interesse pari ai tassi di interesse internazionali meno un determinato margine. Se tali tassi scendono al di sotto del margine concordato, sul conto in questione si avranno interessi negativi. In base all'andamento della politica dei tassi delle singole banche centrali, possono generarsi tassi negativi sui depositi bancari a breve, medio e anche a lungo termine.

Rischio di solvibilità

La solvibilità (capacità e volontà di pagamento) dell'emittente di uno dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto, può diminuire in un secondo momento. Questo determina di norma delle flessioni delle quotazioni del relativo titolo superiori alle oscillazioni generali del mercato.

Rischio specifico dell'azienda

L'andamento delle quotazioni dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto dipende anche da fattori specifici dell'azienda, per esempio dalla situazione economico-aziendale dell'emittente. Qualora i fattori specifici dell'azienda dovessero subire un peggioramento, la quotazione del relativo titolo potrebbe diminuire sensibilmente e per un periodo di tempo prolungato, anche nel caso in cui l'andamento della borsa fosse nel complesso positivo.

Rischio d'insolvenza dell'emittente

L'emittente di uno dei titoli o degli strumenti del mercato monetario detenuti direttamente o indirettamente da un comparto, ovvero il debitore di un credito facente parte del comparto, può diventare insolubile. Di conseguenza i valori patrimoniali corrispondenti del comparto possono risultare privi di valore economico.

Rischio di controparte

Se si concludono operazioni al di fuori di una borsa o di un mercato regolamentato (“operazioni OTC”), oltre al generico rischio d’insolvenza dell’emittente sussiste anche il rischio che la controparte dell’operazione diventi insolvente, ovvero che non sia più in grado di far fronte completamente ai propri obblighi. Ciò vale in particolare per le operazioni che hanno per oggetto tecniche e strumenti. Per ridurre il rischio di controparte in relazione a derivati OTC, la Società di Gestione può accettare delle garanzie per il comparto in questione. Ciò avviene in conformità e tenendo conto dei requisiti degli Orientamenti dell’ESMA 2014/937. Le coperture possono essere accettate in contanti, come titoli di Stato o titoli obbligazionari di organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro dell’Unione europea, e titoli obbligazionari coperti. Le coperture ricevute in contanti non verranno reinvestite. Le altre coperture ricevute non verranno vendute, reinvestite o date in pegno. Per le coperture ricevute la Società di Gestione applica, tenuto conto delle caratteristiche specifiche delle coperture e dell’emittente, riduzioni di valutazione in modo progressivo (cosiddetta “strategia haircut”). Nella tabella seguente sono riportati i dettagli relativi alle riduzioni di valutazione minime applicate in base al tipo di copertura:

Copertura	Haircut minimo
Contanti (valuta del comparto)	0%
Contanti (valute estere)	8%
Titoli di Stato	0,50%
Titoli obbligazionari di organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro dell’Unione europea e titoli obbligazionari coperti	0,50%

Ulteriori dettagli relativi alle riduzioni di valutazione applicate possono essere richiesti gratuitamente in qualsiasi momento presso la Società di Gestione.

Alla base della copertura vi sono accordi contrattuali individuali tra contraente e Società di Gestione. Essi definiscono, tra l’altro, tipologia e qualità delle coperture, haircut, importi liberi e importi di trasferimento minimo. Su base giornaliera vengono calcolati i valori dei derivati OTC ed eventualmente delle coperture già fornite. La controparte potrà richiedere un aumento o una riduzione delle coperture, ove necessari a causa delle condizioni contrattuali individuali. Informazioni dettagliate sugli accordi possono essere richieste gratuitamente in qualsiasi momento presso la Società di Gestione.

Relativamente alla diversificazione del rischio delle coperture ricevute, si applica il principio secondo cui l’esposizione massima rispetto a un determinato emittente non può superare il 20% del patrimonio netto del rispettivo comparto. A titolo di deroga, si applica l’articolo 4 n. 5 h) del regolamento di gestione relativamente al rischio dell’emittente in caso di ricezione di coperture di un emittente specifico.

Rischio valutario

Se un comparto detiene direttamente o indirettamente valori patrimoniali denominati in valute estere, sarà esposto a un rischio valutario (a meno che le posizioni in valuta estera non siano protette da coperture). Un’eventuale svalutazione della divisa estera rispetto alla valuta del comparto comporta un abbassamento dell’ammontare dei valori patrimoniali denominati in valuta estera.

Le classi di quote denominate in una valuta diversa da quella del rispettivo comparto possono essere esposte a un rischio di cambio differente. Tale rischio può essere coperto nei singoli casi rispetto alla valuta di denominazione del comparto.

Rischi specifici relativi alle classi di quote con copertura valutaria

Le classi di quote denominate in una divisa diversa dalla valuta del rispettivo comparto sono esposte a un rischio di cambio che può essere coperto facendo ricorso a strumenti finanziari derivati. Il Gestore si riserva il diritto di attivare la copertura contro le fluttuazioni valutarie esclusivamente per le classi di quote in valuta estera con volume superiore a 1.000.000,00 nella rispettiva divisa. I costi, le passività e/o i benefici relativi alla copertura ricadono sulla classe di quote interessata.

L'impiego di strumenti finanziari derivati in relazione a una sola classe di quote può comportare l'insorgere di rischi di controparte e operativi anche per gli investitori di altre classi di quote del medesimo comparto.

La copertura è finalizzata a contenere le eventuali fluttuazioni valutarie tra la valuta del comparto e la valuta in cui è denominata la classe di quote oggetto di copertura. La strategia di copertura adottata dovrebbe adeguare il rischio di cambio riferito alla classe di quote coperta in modo da allineare il più possibile l'andamento di quest'ultima a quello di una classe di quote denominata nella valuta del comparto.

L'impiego della strategia di copertura può offrire all'investitore della classe di quote interessata una notevole copertura dal rischio di svalutazioni della rispettiva valuta di denominazione contro quella del comparto, ma può anche impedire agli investitori della classe di quote con copertura di beneficiare di un rafforzamento nei confronti della valuta di denominazione del comparto. Inoltre – soprattutto in caso di forti distorsioni di mercato – possono generarsi incoerenze tra la posizione in valuta estera del comparto e quella della classe di quote con copertura.

In caso di afflussi o deflussi netti nella/dalla classe di quote con copertura, in determinate circostanze la copertura valutaria può essere attivata o rettificata soltanto a posteriori, riflettendosi solo in un secondo momento sul suo valore netto d'inventario.

Rischio settoriale

Se un comparto concentra i propri investimenti su determinati settori si riduce la diversificazione del rischio. Di conseguenza il comparto dipenderà in modo considerevole sia dall'andamento generale che dall'andamento degli utili aziendali di settori singoli o reciprocamente correlati.

Rischi paese/regione

Anche nel caso in cui un comparto concentra i propri investimenti in determinati paesi o regioni si riduce la diversificazione del rischio. Di conseguenza il comparto dipenderà in modo considerevole dall'andamento di paesi e regioni singoli o interconnessi, oltre che dalle aziende ivi residenti o attive.

Rischio giuridico e fiscale

Eventuali modifiche della normativa fiscale e la valutazione di circostanze di fatto nei paesi in cui il fondo detiene attività possono influire sulla situazione fiscale del fondo e dei suoi investitori. Il fondo ha l'obbligo di adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa fiscale. In caso di modifiche di tali leggi durante il periodo di durata del fondo, gli obblighi di legge a carico del fondo e dell'investitore potrebbero subire variazioni sostanziali rispetto a quelli attuali.

Le condizioni legali e altre condizioni normative generali applicabili nelle giurisdizioni di competenza potrebbero subire modifiche a svantaggio del comparto e/o degli investitori. I punti di contatto con diverse giurisdizioni potrebbero rendere più difficile perseguire e far valere eventuali pretese e altri diritti del comparto e degli investitori. Inoltre, non è possibile escludere che un tribunale interpreti un contratto diversamente dall'intento originario o lo consideri inefficace. È inoltre possibile che un tribunale estero non riconosca la forma giuridica del fondo.

Rischio paese o di trasferimento

L'instabilità economica o politica nei paesi in cui è investito un comparto può far sì che il comparto, nonostante la solvibilità dell'emittente, non riceva il denaro che gli spetta o che lo riceva parzialmente, oltre i termini stabiliti o in un'altra valuta. In tal senso possono essere determinanti, ad esempio, le limitazioni valutarie o di trasferimento, l'impossibilità o l'indisponibilità a effettuare il trasferimento oppure altre modifiche legislative.- Qualora l'emittente effettui il pagamento in un'altra valuta, questa posizione è soggetta a un rischio valutario.

Rischio di forza maggiore

Per forza maggiore si intendono eventi il cui verificarsi non può essere controllato dalle persone interessate. Tra questi figurano, ad esempio, incidenti stradali gravi, pandemie, terremoti, inondazioni, uragani, incidenti nucleari, guerre e terrorismo, errori e difetti di costruzione che il Fondo non può controllare, leggi in materia ambientale, situazione

economica generale o controversie sindacali. Nel caso in cui un Comparto sia interessato da uno o più eventi di forza maggiore, ciò può comportare delle perdite, fino alle perdite totali del Comparto interessato.

Rischio di liquidità

Per il fondo possono anche essere acquistati valori patrimoniali e derivati non ammessi alla quotazione in borsa o su un altro mercato organizzato, e non ivi assoggettati. Di conseguenza non si esclude che la vendita di tali attività si possa effettuare soltanto a prezzi nettamente inferiori, o richieda tempi dilatati, o ancora risulti del tutto impossibile. Inoltre, in base alla posizione di mercato, al volume, alle tempistiche e ai costi pianificati, è possibile che anche determinate attività ammesse alla quotazione in borsa non riescano a essere vendute o vengano vendute soltanto a prezzi nettamente inferiori. Sebbene per il fondo possano essere acquistate unicamente attività liquidabili in qualsiasi momento, non è possibile escludere che la relativa vendita comporti delle perdite, a titolo temporaneo o per periodi prolungati.

Rischio di custodia

La custodia di valori patrimoniali comporta un rischio di perdita derivante dall'eventuale insolvenza o negligenza del depositario o di un subdepositario, nonché da eventi esterni.

Rischi dei mercati emergenti

Gli investimenti nei mercati emergenti sono gli investimenti nei paesi che, in riferimento alla definizione della Banca mondiale, non rientrano nella categoria "alto reddito nazionale lordo pro capite" e che pertanto non vengono classificati come "paesi sviluppati". Di norma gli investimenti in questi paesi sono soggetti, oltre che ai rischi specifici della singola classe di quote, a rischi più elevati, in particolare al rischio di liquidità e al rischio generale di mercato. L'instabilità politica, economica e sociale dei paesi emergenti o il verificarsi di incidenti diplomatici possono avere ripercussioni negative sugli investimenti effettuati in questi paesi. Inoltre, nello svolgimento di transazioni in valori provenienti da questi paesi possono presentarsi rischi più consistenti che possono danneggiare l'investitore, in particolare perché in tali paesi la consegna di titoli contestualmente al pagamento è di norma una pratica impossibile o inconsueta. In tali nazioni, anche i rischi paese o di trasferimento descritti in precedenza sono particolarmente elevati.

Inoltre, nei mercati emergenti il contesto legislativo e normativo, gli standard di contabilità, verifica e rendicontazione possono divergere notevolmente, a discapito dell'investitore, dal livello e dagli standard consueti a livello internazionale. Di conseguenza, non solo possono presentarsi differenze in termini di controllo e regolamentazione statale, ma anche l'applicazione e la gestione di crediti del fondo potrebbe essere associata a rischi ulteriori. In questi paesi potrebbe presentarsi anche un maggiore rischio di custodia risultante, in particolare, da diverse forme di appropriazione di valori patrimoniali acquistati. Di norma, i mercati dei paesi emergenti sono caratterizzati da maggiore volatilità e da una minore liquidità rispetto ai mercati dei paesi industrializzati, con conseguente aumento delle oscillazioni dei valori delle quote.

Rischio d'inflazione

Con rischio d'inflazione si intende il pericolo di subire danni patrimoniali per effetto della svalutazione monetaria. L'inflazione può comportare la riduzione del rendimento di un comparto e del valore della quota in termini di potere d'acquisto. Valute diverse sono soggette al rischio d'inflazione in misura variabile.

Rischio di concentrazione

Possono sussistere ulteriori rischi derivanti da una concentrazione degli investimenti in determinate attività o mercati. In tal caso, gli eventi riguardanti tali attività o mercati possono incidere sul patrimonio del fondo in misura particolarmente significativa, comportando perdite relativamente più consistenti rispetto a quelle subite adottando una politica di investimento ampiamente diversificata.

Rischio legato alla performance

Non è possibile garantire una performance positiva senza una garanzia esplicita da parte di terzi. Inoltre, le attività acquisite per un comparto possono generare una performance diversa rispetto a quella presentata al momento dell'acquisto.

Rischio di liquidazione

In caso di liquidazione di operazioni su titoli, sussiste il rischio di mancato pagamento o mancata consegna dei titoli, nonché di pagamento o consegna tardivi o non conformi agli accordi. Tale rischio di liquidazione sussiste anche in caso di liquidazione di garanzie per il fondo.

Rischi legati all'impiego di derivati e di altre tecniche e strumenti

L'effetto leva dei diritti di opzione può influire sul valore del patrimonio del comparto, sia in positivo che in negativo, in modo più incisivo di quanto avvenga nel caso dell'acquisto diretto di titoli e di altri valori patrimoniali; pertanto l'impiego di tale strumento è connesso a rischi specifici.

Anche i contratti finanziari a termine, impiegati con finalità diverse dalla copertura, comportano opportunità e rischi considerevoli, in quanto inizialmente è richiesto un margine di copertura solo per una minima parte del volume contrattuale.

In tal modo le variazioni delle quotazioni possono produrre guadagni o perdite consistenti. Di conseguenza possono aumentare il rischio e la volatilità del comparto.

A seconda delle caratteristiche degli swap, una variazione futura dei tassi di interesse di mercato (rischio di variazione dei tassi di interesse), l'insolvenza della controparte (rischio di controparte), ma anche la variazione del valore di base ("sottostante"), possono influire sulla valutazione degli swap. Sostanzialmente le variazioni future (di valore) dei flussi di cassa, dei valori patrimoniali, dei ricavi o dei rischi possono produrre nel fondo guadagni ma anche perdite.

Tecniche e strumenti sono collegati a determinati rischi di investimento e di liquidità.

In tal senso, poiché l'utilizzo di strumenti finanziari con derivati incorporati può essere collegato a un effetto leva, il loro utilizzo può portare a un aumento delle oscillazioni del valore del patrimonio del fondo o dei comparti (in maniera positiva o negativa).

Rischi connessi ai fondi target

I rischi connessi alle quote dei fondi target, acquistabili come componenti dei patrimoni dei comparti, sono strettamente correlati ai rischi connessi ai valori patrimoniali compresi in tali fondi target e alle loro strategie di investimento. Tuttavia, è possibile ridurre i suddetti rischi grazie alla diversificazione degli investimenti compresi nei portafogli dei fondi target di cui si acquistano le quote, e mediante una diversificazione all'interno del patrimonio del comparto/fondo.

Ad ogni modo, poiché i gestori dei singoli fondi target agiscono in maniera indipendente fra loro, può accadere che più fondi target effettuino investimenti identici o contrastanti, con conseguente accumulazione dei rischi o annullamento di eventuali opportunità.

In linea generale, la Società di Gestione non può controllare la gestione dei fondi target. Le decisioni di investimento di questi ultimi non concordano necessariamente con le ipotesi o le previsioni formulate dalla società.

Spesso la Società di Gestione non conosce per tempo l'effettiva composizione del fondo target. Se la composizione non corrisponde alle ipotesi o alle aspettative elaborate, è possibile che la Società di Gestione rimborsi con forte ritardo le quote del fondo target.

Talvolta è anche possibile che i fondi d'investimento aperti dai quali sono state acquistate le quote ne vietino il rimborso. Pertanto, la Società di Gestione non può vendere le quote di un fondo target, restituendole a quest'ultimo previo pagamento del prezzo di rimborso alla sua società di gestione o Depositario.

Inoltre, in linea generale, in occasione dell'acquisto di fondi target è possibile che essi applichino delle commissioni, comportando così una duplice applicazione di commissioni in caso di investimento in fondi target. Tale duplice applicazione è comunque esclusa laddove i fondi target in questione rientrano nella medesima struttura multicomparto ("umbrella").

Rischio di sospensione del rimborso

In linea di principio, gli investitori possono richiedere alla Società di Gestione il rimborso delle proprie azioni in base al giorno di valutazione, attenendosi alle indicazioni fornite nella sezione "Rimborso di quote". La Società può tuttavia sospendere temporaneamente il rimborso delle quote in presenza di circostanze eccezionali e rimborsare le quote solo successivamente al prezzo valido in tale momento (per ulteriori dettagli consultare anche l'articolo 7 del regolamento di

gestione “Sospensione del calcolo del valore della quota” e l’articolo 10 del regolamento di gestione “Rimborso e conversione di quote”). Tale prezzo può risultare inferiore a quello antecedente la sospensione del rimborso.

In particolare, la Società di Gestione può essere costretta a sospendere il rimborso anche quando uno o più fondi target, le cui quote siano state acquistate per un comparto, sospendono a loro volta il rimborso delle quote, che costituiscono una parte rilevante del patrimonio del rispettivo comparto.

Rischi legati all’investimento in azioni cinesi consentite con i programmi Shanghai e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Lo Shanghai e il Shenzhen-Hong Kong Stock Connect (“SHSC”) sono programmi di accesso reciproco al mercato (Mutual Market Access Programme), nell’ambito dei quali gli investitori (in questo caso il Fondo) possono negoziare tramite le borse valori e le stanze di compensazione di Hong Kong titoli selezionati quotati sulla borsa di Shanghai (“Shanghai Stock Exchange (SSE)”) (“Northbound Trading”), e gli investitori della Cina continentale che adempiono a determinati criteri ottengono la possibilità di partecipare, tramite le borse valori e le stanze di compensazione di Shanghai, alla negoziazione di titoli selezionati quotati sulla borsa di Hong Kong (“Stock Exchange of Hong Kong Limited (SEHK)”) (“Southbound Trading”). Flossbach von Storch Invest S.A. partecipa alle operazioni di Northbound Trading.

In linea con la sua politica d’investimento, il fondo acquisterà azioni A cinesi consentite (“Azioni A”) tramite il programma SHSC. Un’azione quotata sullo Shanghai Stock Exchange o sul Shenzhen Stock Exchange e classificata come Azione A è un titolo di una società negoziata in renminbi, ovvero nella valuta della Repubblica Popolare Cinese. Originariamente, queste azioni potevano essere negoziate solo dai cittadini cinesi. Lo SHSC può comportare i seguenti rischi o un incremento dei rischi descritti nel presente capitolo:

- Lo SHSC consente di negoziare solo un determinato volume giornaliero (“Quota giornaliera”), il che può limitare le possibilità d’investimento per il fondo o impedirgli di effettuare tramite il programma gli investimenti previsti in un determinato giorno. La Quota giornaliera limita gli acquisti netti massimi nelle operazioni di trading internazionali eseguibili quotidianamente con lo Stock Connect. Quando il saldo residuo della Quota giornaliera Northbound scende a zero o viene superato all’inizio della sessione di trading, le nuove richieste di acquisto vengono respinte e possono riprendere solo il giorno di negoziazione successivo. Sussistono inoltre delle limitazioni al patrimonio d’investimento estero complessivo di tutti gli investitori di Hong Kong e di quelli internazionali, nonché limitazioni al patrimonio dei singoli investitori esteri. Si fa presente agli investitori che i diversi orari di negoziazione e i limiti di contingente e patrimonio possono compromettere la capacità del fondo di effettuare investimenti tempestivi.
- Ove lo ritengano necessario, le borse collegate allo SHSC si riservano il diritto di interrompere le negoziazioni per garantire il corretto funzionamento del mercato. Inoltre, è bene ricordare che lo SHSC è operativo solo nei giorni di negoziazione della Repubblica Popolare Cinese e di Hong Kong e solo se il giorno successivo è un giorno lavorativo per le banche dei medesimi paesi.
- Poiché lo SHSC è un programma piuttosto recente e le risorse e i processi necessari al suo utilizzo sono ancora in fase di elaborazione, possono sussistere dei rischi operativi (ad es. un funzionamento scorretto dei sistemi). Il rischio di liquidazione viene ridotto dal fatto che per la liquidazione delle transazioni del fondo in Azioni A si applica esclusivamente il principio della “consegna contro pagamento” (Delivery versus Payment).
- Lo SHSC è sottoposto al controllo dell’autorità di vigilanza finanziaria cinese (CSRC: China Securities Regulatory Commission) e di conseguenza alle disposizioni legali e prudenziali della Repubblica Popolare Cinese, che potrebbero influire sul fondo che utilizza lo SHSC.
- Gli sviluppi economici nella Repubblica Popolare Cinese potrebbero influenzare il patrimonio del fondo che utilizza lo SHSC e quindi gli investimenti in determinate Azioni A cinesi consentite.

Potenziali conflitti di interesse

La Società di Gestione, i suoi dipendenti e rappresentanti e/o le società collegate possono operare in qualità di membro del Consiglio direttivo, consulente di investimento, gestore del fondo, ufficio amministrativo centrale, ufficio di registro oppure, in alternativa, come fornitore di servizi per il fondo o per il comparto. La funzione del Depositario o sub depositario, incaricato di compiti di sorveglianza, può essere attribuita anche a una società collegata della Società di Gestione. La Società di Gestione e il Depositario, qualora collegati tra loro, dispongono di strutture adeguate per evitare conflitti di interesse derivanti da tale legame. Ove non si possano impedire determinati conflitti di interesse, la Società di Gestione e il Depositario sono tenuti a comunicarli e a identificarli, gestirli e monitorarli. La Società di Gestione è consapevole del fatto che le diverse attività che svolge relativamente alla gestione del fondo o del comparto possono dare origine a conflitti di interesse. In conformità con la Legge del 17 dicembre 2010 e con le disposizioni amministrative applicabili della CSSF, la Società di Gestione dispone di strutture e meccanismi di controllo sufficienti e adeguati, agendo in particolare nel pieno interesse del fondo o del comparto. I conflitti di interesse che potrebbero nascere dal trasferimento di funzioni sono descritti nei principi riguardanti la gestione dei conflitti di interesse. La Società di Gestione ha reso disponibili tali informazioni sul sito Internet www.fvsinvest.lu. Qualora gli interessi dell'investitore fossero pregiudicati dall'insorgenza di conflitti di interesse, la Società di Gestione dovrà rendere pubblica sul suo sito Internet la natura e le fonti dei conflitti individuati. In caso di esternalizzazione di compiti a terzi, la Società di Gestione si accerta che essi abbiano adottato le misure necessarie a garantire il rispetto di tutti i requisiti organizzativi e ad evitare conflitti di interesse, così come stabilito dalle leggi e dalle disposizioni lussemburghesi applicabili, e che verifichino il rispetto di tali requisiti.

Profili di rischio

I fondi di investimento amministrati dalla Società di Gestione vengono classificati in base ai seguenti profili di rischio. Il profilo di rischio di ciascun comparto è riportato al termine del presente paragrafo. Le descrizioni dei seguenti profili fanno riferimento alle normali condizioni di funzionamento dei mercati. In caso di imprevedibili situazioni e turbolenze di mercato a causa di non funzionamento dei mercati stessi, possono sorgere ulteriori rischi rispetto a quelli indicati nel profilo di rischio.

La classificazione in una delle categorie di rischio riportate nel prospetto d'offerta e fornita al momento dell'acquisto di quote va considerata come orientamento generale. Non si può escludere che la classificazione dei rischi indicata nell'allegato specifico per il comparto possa subire variazioni nel periodo di validità del fondo.

Profilo di rischio – Orientato alla sicurezza

Il fondo è indicato per gli investitori orientati alla sicurezza. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta ridotto, con corrispondenti opportunità di guadagno. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Profilo di rischio – Conservativo

Il fondo è indicato per gli investitori conservativi. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta moderato, con opportunità di guadagno parimenti moderate. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Profilo di rischio – Orientato alla crescita

Il fondo è indicato per gli investitori orientati alla crescita. La composizione del patrimonio netto del comparto implica, da un lato, un elevato grado di rischio complessivo e, dall'altro, ottime opportunità di reddito. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Profilo di rischio – Speculativo

Il fondo è indicato per gli investitori speculativi. In base alla composizione del patrimonio netto del comparto, il rischio complessivo risulta molto elevato, con opportunità di guadagno altrettanto elevate. I rischi consistono, in particolare, in rischi valutari, di solvibilità e di corso, nonché in rischi derivanti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A seconda del comparto, l'orizzonte d'investimento può essere a breve, medio o lungo termine. Alle aspettative di rendimento dell'investitore derivanti dalla strategia di investimento si contrappone una propensione al rischio adeguata. L'investitore deve essere disposto e in grado di sostenere i rischi risultanti dalla strategia d'investimento (a questo proposito consultare anche il capitolo "Informazioni sui rischi"). Il profilo di rischio dell'investitore tipico di ciascun comparto è riportato nella tabella seguente.

Nome del comparto	Profilo di rischio	Profilo di rischio dell'investitore tipico
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Bond Defensive	Conservativo	A medio termine
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive	Conservativo	A medio termine
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Foundation Defensive	Conservativo	A medio termine
Flossbach von Storch - Foundation Growth	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Global Quality	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Dividend	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities	Speculativo	A lungo termine
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	Orientamento alla crescita	A lungo termine
Flossbach von Storch - Bond Opportunities	Conservativo	A medio termine

Processo di gestione dei rischi

La Società di Gestione adotta un processo di gestione dei rischi che le consente di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento del fondo amministrato. In conformità con la Legge del 17 dicembre 2010 e con i requisiti di vigilanza applicabili della CSSF, la Società di Gestione fornisce regolarmente alla CSSF un resoconto sul processo di gestione dei rischi adottato. Nell'ambito del processo di gestione dei rischi, la Società di Gestione adotta metodi efficaci e adeguati per garantire che il rischio complessivo del fondo amministrato connesso ai derivati non superi il valore totale netto del relativo portafoglio. A tale scopo la Società di Gestione utilizza i seguenti metodi:

- **Approccio Commitment:**
con il metodo dell'"approccio Commitment" le posizioni in strumenti finanziari derivati vengono convertite in posizioni equivalenti nei valori sottostanti o importi nominali (eventualmente ponderati per il delta). In tal caso si tiene conto degli effetti di netting e di hedging tra strumenti finanziari derivati e i relativi valori sottostanti. La somma di tali posizioni equivalenti nei valori sottostanti non deve superare il valore totale netto del portafoglio del fondo.
- **Approccio VaR:**
l'indicatore Value-at-Risk (VaR) è un concetto matematico-statistico che nel settore finanziario viene utilizzato come misura di rischio standard. Il VaR indica la perdita potenziale di un portafoglio che, con una determinata

probabilità (cosiddetto livello di confidenza), non verrà superata nell'arco di un dato periodo di tempo (cosiddetto periodo di detenzione).

- **Approccio VaR relativo:**
con l'approccio VaR relativo, il VaR del fondo non deve superare il VaR di un portafoglio di riferimento di un determinato fattore, definito in funzione del profilo di rischio del fondo. Il fattore massimo ammesso ai sensi dei requisiti di vigilanza è pari al 200%. In tal caso il portafoglio di riferimento fornisce la corretta rappresentazione della politica di investimento del fondo.
- **Approccio VaR assoluto:**
con l'approccio VaR assoluto, il VaR del fondo (livello di confidenza 99%, periodo di detenzione 20 giorni) non deve superare una determinata quota del patrimonio del fondo, definita in funzione del profilo di rischio del fondo. Il limite massimo ammesso ai sensi dei requisiti di vigilanza è pari al 20% del patrimonio del fondo.
Per i fondi che utilizzano gli approcci VaR per il calcolo del rischio complessivo connesso ai derivati, la Società di Gestione valuta il grado previsto dell'effetto leva. Questo grado dell'effetto leva può divergere dal valore effettivo ed essere superiore o inferiore in funzione delle specifiche condizioni del mercato. Si informa l'investitore che tale indicazione non consente di formulare alcuna ipotesi sul livello di rischio del fondo. Inoltre, il grado previsto dell'effetto leva pubblicato non deve essere inteso esplicitamente come limite di investimento.

I metodi utilizzati per la determinazione del rischio complessivo connesso ai derivati e, qualora applicabile, le informazioni sul portafoglio di riferimento e sul grado previsto dell'effetto leva, nonché i metodi di calcolo relativi, sono indicati per ciascun comparto qui di seguito:

Nome del comparto	Processo di gestione dei rischi	Grado dell'effetto leva	Indice di riferimento
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Bond Defensive	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Multi Asset – Balanced	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Multi Asset – Growth	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Foundation Defensive	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Foundation Growth	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Global Quality	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Dividend	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities	Approccio VaR relativo	Fino al 30%	MSCI Emerging Markets Daily Net Total Return Index
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	Approccio Commitment	-	-
Flossbach von Storch - Bond Opportunities	Approccio VaR assoluto	Fino al 150%	-

Gestione del rischio di liquidità

La Società di Gestione ha stabilito principi e procedure scritti per i Comparti che le consentono di monitorare i rischi di liquidità del Comparto e di garantire che il profilo di liquidità degli investimenti sia in linea con le passività sottostanti del Comparto. Tenuto conto della strategia di investimento, il profilo di liquidità del Comparto è il seguente: il profilo di liquidità di un Comparto è determinato nel complesso dalla sua struttura per quanto riguarda le attività patrimoniali e gli obblighi contenuti nel Comparto, nonché la struttura degli investitori e le condizioni di rimborso definite nel Prospetto di vendita.

I principi e le procedure includono quanto segue.

- La Società di Gestione monitora i rischi di liquidità che possono insorgere a livello di Comparto o di attività patrimoniali. Nel fare ciò, fornisce una valutazione della liquidità delle attività patrimoniali detenute nel Comparto in relazione al patrimonio del Comparto e a tal fine definisce le classi di liquidità. La valutazione della liquidità comprende, ad esempio, un'analisi del volume delle negoziazioni, della complessità o di altre caratteristiche tipiche, nonché, se del caso, una valutazione qualitativa dell'attività patrimoniale.
- La Società di Gestione monitora i rischi di liquidità che possono derivare da un aumento della richiesta di rimborso di quote da parte degli investitori o da grossi prelievi. A tal proposito formula una stima dei flussi di cassa, tenendo conto delle informazioni disponibili sui valori empirici dei flussi di cassa storici.
- La Società di Gestione monitora i crediti e le passività correnti del Comparto e ne valuta l'impatto sulla situazione di liquidità del Comparto stesso.
- La Società di Gestione ha fissato per il Fondo dei limiti per il rischio di liquidità adeguati. Controlla che questi siano rispettati e ha stabilito procedure in caso di superamento o possibile superamento di tali limiti.
- Le procedure messe in atto dalla società di gestione garantiscono coerenza tra classi di liquidità, limiti per il rischio di liquidità e flussi di cassa attesi.

La Società di Gestione rivede periodicamente tali principi e li aggiorna di conseguenza.

La Società di Gestione effettua periodicamente prove di stress al fine di valutare i rischi di liquidità del Comparto. La Società di Gestione effettua le prove di stress sulla base di informazioni quantitative attendibili e aggiornate o, qualora non fossero adeguate, di informazioni qualitative. Queste includono la strategia di investimento, i termini di rimborso, gli obblighi di pagamento e i termini entro i quali le attività patrimoniali possono essere cedute, nonché informazioni relative a eventi storici o ipotesi. Le prove di stress simulano, se del caso, la mancanza di liquidità dei valori patrimoniali del Comparto e la richiesta atipica di rimborso di quote. Coprono i rischi di mercato e i relativi effetti, inclusi richiami di margine, requisiti di garanzia o linee di credito. Tali prove vengono svolte con una frequenza adeguata alla natura del Comparto, tenendo conto della strategia di investimento, del profilo di liquidità, del tipo d'investitore e dei principi di rimborso del Fondo.

Rischio connesso agli investimenti in una strategia orientata alla sostenibilità

I comparti perseguono una strategia di investimento che riduce in parte la gamma degli investimenti target selezionabili (screening a fronte di un elenco di esclusione). La strategia di investimento può indurre un comparto a investire in categorie di titoli o settori economici che presentano rendimenti inferiori rispetto al mercato più ampio o ad altri fondi d'investimento che non seguono una strategia orientata alla sostenibilità. Di conseguenza, il comparto in questione può generare performance meno brillanti.

Rischio legato alla sostenibilità

Il verificarsi di un evento o il subentro di una condizione sul fronte ambientale, sociale e/o di governo societario (corporate governance) può incidere in modo significativo sulla performance di un comparto e determinare una riduzione significativa del relativo valore. I rischi legati alla sostenibilità possono avere un impatto significativo su altre tipologie di rischio descritte nella presente sezione e aumentarne la rilevanza.

Gestione del rischio di sostenibilità

I rischi legati alla sostenibilità possono avere un impatto significativo su altre tipologie di rischio e aumentarne la rilevanza. La Società di Gestione utilizza una procedura integrata di gestione del rischio per registrare e misurare il rischio di mercato, il rischio di liquidità, il rischio di controparte e tutti gli altri rischi, compresi i rischi operativi e i rischi di sostenibilità, che sono rilevanti per i comparti.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi rischi in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe sia stato sottoposto al processo di analisi aziendale e corrisponda quindi ai requisiti di qualità interni.

La Società di Gestione monitora costantemente gli sviluppi del profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali e coordina la mitigazione dei rischi di sostenibilità e il loro impatto sulle altre classi di rischio e sul profilo di rischio complessivo del fondo con il gestore del fondo nell'ambito del processo di gestione del rischio.

In base all'analisi ESG, la Società di Gestione monitora costantemente l'evoluzione dei punteggi di rischio ESG derivati internamente a livello di singolo titolo e li aggrega a livello di comparto per formare un punteggio complessivo ponderato, che viene monitorato a seconda del profilo di rischio. Inoltre, per i comparti vengono regolarmente eseguiti vari stress test sugli aspetti ESG.

Tassazione del fondo

In qualità di fondo comune d'investimento (Sondervermögen), ai sensi della normativa fiscale lussemburghese il fondo non ha personalità giuridica ed è trasparente dal punto di vista fiscale. Nel Granducato del Lussemburgo, il fondo non è soggetto ad alcuna imposizione fiscale sui ricavi e sui profitti. Nel Granducato di Lussemburgo, il patrimonio del fondo è soggetto unicamente alla cosiddetta "*taxe d'abonnement*", attualmente pari allo 0,05% annuo. Una "*taxe d'abonnement*" ridotta dello 0,01% annuo si applica (i) ai comparti o alle classi di quote le cui quote sono emesse esclusivamente a favore di investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174 della Legge del 17 dicembre 2010, (ii) ai comparti il cui unico scopo è investire in strumenti del mercato monetario, in depositi a termine presso istituti di credito o entrambi. Se il comparto investe in attività economiche sostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852 (tassonomia dell'UE), è possibile ridurre la "*taxe d'abonnement*" ai sensi dell'articolo 174, n. 3, della Legge del 17 dicembre 2010. La "*taxe d'abonnement*" deve essere corrisposta trimestralmente sul patrimonio netto del comparto dichiarato a fine trimestre. L'ammontare della "*taxe d'abonnement*" viene indicato per ciascun comparto o classe di quote nell'allegato 2 al prospetto d'offerta. L'esonero dalla "*taxe d'abonnement*" è previsto, tra l'altro, se il patrimonio del fondo è investito in altri fondi d'investimento lussemburghesi, che a loro volta sono già soggetti alla "*taxe d'abonnement*".

I redditi conseguiti dal fondo (in particolare interessi e dividendi) possono essere soggetti a ritenuta alla fonte o a imposta accertata nei paesi in cui è investito il patrimonio del fondo. Il fondo può anche essere soggetto a tassazione sulle plusvalenze realizzate o non realizzate sui suoi investimenti nel paese d'origine. Nel Granducato del Lussemburgo, le distribuzioni del fondo e le plusvalenze da cessione non sono soggette a trattenuta alla fonte; il Depositario e la Società di Gestione non hanno l'obbligo di ottenere certificati fiscali.

Si consiglia alle parti interessate e agli investitori di informarsi in merito alle leggi e ai regolamenti che disciplinano l'imposizione fiscale del patrimonio del fondo, la sottoscrizione, l'acquisto, la detenzione e il rimborso o la conversione/il trasferimento di quote e di richiedere la consulenza di una terza parte, in particolare un consulente fiscale.

Tassazione dei ricavi derivanti da quote del fondo di investimento detenute dagli investitori

Gli investitori che non hanno o non hanno avuto la residenza fiscale e non hanno una stabile organizzazione o un rappresentante permanente nel Granducato di Lussemburgo non sono soggetti all'imposta lussemburghese sul reddito, che pertanto non si applica ai redditi e alle plusvalenze derivanti dalle loro quote del Fondo.

Le persone fisiche che hanno residenza fiscale in Lussemburgo sono soggette all'imposta progressiva sul reddito lussemburghese.

Si consiglia alle parti interessate e agli investitori di informarsi in merito alle leggi e ai regolamenti che disciplinano l'imposizione fiscale del patrimonio del fondo, la sottoscrizione, l'acquisto, la detenzione e il rimborso o la conversione/il trasferimento di quote e di richiedere la consulenza di una terza parte, in particolare un consulente fiscale.

Pubblicazione del valore della quota e del prezzo di emissione e rimborso

Il valore della quota, il prezzo di emissione e quello di rimborso di volta in volta validi, nonché tutte le altre informazioni per gli investitori possono essere richiesti in qualsiasi momento presso la Società di Gestione, il Depositario, gli uffici pagamento e gli eventuali uffici di collocamento. Inoltre, i prezzi di emissione e rimborso vengono pubblicati in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione (www.fvsinvest.lu).

Informazioni per gli investitori

Le informazioni e in particolare le comunicazioni agli investitori vengono pubblicate in ogni giorno di negoziazione sul sito Internet della Società di Gestione, www.fvsinvest.lu. Inoltre, nei casi prescritti dalla legge, le comunicazioni vengono pubblicate anche nel "RESA" e nel "Tageblatt" nel Granducato di Lussemburgo. Nei paesi al di fuori del Granducato di Lussemburgo in cui vengono collocate le quote, le comunicazioni sono pubblicate, se prescritto dalla legge, anche negli appositi mezzi di comunicazione.

I documenti di seguito elencati sono disponibili per la consultazione gratuita presso la sede della Società di Gestione durante i normali orari di apertura nei giorni lavorativi in Lussemburgo (escluso il sabato):

- Statuto della Società di Gestione;
- Contratto con il Depositario;
- Contratto di amministrazione centrale.

Il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, possono essere consultati gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione, www.fvsinvest.lu. Inoltre, il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente in formato cartaceo presso la sede della Società di Gestione, il Depositario, gli uffici di pagamento e gli eventuali uffici di collocamento.

Gli investitori possono ottenere gratuitamente informazioni sui principi e le strategie della Società di Gestione, sull'esercizio dei diritti di voto spettanti in virtù delle attività detenute per il fondo e sulla partecipazione in qualità di investitore nelle società che emettono le attività detenute per il fondo sul sito internet www.fvsinvest.lu.

Nell'attuazione di decisioni relative all'acquisto o alla vendita di valori patrimoniali per un comparto, la Società di Gestione opera nel pieno interesse del fondo di investimento. Le informazioni sui criteri stabiliti a tale scopo dalla Società di Gestione sono disponibili sul sito Internet www.fvsinvest.lu.

Qualora si accertasse lo smarrimento di uno strumento finanziario custodito, la Società di Gestione ne darà immediata informazione all'investitore tramite un supporto dati durevole. Per maggiori informazioni, si rimanda all'Articolo 3 n. 12 del regolamento di gestione.

Gli investitori possono rivolgersi per iscritto e in formato elettronico alla Società di Gestione per sottoporre domande, osservazioni o reclami. Le informazioni relative alle procedure di reclamo possono essere consultate gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione, www.fvsinvest.lu.

Le informazioni relative a stanziamenti che la Società di Gestione riceve da terzi o corrisponde a terzi sono disponibili nell'ultimo rendiconto annuale.

Il Gruppo Flossbach von Storch ha istituito un adeguato sistema di remunerazione per tutti i dipendenti che tiene conto delle funzioni rilevanti ed è in linea con la strategia commerciale e di rischio, con gli obiettivi e i valori, con gli interessi a lungo termine e con le misure di gestione dei conflitti di interesse del Gruppo Flossbach von Storch. La politica di remunerazione è adeguata al profilo di rischio delle società inclusi i rischi di sostenibilità, vale a dire eventi o condizioni di carattere ambientale, sociale o di gestione aziendale, la cui sopravvenienza può avere un impatto negativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale nonché sulla reputazione di Flossbach von Storch. La politica tiene conto dello sviluppo sostenibile e a lungo termine del Gruppo Flossbach von Storch, così come degli interessi dei suoi dipendenti, clienti, investitori e proprietari ed è stata concepita per evitare conflitti di interesse.

La remunerazione complessiva è costituita da due componenti, una fissa e una variabile.

Per componente di remunerazione fissa si intende il compenso fisso concordato a livello contrattuale, solitamente mensile, nonché le prestazioni finanziarie o in natura ai sensi della legge, che si basano su una regolamentazione precedentemente definita, generale, permanente e discrezionale del Gruppo Flossbach von Storch. La componente di remunerazione variabile viene concessa come remunerazione aggiuntiva basata sulla performance (bonus) per prestazioni durevoli e adeguate al rischio del dipendente, sulla base di una valutazione della performance individuale, delle performance della divisione o del settore operativo interessato e del risultato complessivo di Flossbach von Storch. Essa inoltre è a discrezione di Flossbach von Storch per quanto riguarda i meriti e l'entità. Nel determinare la remunerazione variabile si deve tenere conto di criteri qualitativi e quantitativi.

La remunerazione variabile e quella fissa devono essere reciprocamente proporzionate per evitare un'eccessiva assunzione di rischi.

Le società del Gruppo Flossbach von Storch sono obbligate a identificare le persone che, in virtù del loro ruolo e/o delle loro responsabilità, possono potenzialmente avere un impatto significativo sul profilo di rischio della rispettiva società Flossbach von Storch o sul portafoglio che essa gestisce. I singoli dipendenti sono pertanto considerati come "dipendenti identificati" o "soggetti che assumono il rischio" in conformità con i requisiti legali.

In considerazione del principio di proporzionalità, vale a dire in base all'organizzazione interna del Gruppo Flossbach von Storch e all'entità delle relative attività, attualmente non è istituito alcun comitato per le remunerazioni.

Informazioni sulla politica retributiva del Gruppo Flossbach von Storch, inclusa una descrizione delle modalità di calcolo di retribuzioni e benefici, nonché i soggetti responsabili di retribuzioni e benefici, possono essere consultate gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione www.fvinvest.lu. Su richiesta gli investitori avranno a disposizione gratuitamente la versione cartacea.

La Società di Gestione ha la facoltà, a determinate condizioni, di concedere un trattamento preferenziale agli investitori (ad es. un rimborso sulla commissione di gestione), a condizione che sia garantito il trattamento equo degli investitori. È possibile richiedere gratuitamente le condizioni alla Società di Gestione in qualsiasi momento.

Informazioni per gli investitori con riferimento agli Stati Uniti d'America

Le quote del fondo non sono state, non sono e non saranno ammesse alla distribuzione né registrate, ai sensi della Legge statunitense sui valori mobiliari del 1933, nella versione attualmente valida (*U.S. Securities Act of 1933*) (la "Legge sui valori mobiliari") o ai sensi delle leggi sulle borse dei singoli Stati federali, di enti territoriali degli Stati Uniti d'America, di zone di sovranità o di altri territori di proprietà o sottoposti alla giurisprudenza degli Stati Uniti d'America, incluso il Commonwealth di Porto Rico (gli "Stati Uniti"), né saranno trasferite, offerte o vendute, direttamente o indirettamente, a Persone statunitensi (secondo la definizione di cui alla Legge sui valori mobiliari).

Il fondo non è e non sarà ammesso alla distribuzione o registrato ai sensi della Legge statunitense sulle società d'investimento di capitali del 1940 nella versione attualmente valida (*Investment Company Act of 1940*) (la "Legge sulle società d'investimento") o ai sensi delle leggi dei singoli Stati federali degli USA, e gli investitori non avranno diritto ai vantaggi connessi alla registrazione ai sensi della Legge sulle società d'investimento.

In aggiunta ai requisiti illustrati nel prospetto d'offerta, nel regolamento di gestione o nel certificato di sottoscrizione, si applica il principio che gli investitori (a) non possono essere "persone statunitensi" ai sensi della definizione nel Regolamento S della Legge sui valori mobiliari, (b) non possono essere "Specified US-Persons" ai sensi della definizione del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA"), (c) possono essere "persone non statunitensi" ai sensi del *Commodity Exchange Act* e (d) non possono essere "persone statunitensi" ai sensi della Legge statunitense sull'imposta sul reddito (*Internal Revenue Code*) del 1986 nella versione attualmente valida (il "Codice") e delle disposizioni attuative, emanate in base al Codice, del Ministero delle Finanze degli Stati Uniti (*Treasury Regulations*). Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta presso la Società di Gestione.

Le persone interessate all'acquisto di quote devono confermare per iscritto di soddisfare i requisiti specificati nel precedente paragrafo.

La Legge FATCA è stata promulgata negli Stati Uniti come parte dell'*Hiring Incentives to Restore Employment Act* del marzo 2010. Il FATCA obbliga le istituzioni finanziarie al di fuori degli Stati Uniti d'America ("istituzioni finanziarie estere" o "FFI") a comunicare ogni anno alle autorità fiscali statunitensi (*Internal Revenue Service* o IRS) le informazioni relative ai conti finanziari (*financial accounts*) direttamente o indirettamente gestiti da *Specified US-Persons*. Su determinati proventi statunitensi delle FFI che non adempiono a tali obblighi viene applicata un'imposta alla fonte pari al 30%.

Il 28 marzo 2014 il Granducato di Lussemburgo ha aderito a un accordo intergovernativo con gli Stati Uniti d'America ("IGA"), ai sensi del Modello 1, e ha sottoscritto una dichiarazione di intenti correlata (*Memorandum of Understanding*).

La Società di Gestione e il fondo sono conformi alle disposizioni FATCA.

Le classi di quote del fondo possono

- i. essere sottoscritte dagli investitori tramite un intermediario (nominee) indipendente conforme al FATCA, oppure
- ii. essere sottoscritte direttamente dagli investitori, o indirettamente tramite un ufficio di collocamento (che funga solo da tramite ma non operi come nominee), fatta eccezione per:
 - *Specified US-Persons*
Questo gruppo di investitori comprende persone statunitensi che vengono classificate dal governo degli Stati Uniti come a rischio di pratiche di evasione ed elusione fiscale. Non si applica, tuttavia, a società quotate in borsa, organizzazioni non soggette a tassazione, Real Estate Investment Trust (REIT), società fiduciarie, commissionari di borsa statunitensi o simili.
 - *Passive non-financial foreign entities (or passive NFFE) with one or more substantial U.S. owners*
Questo gruppo di investitori comprende NFFE nelle quali parte sostanziale della proprietà viene detenuta da una o più persone statunitensi, e (i) che non si qualificano come NFFE attive o (ii) che non sono società di persone straniere o trust stranieri ai sensi delle disposizioni attuative pertinenti del Ministero delle Finanze degli Stati Uniti (*Treasury Regulations*).
 - *Non-participating Financial Institutions*
Gli Stati Uniti d'America definiscono questo stato in base alla non-conformità di un istituto finanziario che non ha rispettato specifici adempimenti violando le condizioni dell'IGA specifico per il paese entro 18 mesi a partire dalla prima notifica.

Se il fondo, a causa dell'assenza di conformità FATCA di un investitore, è obbligato a corrispondere un'imposta alla fonte, a fornire un rendiconto o subisce danni di altra natura, si riserva il diritto di richiedere all'investitore in questione il risarcimento danni, fatto salvo qualsiasi altro diritto.

La Società di Gestione utilizzerà i dati personali necessari a comprovare la conformità al FATCA esclusivamente per gli scopi previsti dalla normativa FATCA. Pertanto, i dati personali possono essere comunicati alle autorità fiscali lussemburghesi ("Administration des Contributions Directes"). L'investitore ha diritto ad accedere ai dati comunicati e, ove necessario, a richiederne la correzione.

È obbligatorio comunicare le informazioni necessarie a garantire la conformità al FATCA. La Società di Gestione ha la facoltà di respingere le richieste che omettono delle informazioni o che contengono informazioni non conformi alla legge e/o all'IGA.

Per eventuali domande relative al FATCA e allo stato FATCA del fondo si consiglia agli investitori e ai potenziali investitori di rivolgersi al proprio consulente finanziario, fiscale e/o legale.

Informazioni per gli investitori relative allo scambio automatico di informazioni

Con la direttiva 2014/107/UE del 9 dicembre 2014 del Consiglio, concernente l'obbligo di scambio automatico obbligatorio di informazioni (nel settore fiscale), e il Common Reporting Standard ("CRS"), un processo sviluppato dagli standard di notifica e accuratezza dell'OCSE per lo scambio automatico di conti finanziari internazionali, lo scambio automatico di informazioni sarà attuato in conformità con gli accordi intergovernativi e con le leggi lussemburghesi (Legge di attuazione sullo scambio automatico di informazioni in materia fiscale sui conti finanziari del 18 dicembre 2015). Lo scambio automatico di informazioni verrà attuato per la prima volta in Lussemburgo per l'anno fiscale 2016.

A tal fine, su base annuale, vengono rilasciate alle autorità fiscali lussemburghesi ("Administration des Contributions Directes in Luxembourg") da parte di un istituto finanziario soggetto a denuncia, informazioni riguardanti il richiedente e i registri soggetti a denuncia. Le suddette autorità fiscali provvederanno a loro volta a inoltrare tali informazioni alle autorità fiscali dei paesi in cui risiede/risiedono il/i richiedente/i.

Si tratta in particolar modo della comunicazione di:

- Nome, indirizzo, codice fiscale, Stato di residenza, nonché data e luogo di nascita di ogni persona soggetta a denuncia;
- Numero di registrazione;
- Saldo o valore di registrazione;
- Redditi di capitale accreditati, inclusi proventi di cessione.

Le informazioni soggette a denuncia per uno specifico anno fiscale, da trasmettere alle autorità lussemburghesi entro il 30 giugno dell'anno seguente, verranno scambiate tra le rispettive autorità entro il 30 settembre di tale anno.

Informazioni per i detentori di quote in merito agli obblighi di comunicazione - DAC 6

La sesta direttiva del Consiglio relativa alla cooperazione amministrativa (UE) 2018/822 ("DAC 6") recante modifica della direttiva dell'Unione europea 2011/16/UE, recepita in Lussemburgo con legge del 25 marzo 2020 nella versione modificata, stabilisce obblighi di comunicazione per taluni meccanismi fiscali transfrontalieri con rapporti con l'UE (che presentino una o più delle caratteristiche definite) e per determinate categorie di intermediari o contribuenti.

La DAC 6 disciplina lo scambio obbligatorio di informazioni sui meccanismi fiscali da parte di tali intermediari o contribuenti con le rispettive autorità fiscali competenti e istituisce uno scambio automatico di informazioni tra le autorità fiscali dei vari Stati membri dell'UE.

È possibile che la Società di Gestione sia considerata un intermediario per taluni meccanismi fiscali secondo le previsioni della DAC 6, e che pertanto sia tenuta a comunicare alle autorità fiscali competenti determinate informazioni sui meccanismi fiscali che presentano tali caratteristiche. Le informazioni così comunicate potrebbero includere dati di un detentore di quote in relazione alla sua identità e al meccanismo fiscale notificato, quali nome, domicilio fiscale e codice fiscale. Gli stessi detentori di quote potrebbero essere soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dalla DAC 6 o desiderare ulteriore consulenza in merito alla stessa; in tal caso, sono invitati a consultare i rispettivi consulenti fiscali.

Classi di quote

La politica di investimento è identica per tutte le classi di quote di un comparto. Possono sussistere delle differenze in termini di gruppo di investitori, investimento minimo iniziale, destinazione degli utili, "taxe d'abonnement" e commissioni dei fornitori di servizi.

Le classi di quote "I", "I2", "IT", "CHF-IT", "GBP-IT" o "USD-IT" sono state emesse soprattutto per investitori istituzionali.

Le classi di quote contrassegnate dalla dicitura "ET", "E" e "USD-ET" non sono autorizzate per la distribuzione in Lussemburgo, Germania, Austria e Svizzera, mentre quelle con la dicitura "MT" e "MT2" sono destinate al solo investimento tramite fondi amministrati dalla Società di Gestione Flossbach von Storch Invest S.A.

Le classi di azioni con l'identificativo "X" e "XT" sono riservate agli investitori istituzionali, che sono considerati investitori professionali in base alla definizione contenuta nella direttiva MiFID II e che stipulano un contratto scritto con la Società di Gestione prima del primo investimento. Per queste classi di azioni, la commissione di gestione non è conteggiata nel valore patrimoniale netto della classe, ma viene addebitata all'investitore separatamente.

Le classi di quote con codice identificativo "Q" e "QT" sono riservate agli investitori istituzionali che si qualificano come investitori professionali ai sensi della direttiva MiFID II e che concludono un contratto scritto con la Società di Gestione prima del primo investimento.

Le classi di quote con codice identificativo "SI" e "SR" sono riservate a investitori costituiti come fondazioni che soddisfino i requisiti di cui all'§44a, comma 7, frase 1 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito o a investitori esteri comparabili con sede legale e direzione amministrativa in un altro Stato. Agli investitori che non soddisfino i requisiti di cui sopra non sono consentiti né l'acquisto, né la detenzione di quote del comparto. L'acquisto e la detenzione delle quote sono pertanto possibili solo previo adempimento comprovato dei summenzionati requisiti da parte dell'investitore, il quale è tenuto, su richiesta, a darne prova alla Società di Gestione. A tal fine, prima di presentare la richiesta di sottoscrizione, occorre far pervenire alla Società di Gestione un certificato ai sensi dell'§44a, comma 7, frase 2 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito (certificato di esenzione) - ovvero, per gli investitori non tedeschi, un attestato equivalente che confermi l'esistenza di condizioni analoghe a quelle previste dall'§44a, comma 7, frase 2 della suddetta legge - affinché la stessa possa verificare l'idoneità all'acquisto del richiedente. In caso di perdita dei predetti requisiti, l'investitore deve informare la Società di Gestione entro 30 giorni e provvedere a restituire i certificati in suo possesso. La Società di Gestione può decidere, a propria discrezione, di accettare anche ulteriori investitori.

Le classi di quote "H", "HT", "CHF-H", "CHF-HT" e "USD-HT" sono riservate, a discrezione della Società di Gestione (che terrà conto delle forme giuridiche a livello nazionale), esclusivamente ai fornitori di servizi di consulenza in materia di investimenti su base indipendente o di gestione di portafogli finanziari discrezionale, ovvero ad altri distributori che svolgono

- (i) servizi e attività di investimento ai sensi della direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari (Direttiva MiFID II) e che
- (ii) hanno concluso accordi di pagamento separati con i propri clienti in relazione a tali servizi e attività, e che
- (iii) non percepiscono altre remunerazioni, rimborsi o altri pagamenti da parte della Società di Gestione o del comparto interessato in relazione a tali servizi e attività
- o
- (iv) investitori istituzionali definiti come investitori professionali o controparti qualificate ai sensi della Direttiva MiFID II. Ciò comprende ad esempio gli investimenti di compagnie di assicurazioni nell'ambito di soluzioni assicurative unit-linked.

A discrezione della Società di gestione, le classi di quote "VI" sono riservate esclusivamente ai clienti della gestione patrimoniale di Flossbach von Storch AG.

Determinazione e destinazione degli utili

Ogni comparto può emettere classi di quote a distribuzione e ad accumulazione. Informazioni dettagliate sulla destinazione degli utili vengono generalmente pubblicate sul sito Internet della Società di Gestione, www.fvsinvest.lu.

Quote a distribuzione

Le quote a distribuzione sono contrassegnate dalla dicitura finale "F", "R", "I", "I2", "H", "SR", "SI", "E", "X", "Q" o "VI" e/o dal codice valutario identificativo qualora siano denominate in una divisa estera, ad esempio "CHF-R". Il reddito di queste classi di quote può essere distribuito. La distribuzione avviene a intervalli definiti dalla Società di Gestione. I detentori di quote nominative vengono considerati nel registro delle quote in base a un numero di quote del comparto corrispondente all'importo della distribuzione. Su specifica richiesta le distribuzioni vengono versate anche su un conto indicato dall'investitore. Se il prezzo di emissione è stato prelevato in origine tramite addebito diretto, il pagamento dei dividendi avverrà sullo stesso conto.

Quote ad accumulazione

Le quote ad accumulazione sono contrassegnate dalla dicitura finale "RT", "IT", "MT", "MT2", "HT", "ET", "XT" o "QT" e/o dal codice valutario identificativo qualora siano denominate in una divisa estera, ad esempio "CHF-RT". Gli utili conseguiti da tali classi di quote durante l'esercizio non vengono distribuiti, bensì capitalizzati ("accumulati").

Conversione di quote

Non è possibile convertire quote delle classi "F", "R", "RT", "CHF-R", "CHF-RT" e "USD-RT" in quote delle classi "I", "I2", "IT", "MT", "MT2", "CHF-I", "CHF-IT", "GBP-IT" e "USD-IT", né quote della classe "E", "ET" e "USD-ET" in quote delle classi "R", "I", "I2", "IT", "RT", "MT", "CHF-R", "CHF-RT", "CHF-I", "CHF-IT", "USD-RT", "GBP-IT" e "USD-IT". Inoltre non è possibile convertire quote delle classi "I", "I2", "IT", "CHF-I", "CHF-IT", "GBP-IT" e "USD-IT" in quote delle classi contrassegnate dalla dicitura finale "H", "HT", "CHF-H" o "CHF-HT". Non è possibile effettuare conversioni da o in quote delle classi "SI", "SR", "Q", "QT", "VI", "X" o "XT". La Società di Gestione ha facoltà di accettare, a propria discrezione, conversioni da o in quote delle classi "SI", "SR", "Q", "QT", "VI", "X" o "XT".

Piani di risparmio e prelevamento

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso l'ufficio di registro/il relativo depositario.

Quote nominative

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso l'ufficio di registro.

Quote al portatore

Maggiori informazioni sono disponibili per gli investitori presso il relativo depositario.

Calcolo del valore della quota

Il calcolo del valore delle quote di ciascuna classe avviene ogni giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno.

Tipo di cartolarizzazione

Per ogni classe possono essere emesse quote al portatore e quote nominative. Le quote al portatore vengono garantite esclusivamente da certificati globali; le quote nominative vengono iscritte nel registro delle quote. All'interno della classe di quote "VI" vengono emesse solo quote nominative.

Frazionamento delle quote

Le quote al portatore e le quote nominative vengono emesse in frazionamenti fino a tre decimali.

Copertura valutaria

Le classi di quote denominate in una valuta diversa da quella del comparto sono oggetto di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto ("classi di quote con copertura"). Il Gestore si riserva il diritto di attivare la copertura contro le fluttuazioni valutarie esclusivamente per le classi di quote in valuta estera con volume superiore a 1.000.000,00 nella rispettiva divisa.

L'impiego della strategia di copertura può offrire all'investitore della classe di quote interessata una notevole copertura dal rischio di svalutazioni della rispettiva valuta di denominazione contro quella del comparto, ma può anche impedire agli investitori della classe di quote con copertura di beneficiare di un rafforzamento nei confronti della valuta di denominazione del comparto. Inoltre – soprattutto in caso di forti distorsioni di mercato – possono generarsi incoerenze tra la posizione in valuta estera del comparto e quella della classe di quote con copertura. Non è possibile fornire alcuna garanzia circa l'effettivo conseguimento dell'obiettivo di copertura.

Le classi di quote in valuta estera, prive di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto, sono esplicitamente indicate nell'allegato del comparto.

Investimenti minimi

Gli investimenti minimi iniziali delle classi di quote "I", "IT", "CHF-I", "CHF-IT", "GBP-IT", "USD-IT", "VI" e "SI" ammontano a 1.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote, mentre quelli delle classi di quote "I2" ammontano a 10.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote. L'investimento minimo iniziale delle classi di quote "X" e "XT" ammonta a 50.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote, mentre per quelle contrassegnate dalla dicitura "Q" e "QT" è pari a 25.000.000,00 per investitore nella valuta della rispettiva classe di quote. La Società di Gestione può decidere, a propria discrezione, di accettare anche importi inferiori. Per tutte le altre classi di quote non è previsto alcun investimento minimo.

Estratto delle commissioni e dei costi

La commissione di gestione e la commissione di amministrazione centrale vengono calcolate proporzionalmente e corrisposte su base mensile a seconda del patrimonio netto medio del comparto, che viene determinato a partire dai valori giornalieri alla fine di ogni mese, ovvero per i giorni che non sono giorni di valutazione, sulla base dell'ultimo patrimonio netto del comparto calcolato. Le commissioni si intendono al netto di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

Nome del comparto	Classe di quote	Commissione di emissione max.	Commissione di conversione max.	Commissione di rimborso max.	Commissione di gestione max.	Performance fee	Commissione di amministrazione centrale max.	Taxe d'abonnement
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II	R / RT	5%	3%	-	1,465%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	CHF-RT / USD-RT	5%	3%	-	1,465%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	CHF-IT / USD-IT	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	ET / USD-ET	1%	1%	-	1,865%	v. Allegato	0,101%	0,05%
	MT	-	-	-	0,585%	-	0,101%	0,01%
	H / HT / CHF-HT	-	-	-	0,815%	v. Allegato	0,101%	0,05%
Q	5%	3%	-	0,715%	v. Allegato	0,101%	0,01%	
Flossbach von Storch - Bond Defensive	R / RT	1%	1%	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	1%	1%	-	0,315%	-	0,115%	0,05%
	HT	-	-	-	0,415%	-	0,115%	0,05%
	VI	1%	1%	-	0,315%	-	0,115%	0,05%
	ET	1%	1%	-	0,915%	-	0,115%	0,05%
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive	R / RT	3%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	E / ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	CHF-RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	CHF-IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,098%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,098%	0,05%
QT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,01%	
Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,098%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,098%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,098%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,098%	0,05%
Flossbach von Storch - Foundation Defensive	SI	3%	3%	-	0,335%	-	0,105%	0,05%
	SR	3%	3%	-	0,735%	-	0,105%	0,05%
	R / RT	3%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
SI	3%	3%	-	0,335%	-	0,105%	0,05%	

Nome del comparto	Classe di quote	Commissione di emissione max.	Commissione di conversione max.	Commissione di rimborso max.	Commissione di gestione max.	Performance fee	Commissione di amministrazione centrale max.	Taxe d'abonnement
Flossbach von Storch - Foundation Growth	SR	3%	3%	-	0,735%	-	0,105%	0,05%
	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,105%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,105%	0,05%
	H / HT	-	-	-	0,815%	-	0,105%	0,05%
Flossbach von Storch - Global Quality	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
	CHF-I	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
	F	-	-	-	0,965%	-	0,115%	0,05%
	MT	-	-	-	0,585%	-	0,115%	0,01%
	MT2	-	-	-	0,260%	-	0,115%	0,01%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,115%	0,05%
	VI	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
Flossbach von Storch - Dividend	H	-	-	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
	R / RT	5%	3%	-	1,465%	-	0,115%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,115%	0,05%
	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,115%	0,05%
Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities	H / HT	-	-	-	0,715%	-	0,115%	0,05%
	R	5%	3%	-	1,465%	-	0,175%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,715%	-	0,175%	0,05%
Flossbach von Storch - Global Convertible Bond	ET	1%	1%	-	1,865%	-	0,175%	0,05%
	R	5%	3%	-	1,315%	-	0,125%	0,05%
	I / IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,125%	0,05%
	CHF-IT	5%	3%	-	0,615%	-	0,125%	0,05%
Flossbach von Storch - Bond Opportunities	H	-	-	-	0,815%	-	0,125%	0,05%
	R / RT / CHF-RT / USD-RT	3%	3%	-	0,865%	-	0,108%	0,05%
	I / IT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,05%
	CHF-IT / GBP-IT / USD-IT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,05%
	H / HT / CHF-H / USD-HT	-	-	-	0,565%	-	0,108%	0,05%
	X	-	-	*	**	-	0,105%	0,01%
	XT	-	-	*	**	-	0,105%	0,01%
	Q / QT	3%	3%	-	0,365%	-	0,108%	0,01%
ET	3%	3%	-	1,065%	-	0,108%	0,05%	

* Un'eventuale commissione di rimborso massima è stabilita in un contratto separato con il rispettivo investitore.

** La commissione di gestione viene stabilita separatamente in un contratto scritto con ciascun investitore e addebitata all'investitore dalla Società di Gestione.

Commissione per la gestione del fondo

Per l'adempimento delle proprie funzioni, il Gestore del fondo percepisce per ciascun comparto un compenso a valere sulla commissione di gestione della Società di Gestione. Tale commissione viene calcolata proporzionalmente e corrisposta su base mensile a seconda del patrimonio netto medio del comparto, che viene determinato a partire dai valori giornalieri alla fine di ogni mese, ovvero per i giorni che non sono giorni di valutazione, sulla base dell'ultimo patrimonio netto del comparto calcolato. La commissione si intende al netto di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

La commissione aggiuntiva correlata ai risultati (“performance fee”) è descritta in dettaglio nell'allegato di ciascun comparto.

Altri costi

Al patrimonio di ogni comparto possono essere addebitati anche i costi indicati nell'articolo 11 del regolamento di gestione.

Nota sui costi indicati

Se l'investitore si avvale di servizi di consulenza o intermediazione di terzi per l'acquisto delle quote, è possibile che i costi o le percentuali di spese che gli vengono indicati da tali terzi non coincidano con quelli riportati nel presente prospetto d'offerta e nel documento contenente le informazioni chiave. Ciò può accadere in particolare per via dei costi aggiuntivi legati alle attività svolte da tali terzi (ad es. intermediazione, consulenza o custodia). I costi di terzi possono inoltre includere eventuali spese una tantum quali commissioni di emissione, e sono di norma calcolati con metodi di calcolo differenti o sulla base di stime per i costi applicabili a livello di comparti, che comprendono in particolare i costi di transazione del comparto.

Possono verificarsi discrepanze nelle indicazioni dei costi sia rispetto alle informazioni fornite prima della conclusione del contratto, sia rispetto all'informativa periodica sui costi relativi a un investimento esistente nei comparti, nell'ambito di una relazione di lunga data con la clientela.

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute.

Ferme restando le “Altre restrizioni agli investimenti”, ai sensi dell’articolo 4 del regolamento di gestione, un minimo del 25% del patrimonio netto del comparto sarà costantemente investito in partecipazioni al capitale.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell’articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell’8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l’investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell’interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC (“fondi target”) solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all’investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l’impiego di strumenti finanziari (“derivati”) a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell’articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell’articolo XIII degli Orientamenti dell’ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell’articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L’impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all’articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo “Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti” del capitolo “Politica di investimento” del prospetto d’offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell’Allegato 3b del prospetto d’offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Profilo di rischio dell’investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote RT	Classe di quote ET
ISIN	LU0952573300	LU0952573482	LU1038809049	LU1038809395	LU1245469744
Codice di identificazione titolo	A1W17X	A1W17Y	A1XEQ3	A1XEQ4	A14ULR
Termine prima sottoscrizione	16 settembre 2013 – 30 settembre 2013	16 settembre 2013 – 30 settembre 2013	14 marzo 2014 – 28 marzo 2014	14 marzo 2014 – 28 marzo 2014	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	2 ottobre 2013	2 ottobre 2013	1 aprile 2014	1 aprile 2014	14 luglio 2015
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR				

	Classe di quote CHF-IT	Classe di quote CHF-RT	Classe di quote USD-IT	Classe di quote USD-RT	Classe di quote MT
ISIN	LU1172942424	LU1172943745	LU1280372415	LU1280372688	LU1716948093
Codice di identificazione titolo	A1182B	A1182C	A14YS0	A14YS1	A2H690
Termine prima sottoscrizione	17 febbraio 2015 – 27 febbraio 2015	17 febbraio 2015 – 27 febbraio 2015	1 luglio 2016	1 luglio 2016	5 dicembre 2017 – 18 dicembre 2017
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	CHF 100,–	CHF 100,–	USD 100,–	USD 100,–	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	3 marzo 2015	3 marzo 2015	5 luglio 2016	5 luglio 2016	20 dicembre 2017
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	CHF		USD		EUR

	Classe di quote H	Classe di quote HT	Classe di quote CHF-HT	Classe di quote USD-ET	Classe di quote Q
ISIN	LU1748854863	LU1748854947	LU1748855167	LU2207301743	LU2312730349
Codice di identificazione titolo	A2JA86	A2JA87	A2JA89	A2P9FT	A2QQ1E
Termine prima sottoscrizione	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	22 luglio 2020 – 24 agosto 2020	15 marzo 2021
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,–	EUR 100,–	CHF 100,–	100,– USD	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 febbraio 2018	7 febbraio 2018	7 febbraio 2018	26 agosto 2020	17 marzo 2021
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR		CHF	USD	EUR

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Commissione aggiuntiva correlata ai risultati

Oltre alla commissione per la gestione del fondo, ai sensi dell'allegato 2 il Gestore del fondo percepisce, in relazione a tutte le classi di quote tranne la classe "MT", a valere sul rispettivo patrimonio netto, una commissione aggiuntiva correlata ai risultati ("performance fee") non superiore al 10% dell'incremento di valore lordo della quota, se il valore lordo della quota alla fine di un periodo di calcolo è superiore al valore della quota dei precedenti periodi di calcolo degli ultimi 5 anni ("principio High Watermark"), in ogni caso limitatamente a un massimo del 2,5% del valore netto d'inventario medio del comparto nel periodo di calcolo della rispettiva classe di quote. Se per il comparto non esistono periodi di calcolo completi per i 5 anni precedenti, per la determinazione della commissione si terrà conto di tutti i precedenti periodi di calcolo disponibili. Nel primo periodo di calcolo del comparto, invece dell'High Watermark si utilizzerà il valore della quota all'inizio del periodo. La performance fee differita, attribuibile pro rata ai rimborsi delle quote contestuali a una sovraperformance infra-annuale della classe di quote, viene trattenuta per tali quote ("cristallizzazione") e versata alla Società di Gestione alla fine del periodo di calcolo. Di conseguenza il calcolo non comprende la maggiorazione della performance fee attribuibile pro rata alle sottoscrizioni di quote contestualmente a una sovraperformance infra-annuale della classe di quote in questione.

Periodo di calcolo: il periodo di calcolo inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre di ciascun anno civile. È possibile ridurre il periodo di calcolo in caso di fusioni o liquidazione del comparto.

La performance fee della rispettiva Classe di quote è determinata in ogni giorno di valutazione, confrontando il valore attuale della quota, che include già le spese correnti (ai sensi del Regolamento (UE) 583/2010), più il contributo di performance ad esso intrinseco (valore lordo della quota), con il valore massimo della quota alla fine dei rispettivi periodi di calcolo precedenti (High Watermark) sulla base delle quote attualmente in circolazione. Per determinare il valore della quota, possono essere presi in considerazione i pagamenti della distribuzione effettuati nel frattempo.

Nei giorni di valutazione in cui il valore lordo della quota è superiore all'High Watermark, l'importo totale definito varia. Nei giorni di valutazione in cui il valore lordo della quota è inferiore all'High Watermark, l'importo totale definito nella rispettiva classe di quote viene annullato. L'importo della performance fee già cristallizzato sul rimborso delle quote nel corso dell'anno sarà trattenuto anche in caso di una futura performance lorda negativa.

La performance fee maturata l'ultimo giorno di valutazione del periodo di calcolo per le quote attualmente in circolazione e l'importo cristallizzato possono essere prelevati dal comparto al termine del periodo di calcolo e addebitati alla classe di quote interessata. Qualsiasi remunerazione relativa alla performance fee è da considerarsi al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Esempio di calcolo:

Ipotesi per il periodo di calcolo 1:

Valore netto della quota all'inizio del periodo di calcolo:	EUR 100,00
Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo:	EUR 118,00
(Valore lordo della quota 118,00 EUR = valore netto della quota 117,00 EUR + performance fee già maturata il giorno precedente 1,00 EUR)	
Commissione di performance:	10%
High Watermark:	EUR 110,00
(l'attuale High Watermark è pari a 110,00 EUR, ossia il valore della quota più elevato degli ultimi 5 periodi di calcolo: 90,00 EUR, 110,00 EUR, 91,00 EUR, 95,00 EUR, 100,00 EUR)	
Distribuzione nel periodo di calcolo:	EUR 0,00
Numero di quote all'inizio e alla fine del periodo di calcolo:	100
Nessuna variazione in termini di quote nel periodo di calcolo	
Patrimonio medio del comparto nel periodo di calcolo:	EUR 11.000,00
Importo massimo della performance fee corrisposta	2,5% del patrimonio del comparto

Calcolo alla fine del periodo di calcolo 1:

$(118,00 \text{ EUR} + 0,00 \text{ EUR} - 110,00 \text{ EUR}) \times 10\% \times 100 = 80,00 \text{ EUR}$ performance fee, pari a 0,80 EUR per quota
(Valore lordo della quota più distribuzione alla fine del periodo di calcolo meno High Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote

Calcolo importo massimo della performance fee alla fine del periodo di calcolo 1:

$11.000,00 \text{ EUR} \times 2,5\% = 275,00 \text{ EUR}$
(Patrimonio medio del comparto nel periodo di calcolo moltiplicato per l'importo massimo in %)

In questo caso la commissione di performance può essere corrisposta in quanto il valore lordo della quota, pari a 118,00 EUR, è superiore all'High Watermark di 110,00 EUR alla fine del periodo di calcolo. L'importo da corrispondere, pari a 80,00 EUR, è inferiore all'importo massimo consentito che ammonta a 275,00 EUR.

Ipotesi per il periodo di calcolo 2:

Valore netto della quota all'inizio del periodo di calcolo:	EUR 117,20
Valore lordo della quota alla fine del periodo precedente meno la performance fee corrisposta: 118,00 EUR - 0,80 EUR =	117,20 EUR
Rimborso di quote nel periodo di calcolo:	20
Valore lordo della quota alla data di rimborso delle quote	126,20 EUR
Valore lordo della quota 126,20 EUR = valore netto della quota 125,10 EUR + performance fee già maturata il giorno precedente 1,10 EUR	
Valore lordo della quota alla fine del periodo di calcolo:	EUR 110,20
Valore lordo della quota 110,20 EUR = valore netto della quota 110,20 EUR + performance fee già maturata il giorno precedente 0,00 EUR	
Commissione di performance:	10%
High Watermark:	EUR 117,20
l'attuale High Watermark è pari a 117,20 EUR, il valore della quota più elevato degli ultimi 5 periodi di calcolo: (110,00 EUR, 91,00 EUR, 95,00 EUR, 100,00 EUR, 117,20 EUR)	
Distribuzione 2 mesi prima della fine del periodo di calcolo in base alla data di rimborso:	EUR 2,00
Numero di quote all'inizio del periodo di calcolo:	100
Numero di quote alla fine del periodo di calcolo:	80

Calcolo dell'importo cristallizzato alla data del rimborso:

$(126,20 \text{ EUR} + 0,00 - 117,20 \text{ EUR}) \times 10\% \times 20 = 18,00 \text{ EUR}$ performance fee o 0,90 EUR per quota rimborsata
(Valore lordo della quota più distribuzione alla data di rimborso delle quote meno High Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote rimborsate

In questo caso la commissione di performance può essere cristallizzata pro rata alla data del rimborso, in quanto in tale data il valore lordo della quota pari a 126,20 EUR è superiore all'High Watermark di 117,20 EUR. Indipendentemente dall'ulteriore performance, l'importo di 18,00 EUR sarà versato alla Società di Gestione alla fine del periodo di calcolo.

Calcolo alla fine del periodo di calcolo 2:

$(110,20 \text{ EUR} + 2,00 \text{ EUR} - 117,20 \text{ EUR}) \times 10\% \times 80 = 0,00 \text{ EUR}$ performance fee, ovvero 0,00 EUR per quota
(Valore lordo della quota più distribuzione alla fine del periodo di calcolo meno High Watermark) moltiplicato per tasso di performance fee moltiplicato per numero di quote

In questo caso la commissione di performance non può essere corrisposta pro rata per i detentori di quote esistenti alla fine del periodo di calcolo (complessivamente 80 quote), in quanto il valore lordo della quota maggiorato della distribuzione, pari a un totale di 112,20 EUR, non è superiore all'High Watermark di 117,20 EUR alla fine del periodo di calcolo.

Tuttavia, la Società di Gestione ha diritto di percepire un importo pro rata della performance fee pari a 18,00 EUR alla fine del periodo di calcolo a valere sui detentori di quote che, nel corso dell'anno, abbiano richiesto il rimborso delle loro quote con un incremento di valore lordo della quota positivo (=importo cristallizzato).

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II

Identificativo della persona giuridica:
529900CRWOZ5U0BEER72

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II sono definite nell'Allegato 3a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato ≤ 10%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 3a della politica di investimento.

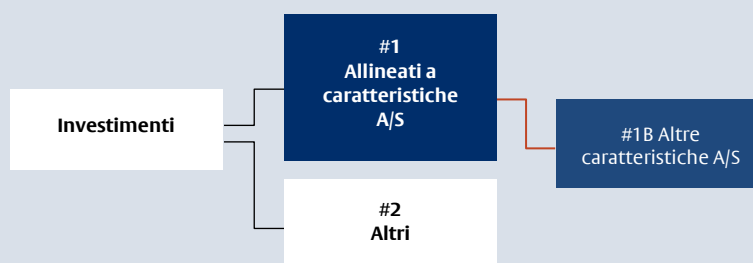
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

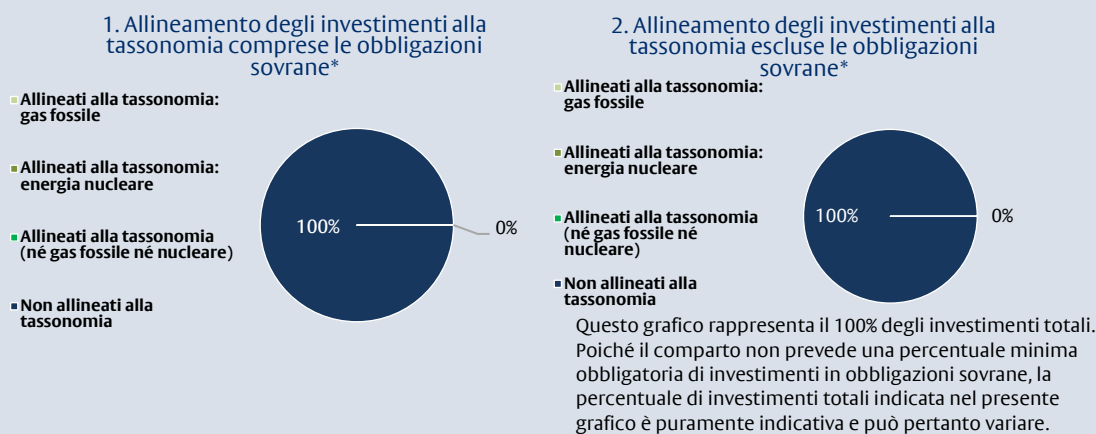
- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multiple Opportunities II promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Bond Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Bond Defensive ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore adeguata rispetto al rischio di investimento.

Il patrimonio del comparto dovrà essere investito, in base al principio della diversificazione del rischio, in titoli fruttiferi di interessi e strumenti del mercato monetario a livello internazionale. Il Comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Al fine di conseguire gli obiettivi di investimento il patrimonio del comparto viene investito, in base al principio della diversificazione del rischio, in titoli fruttiferi di interessi (incluse ad es. obbligazioni di emittenti societari, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile), strumenti del mercato monetario, depositi a termine, derivati e liquidità.

Il comparto non investe direttamente o indirettamente in azioni. Il comparto non investe in obbligazioni subordinate o convertibili o in obbligazioni ad alto rendimento (obbligazioni senza rating investment grade).

La duration del comparto dovrebbe essere di massimo 4 anni.

Il comparto può acquistare valori patrimoniali in valuta estera e pertanto è esposto al rischio di cambio. Si intende coprire l'esposizione valutaria del Fondo mediante derivati su valute; in tal senso, a seconda della situazione del mercato, l'esposizione valutaria netta del comparto può oscillare in un intervallo compreso tra -5% e +5%.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Non possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target"), pertanto il comparto è abilitato all'investimento in fondi target

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 4b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Conservativo (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A medio termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote HT	Classe di quote IT	Classe di quote RT
ISIN	LU0952573052	LU0952573136	LU2207302121	LU2279688183	LU2279688266
Codice di identificazione titolo	A1W17V	A1W17W	A2P9FU	A2QLWA	A2QLWB

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote HT	Classe di quote IT	Classe di quote RT
Termine prima sottoscrizione	16 settembre 2013 – 30 settembre 2013	16 settembre 2013 – 30 settembre 2013	22 luglio 2020	10 febbraio 2021	10 febbraio 2021
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	2 ottobre 2013	2 ottobre 2013	24 luglio 2020	12 febbraio 2021	12 febbraio 2021
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR				

	Classe di quote VI	Classe di quote ET
ISIN	LU2528596245	LU2772277971
Codice di identificazione titolo	A3DTR2	A4077V
Termine prima sottoscrizione	1 dicembre 2022 – 5 dicembre 2022	19 marzo 2024
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 dicembre 2022	21 marzo 2024
Valuta del comparto	EUR	
Valuta della classe di quote	EUR	

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Bond Defensive

Identificativo della persona giuridica:
529900E8NDF4T74R2Z77

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Bond Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Bond Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Bond Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Bond Defensive sono definite nell'Allegato 4a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno, che prevede un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in titoli fruttiferi di interessi di qualunque genere (incluse ad es. obbligazioni di emittenti societari, obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile), strumenti del mercato monetario, depositi a termine, derivati e liquidità. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 4a della politica di investimento.

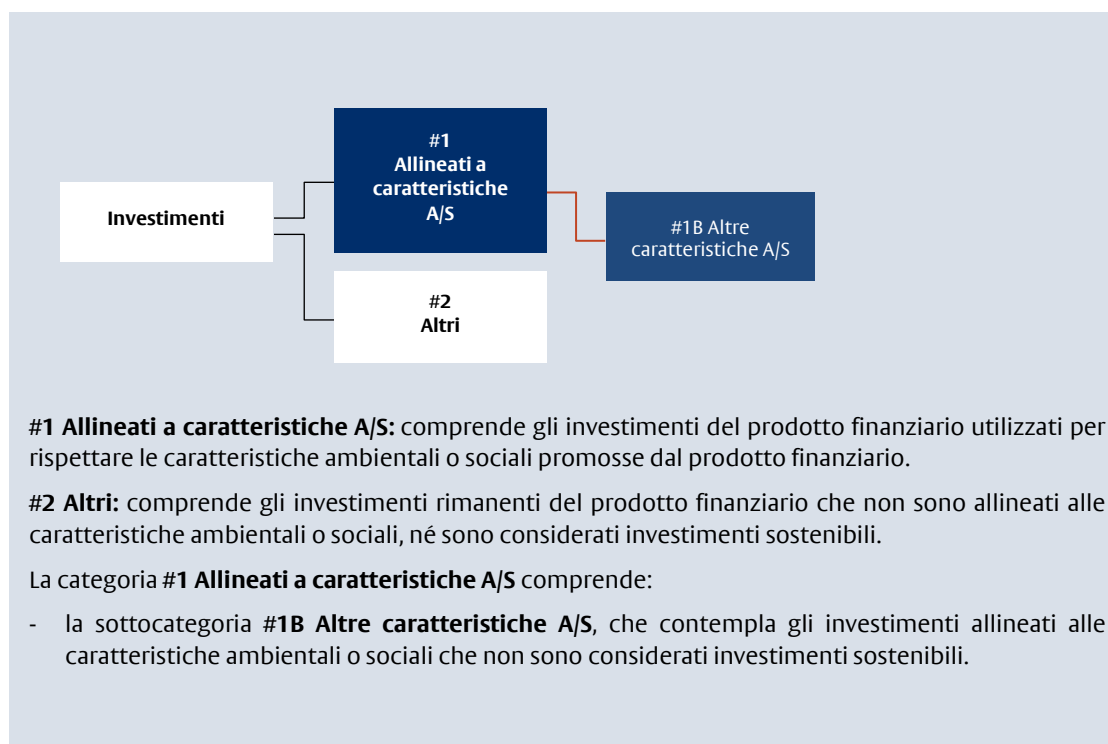
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine) e ai derivati.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Bond Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

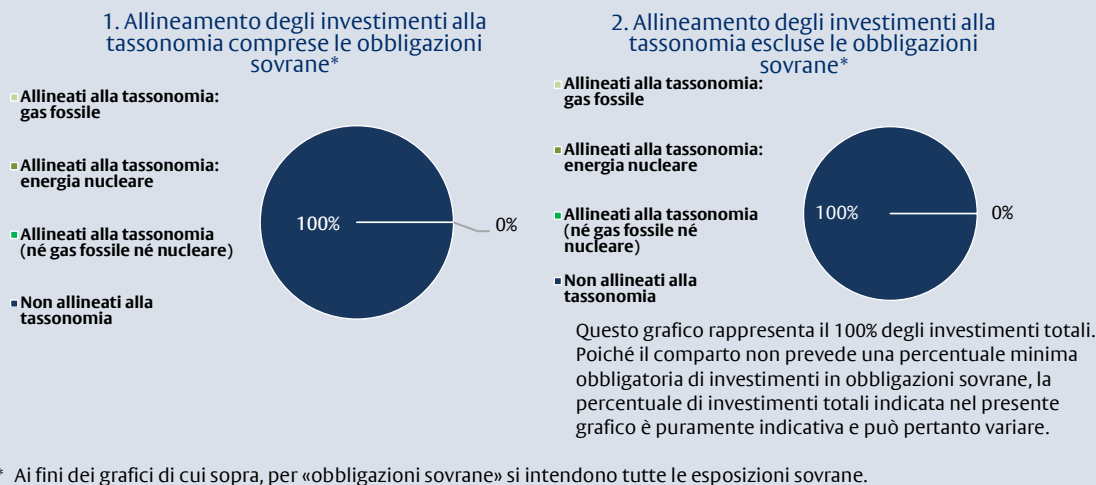
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Inoltre gli investimenti dovranno essere selezionati in base a criteri di valore (value). Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni,

quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. In tal caso la quota azionaria è limitata a massimo il 35% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell'articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target") solo fino a un limite massimo del **10%** del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all'investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 5b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Conservativo (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A medio termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote RT	Classe di quote ET	Classe di quote H	Classe di quote HT
ISIN	LU0323577840	LU0323577923	LU1245470080	LU1245470163	LU1245470593	LU1245470247	LU1245470320
Codice di identificazione titolo	A0M43T	A0M43U	A14ULS	A14ULT	A14ULW	A14ULU	A14ULV
Termine prima sottoscrizione	Con effetto dal 1 luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.		1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)			EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale			14 luglio 2015	14 luglio 2015	14 luglio 2015	7 febbraio 2018	7 febbraio 2018
Valuta del comparto	EUR						
Valuta della classe di quote	EUR						

	Classe di quote E
ISIN	LU2634693050
Codice di identificazione titolo	A3EMD1
Termine prima sottoscrizione	19 luglio 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	21 luglio 2023
Valuta del comparto	EUR
Valuta della classe di quote	EUR

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive

Identificativo della persona giuridica:
529900DG18G28REV5Z23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì**

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche,

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Defensive sono definite nell'Allegato 5a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato ≤ 10%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come “non liberi”).

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce “Consumo di energia”). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 5a della politica di investimento.

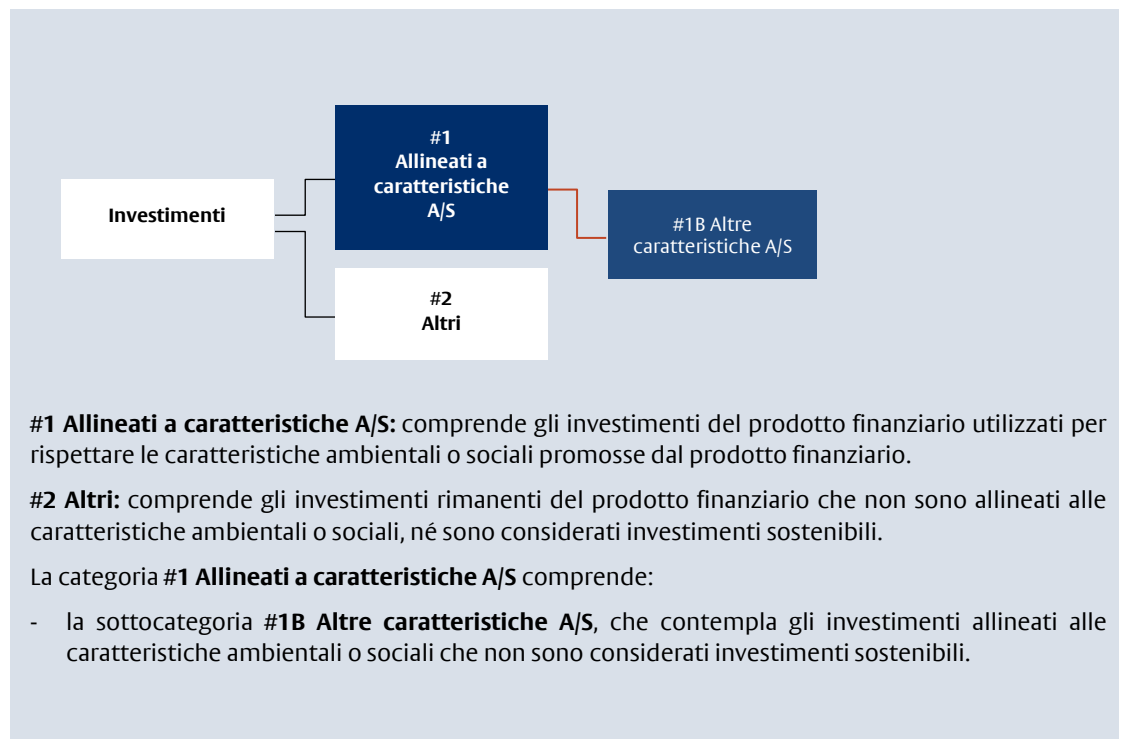
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

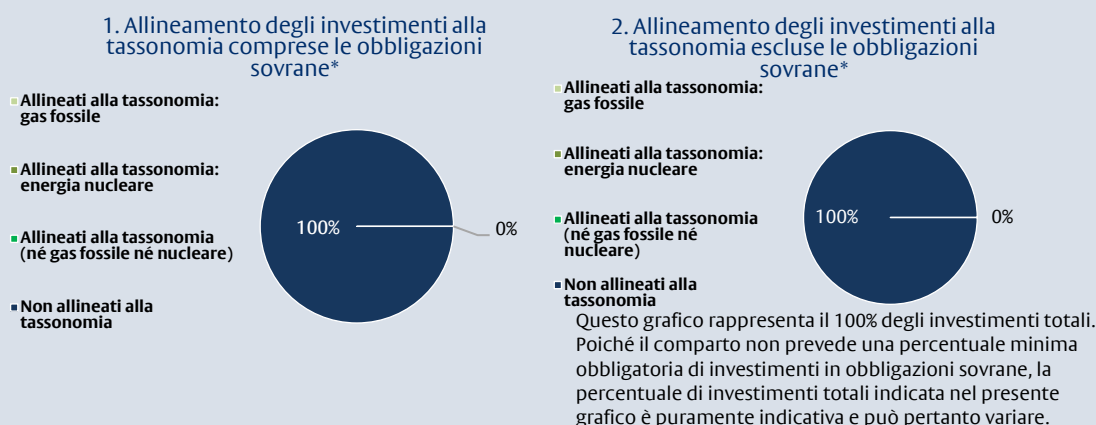
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset – Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni,

quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. In tal caso la quota azionaria è limitata a massimo il 55% del patrimonio netto del comparto.

Ferme restando le “Altre restrizioni agli investimenti”, ai sensi dell’articolo 4 del regolamento di gestione, un minimo del 25% del patrimonio netto del comparto sarà costantemente investito in partecipazioni al capitale.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell’articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell’8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l’investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell’interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC (“fondi target”) solo fino a un limite massimo del **10%** del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all’investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l’impiego di strumenti finanziari (“derivati”) a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell’articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell’articolo XIII degli Orientamenti dell’ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L’impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all’articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo “Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti” del capitolo “Politica di investimento” del prospetto d’offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell’Allegato 6b del prospetto d’offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Profilo di rischio dell’investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote RT	Classe di quote ET	Classe di quote CHF-IT	Classe di quote CHF-RT
ISIN	LU0323578061	LU0323578145	LU1245470676	LU1245470759	LU1245471054	LU1245470833	LU1245470916
Codice di identificazione titolo	A0M43V	A0M43W	A14ULX	A14ULY	A14UL1	A14ULZ	A14UL0
Termine prima sottoscrizione	Con effetto dal 1 luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.		1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015	1 luglio 2015 – 10 luglio 2015
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)			EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	CHF 100,-	CHF 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale			14 luglio 2015	14 luglio 2015	14 luglio 2015	14 luglio 2015	14 luglio 2015
Valuta del comparto	EUR						
Valuta della classe di quote	EUR					CHF	

	Classe di quote HT	Classe di quote QT	Classe di quote H
ISIN	LU1748855324	LU2369862094	LU2634693480
Codice di identificazione titolo	A2JA9B	A3CV3Z	A3EMD0
Termine prima sottoscrizione	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	1 ottobre 2021	27 giugno 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 febbraio 2018	5 ottobre 2021	29 giugno 2023
Valuta del comparto	EUR		
Valuta della classe di quote	EUR		

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Multi Asset - Balanced**

Identificativo della persona giuridica:
5299005N0U6ILK6KDX53

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced sono definite nell'Allegato 6a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 6a della politica di investimento.

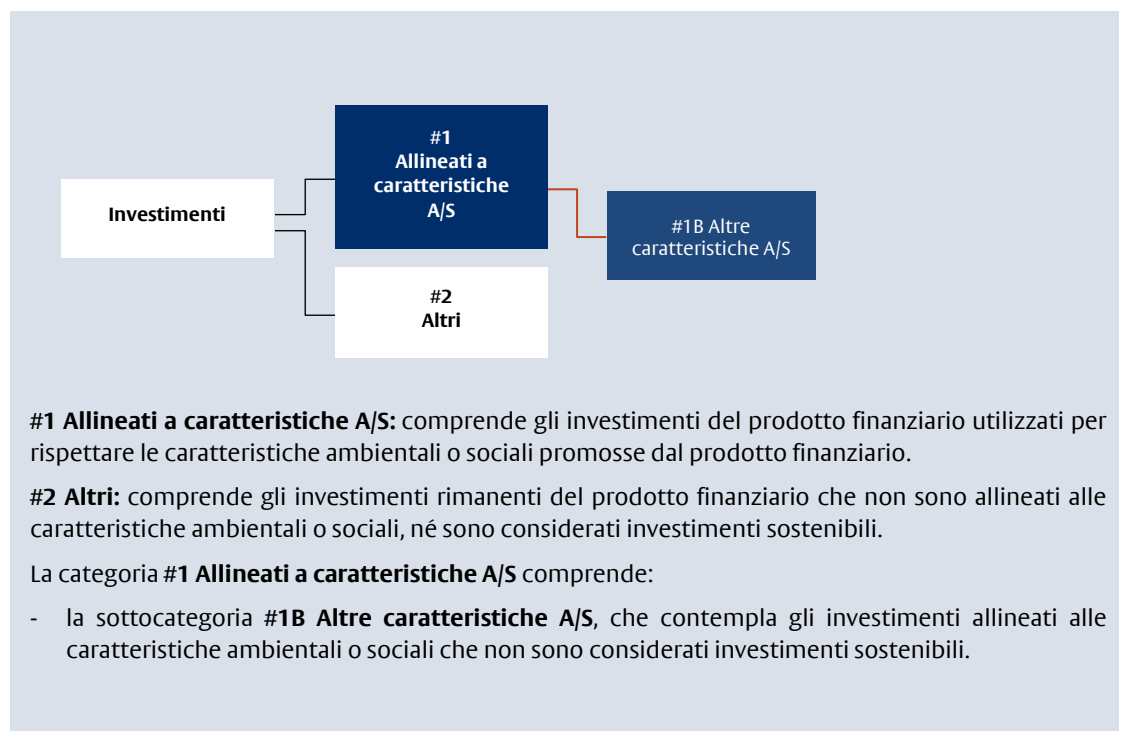
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

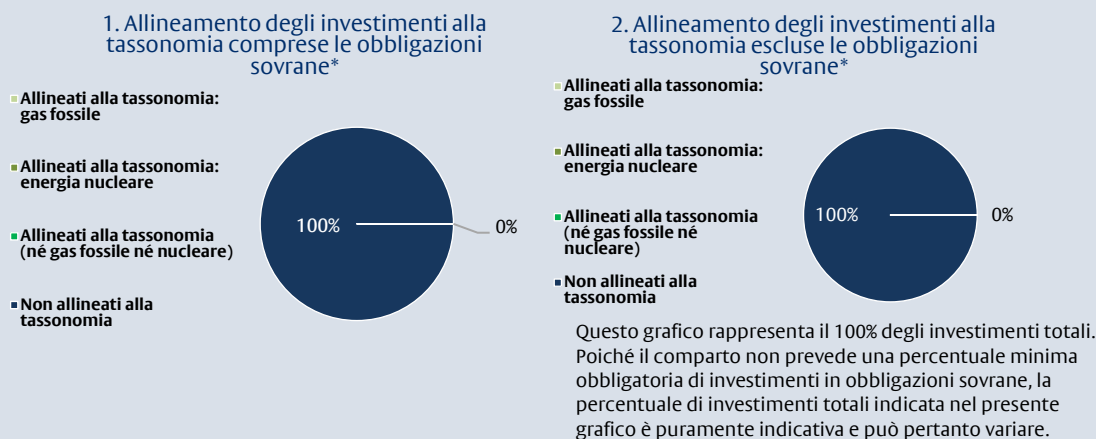
- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Balanced promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata rispetto al rischio di investimento. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. In tal caso la quota azionaria è limitata a massimo il 75% del patrimonio netto del comparto.

Ferme restando le “Altre restrizioni agli investimenti”, ai sensi dell’articolo 4 del regolamento di gestione, oltre il 50% del patrimonio netto del comparto sarà costantemente investito in partecipazioni al capitale.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell’articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell’8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l’investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell’interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC (“fondi target”) solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all’investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l’impiego di strumenti finanziari (“derivati”) a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell’articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell’articolo XIII degli Orientamenti dell’ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L’impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all’articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo “Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti” del capitolo “Politica di investimento” del prospetto d’offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell’Allegato 7b del prospetto d’offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Profilo di rischio dell’investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote RT	Classe di quote ET	Classe di quote HT	Classe di quote H
ISIN	LU0323578228	LU0323578491	LU1245471138	LU1245471211	LU1245471567	LU1245471484	LU2634692755
Codice di identificazione titolo	A0M43X	A0M43Y	A14UL2	A14UL3	A14UL6	A14UL5	A3EMDZ
Termine prima sottoscrizione	Con effetto dal 1 luglio 2015 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.		1 luglio 2015 -	1 luglio 2015 -	1 luglio 2015 -	24 gennaio 2018 -	27 giugno 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)			10 luglio 2015	10 luglio 2015	10 luglio 2015	5 febbraio 2018	
Pagamento del prezzo di emissione iniziale			EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
			14 luglio 2015	14 luglio 2015	14 luglio 2015	7 febbraio 2018	29 giugno 2023
Valuta del comparto	EUR						
Valuta della classe di quote	EUR						

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Multi Asset - Growth**

Identificativo della persona giuridica:
5299008RGSTY20I10T51

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth sono definite nell'Allegato 7a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi

dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, certificati, altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 7a della politica di investimento.

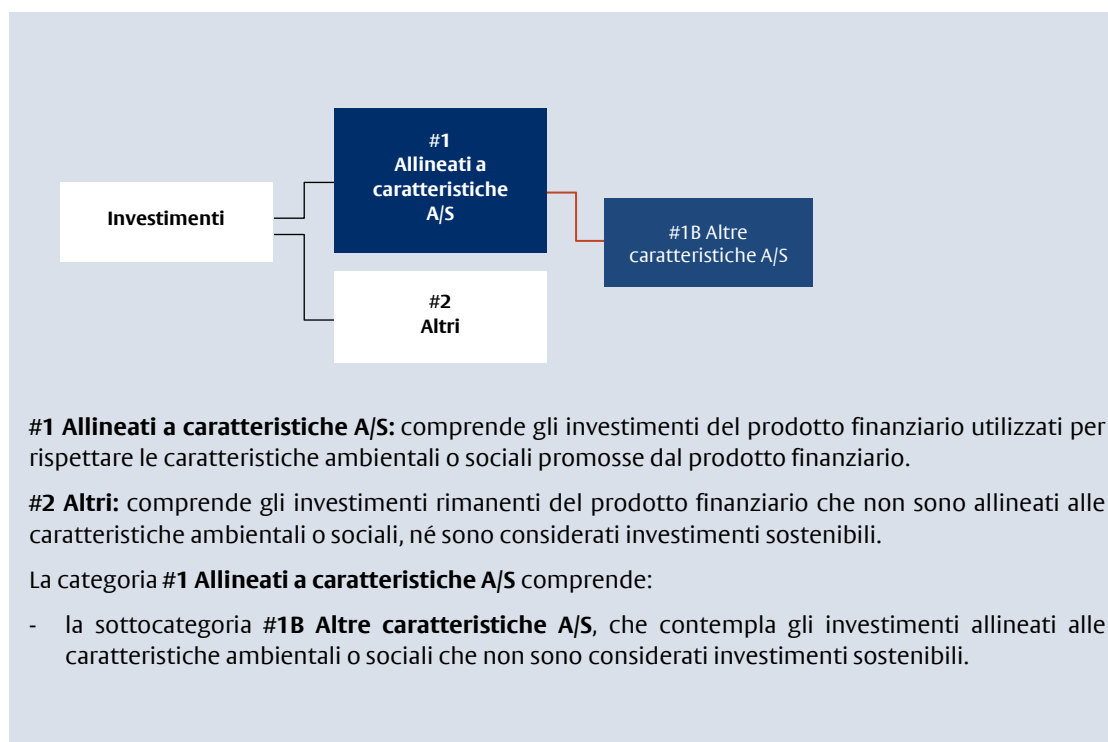
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

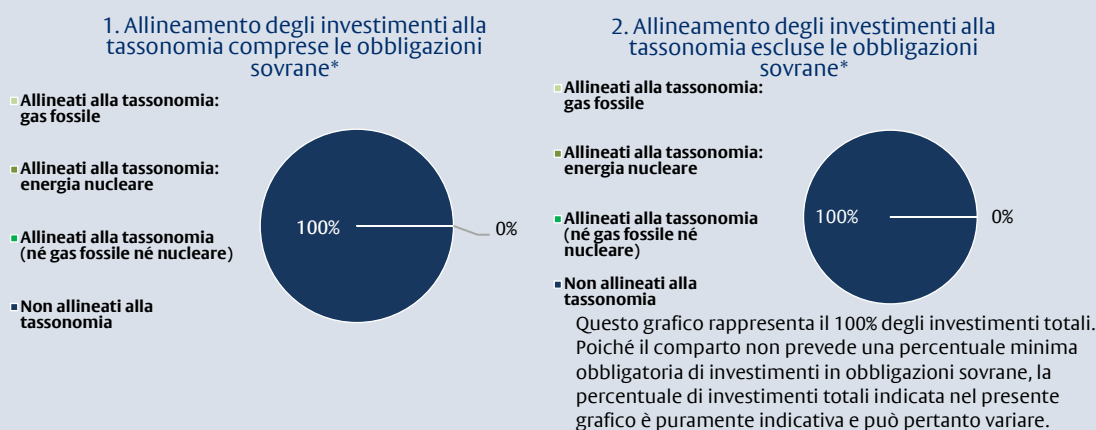
- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e La garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Multi Asset - Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Foundation Defensive

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Foundation Defensive ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella valuta del comparto adeguata a fronte del rischio di investimento e nel rispetto dei principi di sostenibilità. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. La selezione degli investimenti avviene in base ai criteri di valore (Value), rapporto rischio/rendimento e sostenibilità. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance della specifica classe di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono

certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. In tal caso la quota azionaria è limitata a massimo il 35% del patrimonio netto del comparto.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell'articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell'8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target") solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all'investimento in fondi target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili per il comparto, sono anch'essi limitati dalle pertinenti norme contenute nella politica di sostenibilità.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel capitolo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 8b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Conservativo (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A medio termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote SI	Classe di quote SR	Classe di quote R	Classe di quote RT	Classe di quote I
ISIN	LU0323577766	LU1484808933	LU2243568388	LU2243568461	LU2243568628
Codice di identificazione titolo	A0M43S	A2AQ5Y	A2QFWV	A2QFWW	A2QFWY
Termine prima sottoscrizione	Con effetto dal 30 Dicembre 2016 i valori patrimoniali di un altro fondo (lussemburghese) amministrato dalla Società di Gestione sono stati trasferiti a questo comparto.	2 gennaio 2017	10 novembre 2020	10 novembre 2020	10 novembre 2020
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)		-	-	-	-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale		9 gennaio 2017	5 gennaio 2021	5 gennaio 2021	5 gennaio 2021
		EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
		11 gennaio 2017	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR				

	Classe di quote IT	Classe di quote HT	Classe di quote H
ISIN	LU2243568891	LU2243569279	LU2634693308
Codice di identificazione titolo	A2QFWZ	A2QFW2	A3EMD2
Termine prima sottoscrizione	10 novembre 2020	10 novembre 2020	27 giugno 2023
	-	-	
	5 gennaio 2021	5 gennaio 2021	
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	29 giugno 2023
Valuta del comparto	EUR		
Valuta della classe di quote	EUR		

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Foundation Defensive

Identificativo della persona giuridica:
529900N4KN34AR3BN383

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): %

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): %

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Foundation Defensive implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Defensive, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Foundation Defensive pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle

violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Foundation Defensive tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva"). L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche,

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e

concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Defensive:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Foundation Defensive sono definite nell'Allegato 8a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato ≤ 10%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
- Gioco d'azzardo (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Produzione di bevande alcoliche (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.



L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 8a della politica di investimento.

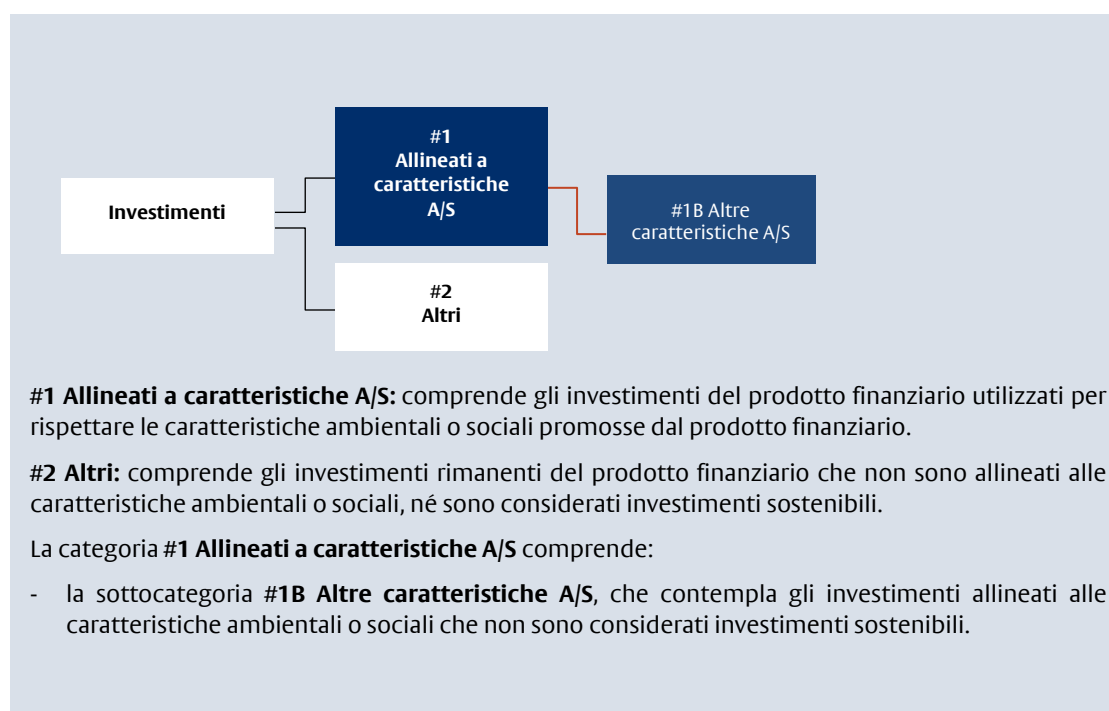
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Foundation Defensive non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

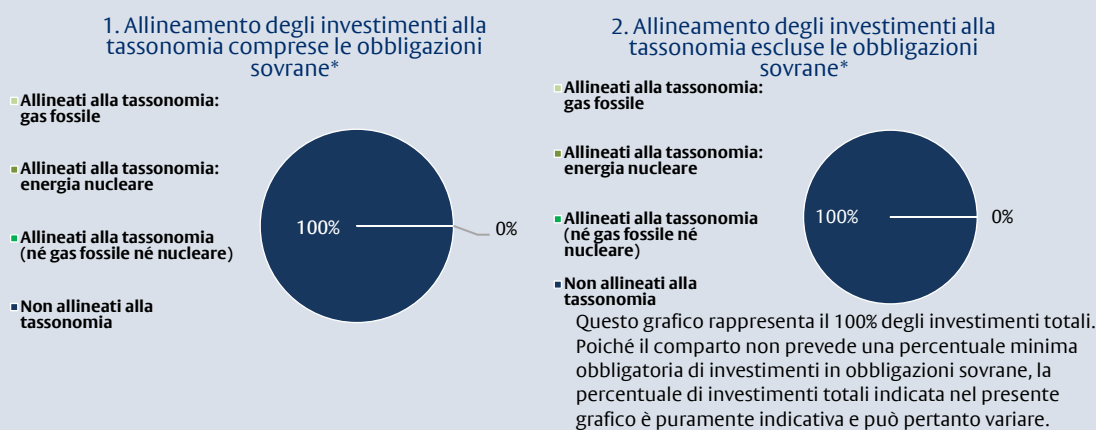
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e La garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Defensive promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg-foundation/

Flossbach von Storch - Foundation Growth

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Foundation Growth ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore, nella valuta del comparto, adeguata a fronte del rischio di investimento e nel rispetto dei principi di sostenibilità. La strategia di investimento viene definita sulla base dell'analisi fondamentale dei mercati finanziari globali. La selezione degli investimenti avviene in base ai criteri di valore (Value), rapporto rischio/rendimento e sostenibilità. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance della specifica classe di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili,

obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. In tal caso la quota azionaria è limitata a massimo il 75% del patrimonio netto del comparto.

Ferme restando le “Altre restrizioni agli investimenti”, ai sensi dell’articolo 4 del regolamento di gestione, oltre il 50% del patrimonio netto del comparto sarà costantemente investito in partecipazioni al capitale.

Il comparto può investire indirettamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in metalli preziosi.

Tali investimenti avvengono mediante:

- Certificati Delta-1 su metalli preziosi (oro, argento, platino)
- Fondi chiusi quotati in borsa su metalli preziosi (oro, argento, platino)

I certificati Delta-1 sono titoli ai sensi dell’articolo 2 del regolamento giuridico del Granducato dell’8 febbraio 2008.

Per motivi di diversificazione del rischio non si può investire indirettamente oltre il 10% del patrimonio netto del comparto in un metallo prezioso. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi precedentemente indicate è esclusa la consegna materiale.

In generale, l’investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell’interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC (“fondi target”) solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all’investimento in fondi target. Per quanto riguarda i fondi target acquistabili per il comparto, sono anch’essi limitati dalle pertinenti norme contenute nella politica di sostenibilità.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l’impiego di strumenti finanziari (“derivati”) a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell’articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell’articolo XIII degli Orientamenti dell’ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio e valute. L’impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all’articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel capitolo “Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti” del prospetto d’offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell’Allegato 9b del prospetto d’offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo “Profili di rischio” del capitolo “Informazioni sui rischi” del prospetto d’offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote SI	Classe di quote SR	Classe di quote R	Classe di quote RT	Classe di quote I
ISIN	LU2243567224	LU2243567497	LU2243567570	LU2243567653	LU2243567810
Codice di identificazione titolo	A2QFWT	A2QFWU	A2QFWK	A2QFWL	A2QFWN
Termine prima sottoscrizione	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR				

	Classe di quote IT	Classe di quote HT	Classe di quote H
ISIN	LU2243567901	LU2243568206	LU2634693217
Codice di identificazione titolo	A2QFWP	A2QFWS	A3EMD3
Termine prima sottoscrizione	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	10 novembre 2020 – 5 gennaio 2021	27 giugno 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,–	EUR 100,–	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 gennaio 2021	7 gennaio 2021	29 giugno 2023
Valuta del comparto	EUR		
Valuta della classe di quote	EUR		

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa segua prassi di buona governance.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Foundation Growth**

Identificativo della persona giuridica:
529900EBWIPHJDYXF764

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
__%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
__%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Foundation Growth implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Growth, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,
- >5% del proprio fatturato dal gioco d'azzardo,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di bevande alcoliche.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Foundation Growth pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle

violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Foundation Growth tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per

ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

ridurre le emissioni di CO₂)” e di due ulteriori indicatori sociali (“Assenza di una politica in materia di diritti umani” e “Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva”).

L’identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell’ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L’ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull’evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Foundation Growth:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un’evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all’estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell’indicatore PAI “Emissioni di gas a effetto serra” non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell’indicatore PAI “Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile” non viene presa in considerazione la voce “Produzione di energia non rinnovabile”. Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Foundation Growth sono definite nell’Allegato 9a e si basano sull’approccio di sostenibilità generalmente valido dell’integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull’esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d’investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un’azienda si distingue negativamente per l’impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell’analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un’idea di investimento è inclusa nella cosiddetta “focus list” (per le azioni) o nella “lista di garanzia” (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi

possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Gioco d'azzardo (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Produzione di bevande alcoliche (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza? Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, strumenti del mercato monetario, certificati, obbligazioni di qualunque tipo – comprese obbligazioni a cedola zero e titoli a tasso di interesse variabile, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant e obbligazioni convertibili), fondi target, derivati, liquidità e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, obbligazioni, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 9a della politica di investimento.

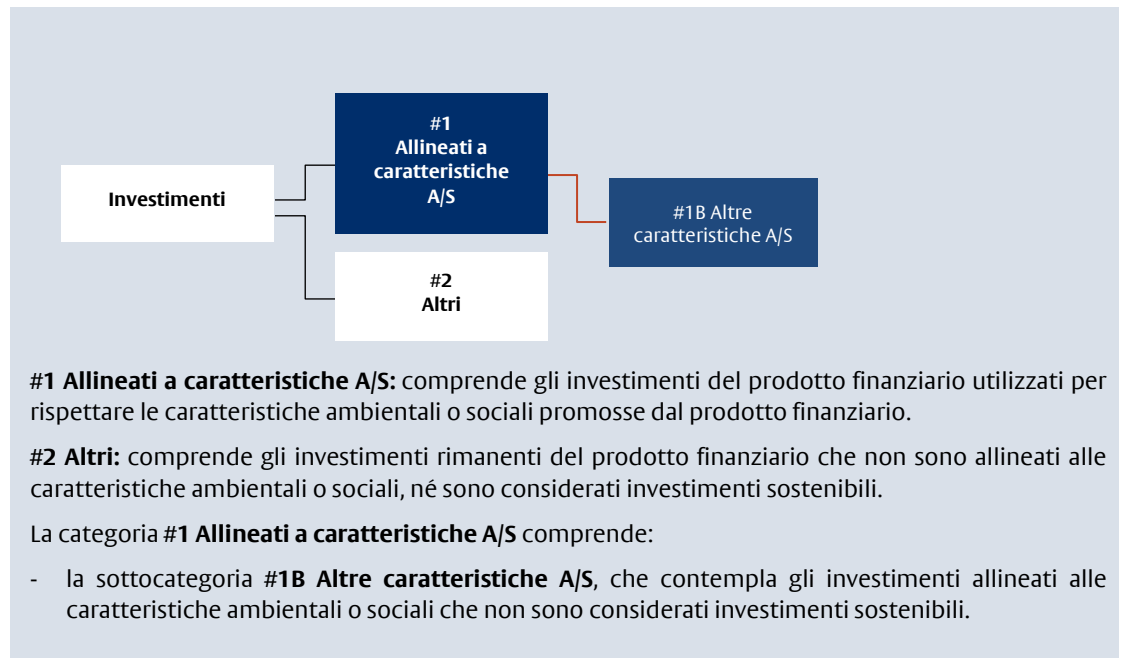
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati, ai fondi terzi e ad investimenti indiretti in metalli preziosi, esclusi i certificati in oro, effettuati a scopo di ulteriore diversificazione. Per le possibilità di investimento indiretto in metalli preziosi è esclusa la consegna materiale.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

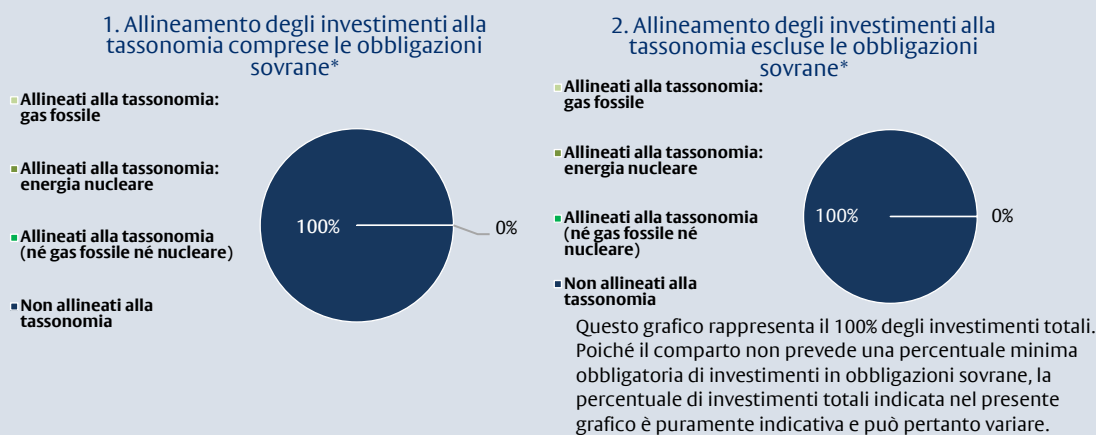
Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Foundation Growth non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%. L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti indiretti in metalli preziosi, attualmente solo certificati in oro, sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione e la garanzia minima di salvaguardia sociale riguarda la conformità con la Responsible Gold Guidance della London Bullion Market Association (LBMA) e proviene esclusivamente da partner impegnati a rispettarla. Questa direttiva intende impedire che l'oro contribuisca a violazioni sistematiche o di vasta portata dei diritti umani, al finanziamento di conflitti, al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Foundation Growth promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg-foundation/

Flossbach von Storch - Global Quality

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Global Quality ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore adeguata rispetto al rischio di investimento.

Fulcro della strategia di investimento è la partecipazione a lungo termine in imprese, motivo per cui la qualità di tali società è di fondamentale importanza. In tal senso, la qualità dipende dalla prevedibilità e dalla crescita degli utili futuri. Per questo motivo, vengono privilegiate le aziende che sono in grado di affrontare il futuro, presentano un'elevata redditività e stabilità e sono guidate da team di gestione con spirito imprenditoriale. Inoltre, la selezione degli investimenti avviene nel rispetto di una rigorosa disciplina di valutazione.

Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. La performance del comparto è confrontata con l'Indice MSCI World Net Total Return Index come base di riferimento. Nelle proprie decisioni d'investimento, il gestore del fondo non è in alcun momento vincolato all'indice. Di conseguenza, la performance del comparto può differire in modo significativo da quella dell'indice di riferimento specificato.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Il patrimonio netto del comparto sarà investito almeno per l'80% in azioni. Inoltre, il comparto può investire in obbligazioni, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, derivati e depositi bancari. Questo comparto è un fondo azionario ai sensi dell'articolo 4 "Altre restrizioni agli investimenti" del regolamento di gestione.

Il fondo può investire su scala mondiale e non è prevista alcuna limitazione regionale.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Non vengono acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target"), pertanto il comparto è abilitato all'investimento in fondi target

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Non è possibile fare ricorso agli strumenti derivati come fulcro degli investimenti. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 10b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote F*	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote MT	Classe di quote IT	Classe di quote ET
ISIN	LU0097333701	LU0320532970	LU0366178969	LU1618024175	LU2423020796	LU2423020879
Codice di identificazione titolo	989975	A0M1D3	A0Q2PT	A2DR5Z	A3C9HA	A3C9HB
Termine prima sottoscrizione	-	-	-	-	18 gennaio 2022	18 gennaio 2022
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 140,28	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	19 maggio 1999	12 ottobre 2007	5 agosto 2008	20 giugno 2018	20 gennaio 2022	20 gennaio 2022
Valuta del comparto	EUR					
Valuta della classe di quote	EUR					

	Classe di quote VI	Classe di quote MT2	Classe di quote CHF-I**	Classe di quote H	Classe di quote RT
ISIN	LU2528596328	LU2571806897	LU2571806624	LU2634936566	LU2673417882
Codice di identificazione titolo	A3DTR1	A3D4BR	A3D4BX	A3EMD5	A3ETYA
Termine prima sottoscrizione	1 dicembre 2022 – 5 dicembre 2022	13 febbraio 2023	13 febbraio 2023	27 giugno 2023	2 ottobre 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	CHF 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 dicembre 2022	15 febbraio 2023	15 febbraio 2023	29 giugno 2023	4 ottobre 2023
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR		CHF		EUR

* A decorrere dal 23 giugno 2023, l'emissione di quote della classe di quote F sarà sospesa. I rimborsi continueranno a essere eseguiti.

** La classe di quote non è oggetto di copertura contro i rischi valutari rispetto alla divisa del comparto.

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 10b Flossbach von Storch - Global Quality – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Global Quality**

Identificativo della persona giuridica:
529900AYL00GX8UQ49

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Global Quality implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Quality, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Global Quality pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Global Quality tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Quality:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Global Quality sono definite nell'Allegato 10a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

A seconda della situazione di mercato e della valutazione della gestione del fondo, il comparto ha la possibilità di combinare investimenti in azioni, obbligazioni, strumenti del mercato monetario, obbligazioni convertibili, derivati e depositi bancari, fermo restando che il fulcro degli investimenti è costituito da azioni. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 10a della politica di investimento.

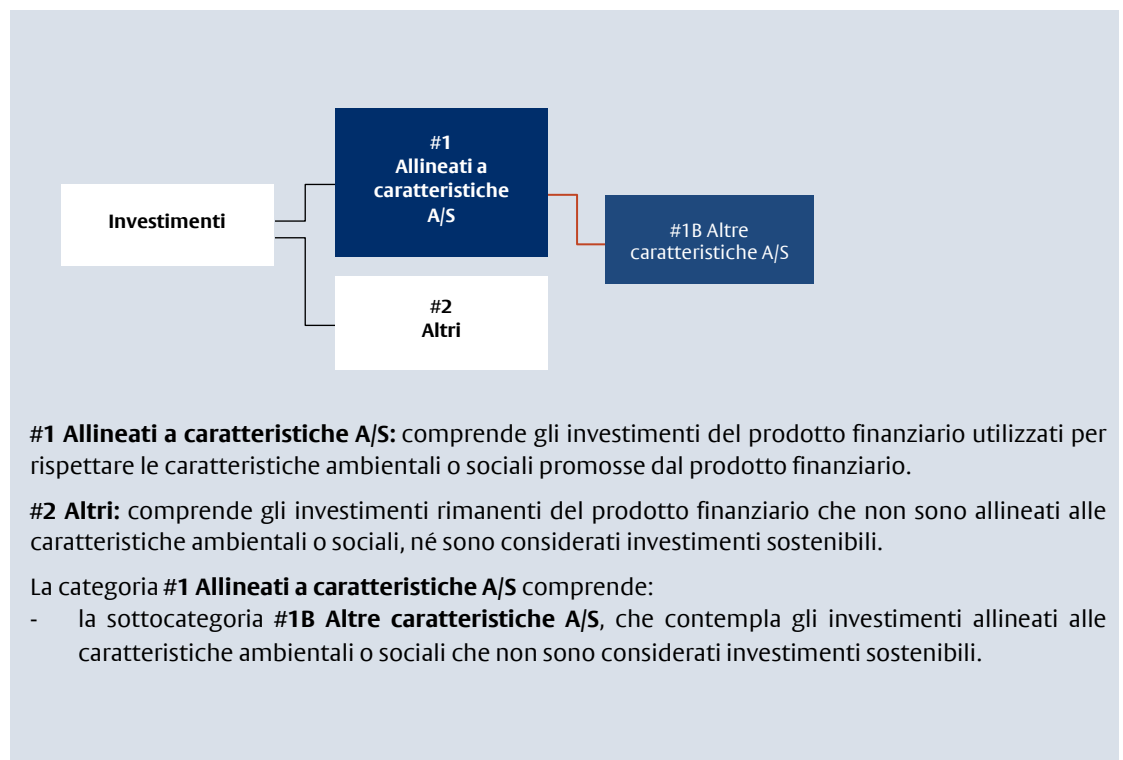
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Global Quality non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.


I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Quality promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Dividend

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Dividend ("comparto") è la distribuzione di un rendimento annuo costante e il conseguimento una crescita di valore adeguati rispetto al rischio di investimento.

La strategia di investimento si concentra sull'ottenimento di una distribuzione continua e crescente dei dividendi e di un adeguato aumento del valore nel tempo; per questo motivo, la filosofia di investimento predilige le imprese con profili di dividendo attraenti, ovvero dividendi sicuri con un ulteriore potenziale di crescita. In tal senso, una capacità superiore alla media di resistere ai periodi di crisi e di accrescere gli utili in modo sostenibile, in combinazione con un'adeguata quota di distribuzione e una struttura finanziaria solida, sono le peculiarità più ricercate in tali società.

Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote dei comparti viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Il patrimonio netto del comparto sarà investito almeno per l'80% in azioni. Inoltre il fondo potrà investire in certificati azionari e certificati su indici azionari, nonché in obbligazioni, depositi a termine e fondi target. Questo comparto è un fondo azionario ai sensi dell'articolo 4 "Altre restrizioni agli investimenti" del regolamento di gestione.

Il fondo può investire su scala mondiale e non è prevista alcuna limitazione regionale.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Non vengono acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target"), pertanto il comparto è abilitato all'investimento in fondi target

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Non è possibile fare ricorso agli strumenti derivati come fulcro degli investimenti. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 11b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote ET	Classe di quote RT
ISIN	LU0831568646	LU0831568729	LU2312730000	LU2423020952	LU2473801830
Codice di identificazione titolo	A1J4RG	A1J4RH	A2QQ1B	A3C9HC	A3DK5C
Termine prima sottoscrizione	1 ottobre 2012	1 ottobre 2012	15 marzo 2021	18 gennaio 2022	16 maggio 2022
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	3 ottobre 2012	3 ottobre 2012	17 marzo 2021	20 gennaio 2022	18 maggio 2022
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR				

	Classe di quote HT	Classe di quote H
ISIN	LU2528596161	LU2634693134
Codice di identificazione titolo	A3DTR0	A3EMD4
Termine prima sottoscrizione	20 settembre 2022	27 giugno 2023
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	22 settembre 2022	29 giugno 2023
Valuta del comparto	EUR	
Valuta della classe di quote	EUR	

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 11b Flossbach von Storch - Dividend – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Dividend

Identificativo della persona giuridica:
5299002K4EX1L20Z5698

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Dividend implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Dividend, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Dividend pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Dividend tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Dividend:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Dividend sono definite nell'Allegato 11a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi

dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il fulcro degli investimenti è costituito da azioni. Per diversificare gli investimenti, il fondo potrà investire in certificati azionari e certificati su indici azionari, nonché in obbligazioni, depositi a termine e fondi target. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 11a della politica di investimento.

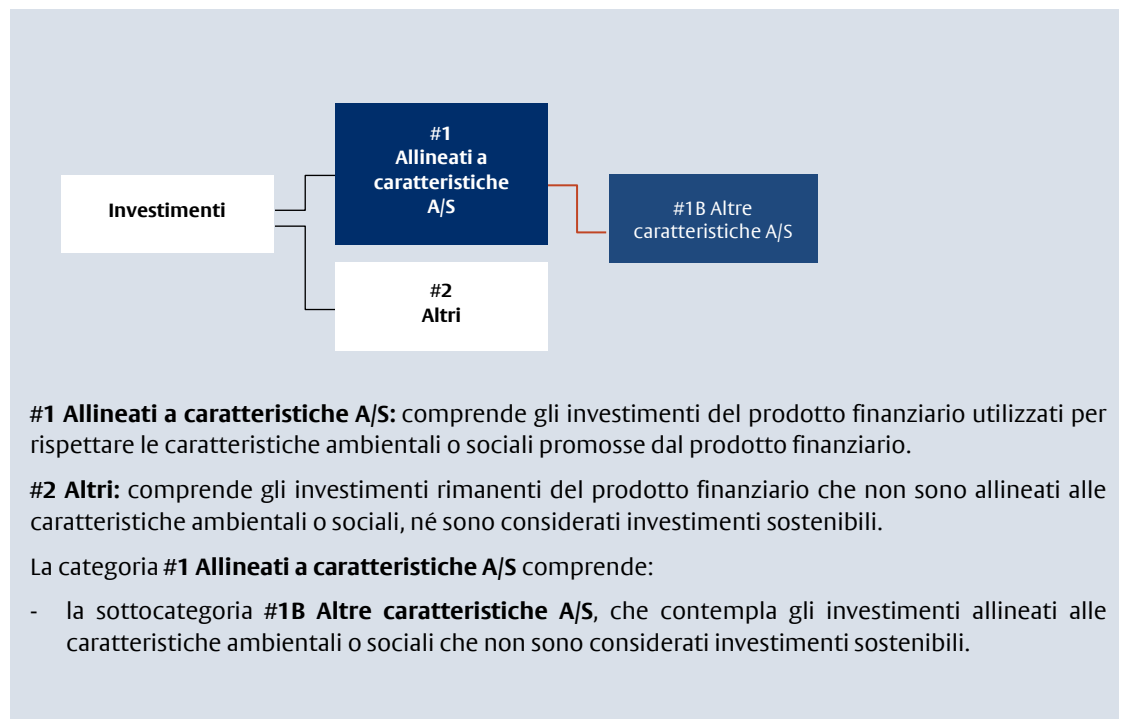
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?


Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Dividend non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

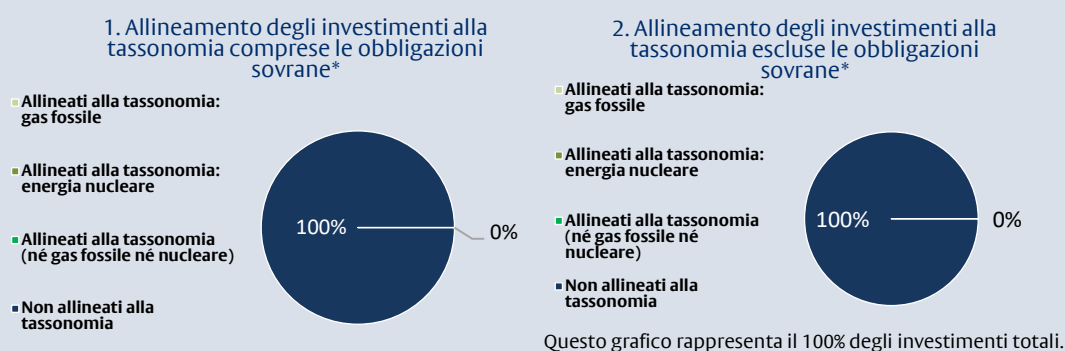
 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

 **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Dividend promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore nella divisa del comparto superiore alla media nel lungo termine in considerazione del rischio di investimento.

La partecipazione allo sviluppo economico dei mercati emergenti è al centro della strategia di investimento. Ciò deve avvenire tramite investimenti in azioni di società domiciliate nei mercati emergenti o con sede in paesi sviluppati, a condizione che lo sviluppo dell'attività dipenda fortemente dallo sviluppo economico dei mercati emergenti e che le società beneficino di una ripresa economica nei mercati emergenti. Nella scelta delle società, si prediligono quelle caratterizzate da una crescita degli utili superiore alla media, un team gestionale qualificato, nonché una posizione di mercato promettente e una struttura finanziaria solida.

Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. La performance del comparto è confrontata con l'Indice MSCI Emerging Markets Daily Net Total Return Index come base di riferimento. Nelle proprie decisioni d'investimento, il gestore del fondo non è in alcun momento vincolato all'indice. Di conseguenza, la performance del comparto può differire in modo significativo da quella dell'indice di riferimento specificato.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Il comparto investirà almeno il 60% direttamente in azioni di emittenti domiciliati nei mercati emergenti o con sede in paesi sviluppati, a condizione che lo sviluppo dell'attività di ciascuna società dipenda fortemente dallo sviluppo economico dei mercati emergenti e che le società beneficino di una ripresa economica nei mercati emergenti, nonché in fondi azionari e certificati azionari, purché anche il loro fulcro d'investimento siano i paesi emergenti.

Inoltre il comparto può investire in valori patrimoniali ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di gestione.

Al momento dell'acquisto di azioni, il comparto ha la possibilità di acquistare Azioni A cinesi idonee tramite il Programma Shanghai e Shenzhen Hong Kong Stock Connect ("SHSC"). Questo comparto è un fondo azionario ai sensi dell'articolo 4 "Altre restrizioni agli investimenti" del regolamento di gestione.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target") solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all'investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Non è possibile fare ricorso agli strumenti derivati come fulcro degli investimenti. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 12b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Speculativo (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote IT	Classe di quote ET
ISIN	LU1012014905	LU1012015118	LU2312729846	LU2312729929
Codice di identificazione titolo	A1XBPE	A1XBPF	A2QQ09	A2QQ1A
Termine prima sottoscrizione	14 marzo 2014 – 28 marzo 2014	14 marzo 2014 – 28 marzo 2014	15 marzo 2021	15 marzo 2021
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	1 aprile 2014	1 aprile 2014	17 marzo 2021	17 marzo 2021
Valuta del comparto	EUR			
Valuta della classe di quote	EUR			
Valutazione	Il valore di mercato di titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti denominati in una valuta diversa dalla valuta del comparto verrà convertito nella valuta del comparto sulla base del tasso di cambio determinato alle ore 10.00 CET/CEST del giorno di valutazione.			

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Global Emerging Markets Equities**

Identificativo della persona giuridica:
52990030Y5508JG3M264

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione "Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?".

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati "non liberi" secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti "principali effetti negativi" (in inglese "principal adverse impacts" o "PAI") ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities: Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities sono definite nell'Allegato 12a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titoli in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in azioni, fondi azionari, certificati azionari e derivati. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 12a della politica di investimento.

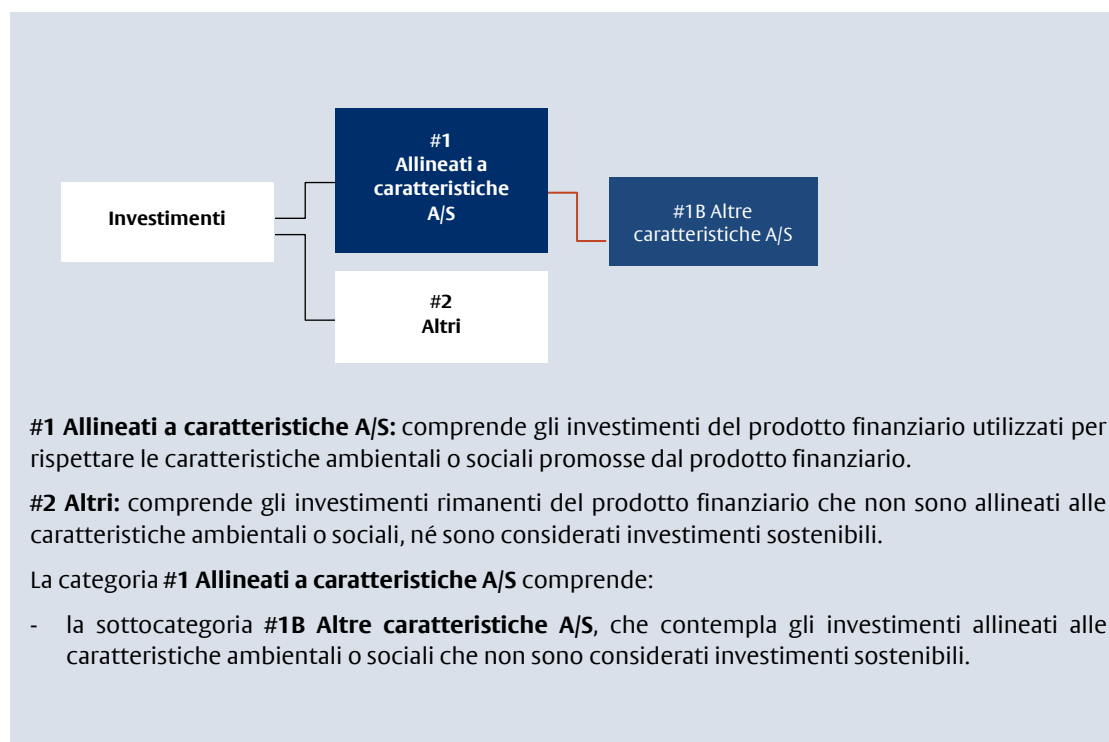
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.




In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili

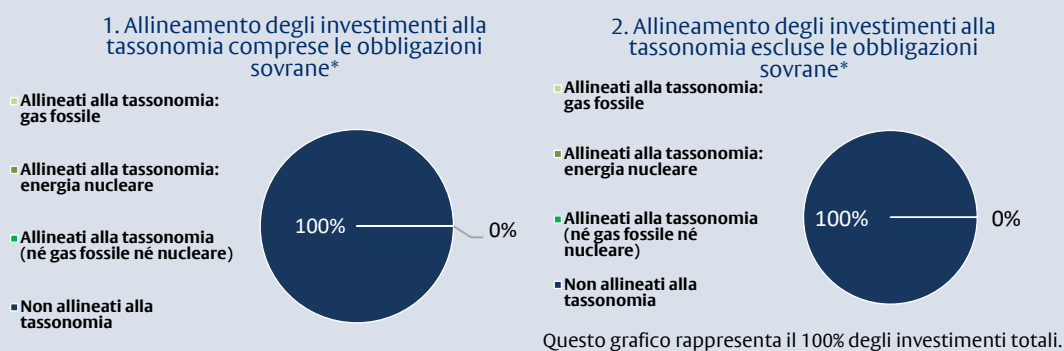
L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primografico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Emerging Markets Equities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Global Convertible Bond ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore adeguata rispetto al rischio di investimento. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. La performance del comparto è confrontata con l'Indice Refinitiv Global Focus Hedged CB (EUR) come base di riferimento. Laddove la valuta della classe di quote sia diversa dall'euro, si utilizza l'indice nella valuta corrispondente. Nelle proprie decisioni d'investimento, il gestore del fondo non è in alcun momento vincolato all'indice. Di conseguenza, la performance del comparto può differire in modo significativo da quella dell'indice di riferimento specificato.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Il fulcro degli investimenti è costituito da obbligazioni convertibili e altri prodotti strutturati con caratteristiche analoghe. Di norma le obbligazioni convertibili sono caratterizzate da un interesse, da una scadenza e da un importo di rimborso

fissi. In tal senso, risultano più stabili rispetto alle azioni. Allo stesso tempo, il diritto di conversione in azioni assicura l'opportunità di trarre profitto dal potenziale di quotazione.

In aggiunta, è possibile investire in azioni, obbligazioni e certificati (fatta eccezione per i certificati su fondi hedge e indici di fondi hedge), fondi target e depositi a termine. I certificati sono certificati su valori sottostanti ammessi dalla legge, come ad esempio: azioni, titoli di debito, quote di fondi di investimento, indici finanziari e valute.

Gli investimenti nei mercati emergenti sono limitati al 49% del patrimonio netto del comparto.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione. Inoltre, se ritenuto opportuno a causa di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli, il patrimonio netto del comparto può discostarsi a breve termine dalla priorità di investimento sopra menzionata, purché sommando la liquidità la priorità generale di investimento rimanga invariata.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target") solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto, pertanto il comparto è abilitato all'investimento in fondi target. Con riferimento ai fondi target che possono essere acquisiti dal comparto, non sono previste restrizioni in merito alla tipologia dei fondi target ammessi.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta. Non è possibile fare ricorso agli strumenti derivati come fulcro degli investimenti.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 13b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Orientato alla crescita (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A lungo termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote H	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote CHF-IT	Classe di quote IT
ISIN	LU0097335235	LU0320533861	LU0366179009	LU0952573565	LU1481584875
Codice di identificazione titolo	989977	A0M1D4	A0Q2PU	A1W17Z	A2AQM9

Termine prima sottoscrizione				16 settembre 2013 – 30 settembre 2013	13 ottobre 2016 – 17 ottobre 2016
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,–	EUR 128,26	EUR 100,–	CHF 100,–	EUR 100,–
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	19 maggio 1999	12 ottobre 2007	5 agosto 2008	2 ottobre 2013	19 ottobre 2016
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR			CHF	EUR

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

ALLEGATO 13b Flossbach von Storch - Global Convertible Bond – Informativa precontrattuale

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
**Flossbach von Storch -
Global Convertible Bond**

Identificativo della persona giuridica:
529900BFUOQUNISIMT82

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Global Convertible Bond implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell'ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Convertible Bond, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone,

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell'investimento, sia in modo continuativo per l'intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull'ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Global Convertible Bond pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Global Convertible Bond tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva"). L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità

questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Global Convertible Bond:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Qualora la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie per migliorare questa situazione nel corso di questo periodo, saranno adottate misure di escalation, tra cui i diritti di voto o la vendita della partecipazione. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Global Convertible Bond sono definite nell'Allegato 13a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori dei fondi possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno e linee guida per l'esercizio dei diritti di voto, che prevedono un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio. Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la

questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se la dirigenza non implementa in modo adeguato le misure necessarie, il gestore del fondo ricorre ai suoi diritti di voto a tal riguardo o vende la partecipazione.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato ≤ 0%)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato ≤ 10%)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato ≤ 5%)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato ≤ 30%)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Il fulcro degli investimenti è costituito da obbligazioni convertibili e altri prodotti strutturati. Per diversificare gli investimenti, è possibile investire in azioni, obbligazioni e certificati, derivati e depositi a termine. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 13a della politica di investimento.

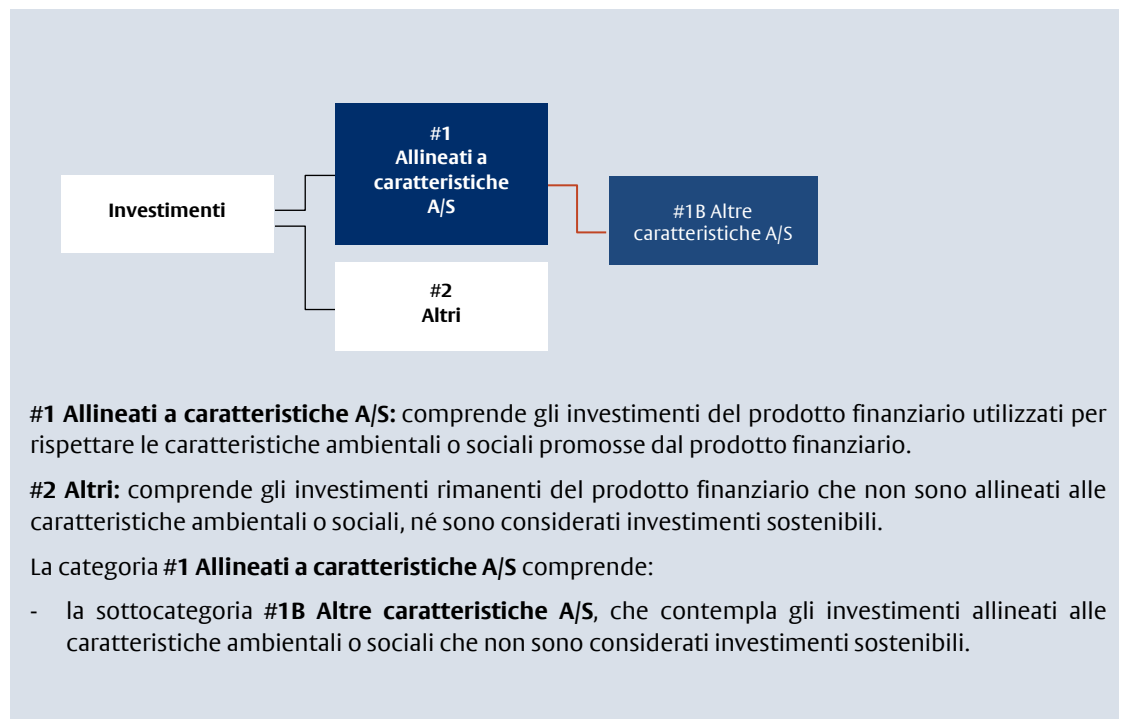
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.




In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Global Convertible Bond non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

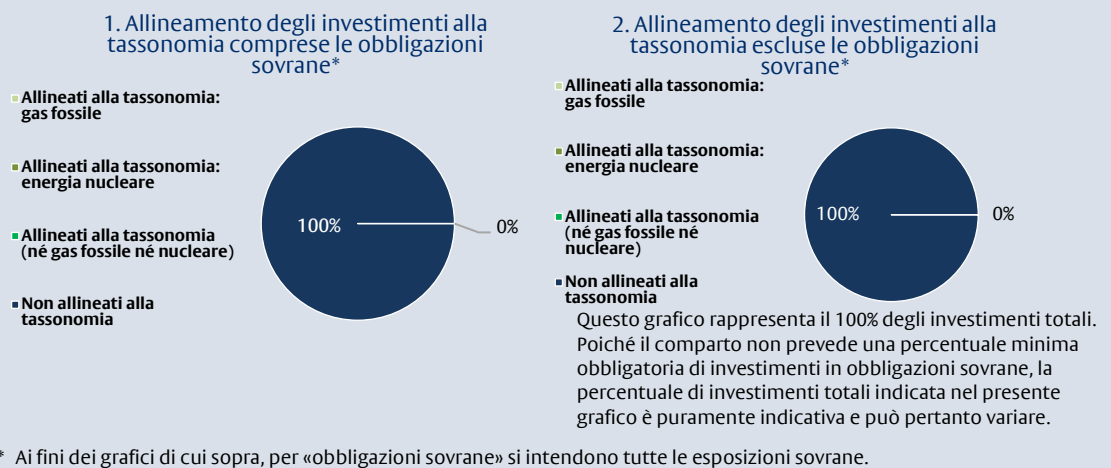
L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).

 **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch - Global Convertible Bond promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

Flossbach von Storch - Bond Opportunities

Questo comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Obiettivi di investimento

Obiettivo della politica di investimento di Flossbach von Storch - Bond Opportunities ("comparto") è il conseguimento di una crescita di valore adeguata rispetto al rischio di investimento. Il patrimonio del comparto dovrà essere investito, in base al principio della diversificazione del rischio, in titoli a tasso di interesse fisso e strumenti del mercato monetario a livello internazionale. Il comparto è gestito attivamente. La composizione del portafoglio è stabilita, regolarmente verificata e, se necessario, adeguata dal gestore del fondo esclusivamente in base ai criteri definiti nella politica d'investimento. Non si effettuano confronti con un indice di riferimento.

La performance delle specifiche classi di quote del comparto viene riportata nel corrispondente documento contenente le informazioni chiave.

In linea generale, le performance del passato non rappresentano una garanzia dell'andamento futuro del valore. Non è possibile garantire il conseguimento degli obiettivi definiti nella politica di investimento.

Politica di investimento

In conformità all'articolo 4 del regolamento di gestione, al comparto si applicano le seguenti disposizioni:

Nell'assumere decisioni di investimento per il comparto, il gestore del fondo rispetta le disposizioni della politica di sostenibilità della Società di Gestione e gli aspetti ivi contenuti, come illustrato in maggiore dettaglio nella sezione "Politica in materia di sostenibilità". Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo. In termini concreti, ciò significa, ad esempio, che le società in portafoglio vengono valutate in base ai propri obiettivi climatici e ne vengono monitorati i progressi in virtù di specifici indicatori di sostenibilità.

Inoltre, Flossbach von Storch applica a livello di gruppo criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Vi si annoverano, ad esempio, le armi controverse.

Viene inoltre attuata una politica vincolante in materia di engagement, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un'evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Sono inclusi, fra gli altri, i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

Al fine di conseguire gli obiettivi di investimento il patrimonio del comparto viene investito, in base al principio della diversificazione del rischio, in obbligazioni di ogni tipo, incluse obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile, strumenti del mercato monetario, quote di fondi di investimento ("fondi target"), depositi a termine, derivati, certificati, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili,

obbligazioni cum warrant, titoli di godimento di opzioni, obbligazioni convertibili, titoli di godimento convertibili) e liquidità.

I certificati sono certificati su obbligazioni, fondi, valute o indici che vanno considerati come titoli ai sensi delle disposizioni dell'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del 17 dicembre 2010.

Il comparto può acquistare attivi in valuta estera e pertanto è esposto al rischio di cambio. L'esposizione al rischio di cambio è limitata al 15% del patrimonio netto del comparto.

In generale, l'investimento in liquidità è limitato al 20% del patrimonio netto del comparto; tuttavia, in caso di condizioni di mercato eccezionalmente sfavorevoli e se è ritenuta appropriata nell'interesse degli investitori, è ammessa una deroga a tale limitazione.

Possono essere acquistate quote di OICVM o di altri OIC ("fondi target") solo fino a un limite massimo del 10% del patrimonio netto del comparto; pertanto il comparto è adatto all'investimento in fondi target. Tuttavia non vengono acquistati fondi azionari.

Per il conseguimento degli obiettivi di investimento sopra indicati, è previsto anche l'impiego di strumenti finanziari ("derivati") a scopi di investimento e di copertura. Sono compresi, oltre ai diritti di opzione, anche swap e contratti a termine su titoli, strumenti del mercato monetario, indici finanziari ai sensi dell'articolo 9, par. 1 della Direttiva 2007/16/CE e dell'articolo XIII degli Orientamenti dell'ESMA 2014/937, tassi di interesse, corsi di cambio, valute e fondi di investimento ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 e) della Legge del 17 dicembre 2010. L'impiego di tali derivati può avvenire solo nel rispetto dei limiti indicati all'articolo 4 del regolamento di gestione. Ulteriori indicazioni sulle tecniche e gli strumenti sono riportate nel paragrafo "Informazioni su derivati, altre tecniche e strumenti" del capitolo "Politica di investimento" del prospetto d'offerta.

Per il presente comparto, la Società di Gestione non stipulerà total return swap o altri contratti derivati con caratteristiche analoghe.

Maggiori informazioni sulle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto e sulla relativa attuazione nel quadro della politica di investimento sono contenute nell'Allegato 14b del prospetto d'offerta.

Profilo di rischio del comparto

Profilo di rischio – Conservativo (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Profilo di rischio dell'investitore tipico

A medio termine (per una spiegazione più dettagliata si rimanda al paragrafo "Profili di rischio" del capitolo "Informazioni sui rischi" del prospetto d'offerta)

Ulteriori informazioni

	Classe di quote I	Classe di quote R	Classe di quote CHF-IT	Classe di quote IT	Classe di quote RT
ISIN	LU0399027886	LU0399027613	LU1245471724	LU1481584016	LU1481583711
Codice di identificazione titolo	A0RCKM	A0RCKL	A14UL7	A2AQKH	A2AQKG
Termine prima sottoscrizione			15 luglio 2015	13 ottobre 2016 – 17 ottobre 2016	13 ottobre 2016 – 17 ottobre 2016
Valore iniziale della quota <small>(Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)</small>	EUR 100,-	EUR 100,-	CHF 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	3 giugno 2009	3 giugno 2009	17 luglio 2015	19 ottobre 2016	19 ottobre 2016
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR		CHF	EUR	

	Classe di quote H	Classe di quote HT	Classe di quote GBP-IT	Classe di quote USD-IT	Classe di quote USD-RT
ISIN	LU1748855753	LU1748855837	LU2035371660	LU2035372049	LU2206381894
Codice di identificazione titolo	A2JA9E	A2JA9F	A2PPDQ	A2PPDR	A2P8KN
Termine prima sottoscrizione	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	24 gennaio 2018 – 5 febbraio 2018	19 agosto 2019 – 1 ottobre 2019	19 agosto 2019 – 21 agosto 2019	22 luglio 2020
Valore iniziale della quota <small>(Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)</small>	EUR 100,-	EUR 100,-	100,- GBP	100,- USD	100,- USD
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	7 febbraio 2018	7 febbraio 2018	3 ottobre 2019	23 agosto 2019	24 luglio 2020
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	EUR		GBP	USD	USD

	Classe di quote CHF-RT	Classe di quote X	Classe di quote XT	Classe di quote CHF-H	Classe di quote Q
ISIN	LU2206381621	LU2212481985	LU2212482017	LU2312730182	LU2312730265
Codice di identificazione titolo	A2P8JS	A2QA0X	A2QAFH	A2QQ1C	A2QQ1D
Termine prima sottoscrizione	22 luglio 2020	28 agosto 2020 – 31 agosto 2020	28 agosto 2020 – 31 agosto 2020	15 marzo 2021	15 marzo 2021
Valore iniziale della quota <small>(Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)</small>	CHF 100,-	EUR 100,-	EUR 100,-	CHF 100,-	EUR 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	24 luglio 2020	2 settembre 2020	2 settembre 2020	17 marzo 2021	17 marzo 2021
Valuta del comparto	EUR				
Valuta della classe di quote	CHF	EUR	EUR	CHF	EUR

	Classe di quote QT	Classe di quote ET	Classe di quote USD-HT
ISIN	LU2369862177	LU2772278193	LU2883303104
Codice di identificazione titolo	A3CV8E	A4077W	A40M9T
Termine prima sottoscrizione	1 ottobre 2021	19 marzo 2024	15 novembre 2024
Valore iniziale della quota (Il prezzo di emissione iniziale corrisponde al valore iniziale della quota maggiorato di una commissione di emissione)	EUR 100,-	EUR 100,-	USD 100,-
Pagamento del prezzo di emissione iniziale	5 ottobre 2021	21 marzo 2024	19 novembre 2024
Valuta del comparto	EUR		
Valuta della classe di quote	EUR	USD	

Maggiori informazioni sulle classi di quote sono riportate nell'Allegato 1 "Classi di quote" del prospetto d'offerta.

Il comparto è costituito a tempo indeterminato.

Costi a valere sul patrimonio del comparto

Informazioni dettagliate sulle commissioni sono riportate nell'Allegato 2 "Estratto delle commissioni e dei costi" del prospetto d'offerta.

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto:
Flossbach von Storch - Bond Opportunities

Identificativo della persona giuridica:
529900STNWWRK4MM7H18

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo):
___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):
___%

Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, ha una quota minima del(lo) **0%** di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile.**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Flossbach von Storch segue un approccio olistico alla sostenibilità valido per l'intero gruppo: In qualità di investitore a lungo termine, Flossbach von Storch attribuisce grande importanza alle aziende in portafoglio che gestiscono la propria impronta ambientale e sociale in modo responsabile e che contrastano attivamente gli effetti negativi delle loro attività. Per poter identificare tempestivamente tali effetti negativi, la modalità di gestione degli investimenti viene esaminata e valutata con riferimento alla rispettiva impronta ambientale e sociale. A tal fine, la strategia d'investimento tiene conto di alcune caratteristiche ambientali e sociali e incentiva, ove possibile o necessario, uno sviluppo positivo.

Nell'ambito della strategia di investimento vengono promosse le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto Flossbach von Storch - Bond Opportunities implementa criteri di esclusione basati su caratteristiche sociali e ambientali. In tal senso esclude gli investimenti in società con determinati modelli di business. Un elenco dei criteri di esclusione è riportato nella sezione “Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?”.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Nell’ambito della strategia di investimento viene inoltre attuata una politica di impegno, finalizzata a promuovere nel quadro degli investimenti un’evoluzione positiva in caso di effetti negativi particolarmente gravi su alcuni fattori di sostenibilità. Le politiche di impegno riguardano in particolare i seguenti aspetti: Emissioni di gas a effetto serra e problematiche sociali / concernenti il personale.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Opportunities, si tiene conto dei seguenti indicatori di sostenibilità.

1) Applicazione delle esclusioni:

Il rispetto delle esclusioni applicate si basa su soglie di fatturato. Sono esclusi gli investimenti in aziende che generano

- >0% del proprio fatturato da armi controverse,
- >10% del proprio fatturato dalla produzione e/o distribuzione di armamenti,
- >5% del proprio fatturato dalla produzione di prodotti del tabacco,
- >30% del proprio fatturato dall'estrazione e/o distribuzione di carbone.

Sono inoltre escluse le imprese che violano in modo grave i principi del Global Compact delle Nazioni Unite, senza prospettive di miglioramento. Si ipotizza una prospettiva di miglioramento nel caso in cui l'azienda si adoperi per fornire chiarimenti in merito alla situazione e abbia annunciato o già avviato (prime) misure per migliorare le circostanze che hanno dato origine alla violazione. Sono altresì esclusi gli emittenti statali considerati “non liberi” secondo il Freedom House Index.

Il controllo del rispetto dei criteri di esclusione avviene sia prima dell’investimento, sia in modo continuativo per l’intero periodo di detenzione. Il rispetto delle soglie di fatturato e dei criteri definiti viene monitorato sulla base di dati esterni e interni.

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Al fine di misurare eventuali gravi effetti negativi delle attività delle società in portafoglio sull’ambiente e sulle questioni sociali, nel suo processo di investimento Flossbach von Storch tiene conto dei cosiddetti “principali effetti negativi” (in inglese “principal adverse impacts” o “PAI”) ai sensi dell’articolo 7, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR).

Flossbach von Storch - Bond Opportunities pone l'accento sui seguenti indicatori PAI:

Per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra, vengono analizzate le emissioni di gas a effetto serra degli ambiti 1 e 2, l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra e l'impronta di carbonio relativa agli ambiti 1 e 2, nonché il consumo di energia da fonti non rinnovabili. Le società in portafoglio saranno inoltre esaminate per individuare gli obiettivi climatici e i progressi saranno monitorati sulla base degli indicatori di sostenibilità sopra menzionati.

Per quanto riguarda le problematiche sociali/concernenti il personale, viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

L'ordine di priorità degli indicatori degli aspetti dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti tali indicatori e, ove possibile e necessario, su un'incentivazione in tal senso. Ulteriori informazioni sono contenute nella seguente sezione "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SÌ

Nel suo processo di investimento, Flossbach von Storch - Bond Opportunities tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI o indicatori PAI) ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 1 lettera a del regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), nonché di un ulteriore indicatore sul clima ("Imprese senza iniziative per ridurre le emissioni di CO₂") e di due ulteriori indicatori sociali ("Assenza di una politica in materia di diritti umani" e "Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva").

dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

L'identificazione, la definizione delle priorità e la valutazione dei principali effetti negativi avvengono nell'ambito del processo di analisi interna sulla base di analisi ESG specifiche, preparate individualmente per gli emittenti/garanti oggetto di investimento e prese in considerazione nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. L'ordine di priorità degli indicatori PAI dipende dalla rilevanza e gravità degli effetti negativi e dalla disponibilità di dati. La valutazione non si basa su rigide metriche o soglie che le imprese devono rispettare o raggiungere, ma piuttosto sull'evoluzione positiva del modo in cui vengono gestiti gli indicatori PAI.

Si tiene conto dei PAI anche per valutare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da Flossbach von Storch - Bond Opportunities:

Le politiche di impegno mirano a ridurre gli effetti particolarmente negativi, compresi quelli relativi alle emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), nonché le gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Pertanto, se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata degli indicatori identificati come particolarmente negativi, si provvede a discutere la questione con la società al fine di promuovere un'evoluzione positiva delle circostanze in un periodo di tempo ragionevole. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita. Inoltre, esclusioni come quelle relative alla produzione e/o distribuzione di armi controverse e all'estrazione e/o distribuzione di carbone, possono contribuire a ridurre o evitare singoli effetti negativi sulla sostenibilità.

A causa di una qualità e disponibilità insufficiente di dati, nel quadro dell'indicatore PAI "Emissioni di gas a effetto serra" non vengono considerate le cosiddette emissioni di ambito 3. Analogamente, nel quadro dell'indicatore PAI "Consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile" non viene presa in considerazione la voce "Produzione di energia non rinnovabile". Il gestore del fondo monitorerà costantemente la disponibilità dei dati e, se ritenuto fattibile, li includerà nel suo processo di investimento e di impegno.

No



La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La politica e la strategia di investimento generali di Flossbach von Storch - Bond Opportunities sono definite nell'Allegato 14a e si basano sull'approccio di sostenibilità generalmente valido dell'integrazione ESG, sulle iniziative di impegno e sull'esercizio dei diritti di voto del Gruppo Flossbach von Storch, nonché sui criteri di esclusione e sulla considerazione dei principali effetti negativi della decisione di investimento sui fattori di sostenibilità (come descritto in precedenza).

I fattori di sostenibilità sono integrati appieno in un processo d'investimento a più livelli. I fattori di sostenibilità sono aspetti relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, al rispetto dei diritti umani e alle questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva, come ad esempio gli indicatori PAI e altri criteri ESG.

Una specifica analisi ESG esamina i fattori di sostenibilità con riferimento alle potenziali opportunità e ai rischi e valuta al meglio delle nostre conoscenze se un'azienda si distingue negativamente per l'impatto ambientale e sociale delle sue attività e per la gestione di tali effetti. Ciascuno di questi fattori è considerato dal punto di vista di un investitore a lungo termine per garantire che nessuno degli aspetti abbia un effetto negativo sul successo a lungo termine di un investimento.

I risultati dell'analisi ESG sono inclusi nel profilo di rischio/rendimento delle analisi aziendali. Solo se non vi sono gravi conflitti in termini di sostenibilità, che minacciano il potenziale futuro di una società o di un emittente, un'idea di investimento è inclusa nella cosiddetta "focus list" (per le azioni) o nella "lista di garanzia" (per le obbligazioni) e diventa così un possibile investimento. I gestori di portafoglio possono investire solo nei titoli presenti in tali focus list o liste di garanzia. Questo approccio assicura che ogni titolo in cui si investe corrisponda ai requisiti di qualità interni.

In relazione al coinvolgimento attivo come azionista, Flossbach von Storch adotta una rigida politica di impegno, che prevede un monitoraggio e un'analisi dell'andamento degli investimenti in portafoglio.

Se una delle società in portafoglio mantiene una gestione inadeguata dei fattori di sostenibilità identificati come particolarmente negativi, con conseguente possibile impatto a lungo termine sullo sviluppo dell'azienda, si provvede a discutere la questione con la società e si tenta di promuovere un'evoluzione positiva della situazione. Flossbach von Storch si considera sia un partner costruttivo (ove possibile) che un efficace correttivo (ove necessario), che dà validi suggerimenti e accompagna il management nella loro realizzazione. Se il team gestionale dell'azienda non adotta le misure necessarie a un tale miglioramento nei tempi previsti, verranno presi provvedimenti di escalation, inclusa una possibile vendita.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

1) Applicazione delle esclusioni:

Il comparto investirà esclusivamente in società che soddisfano i seguenti criteri di esclusione:

- Armi controverse (tolleranza sul fatturato $\leq 0\%$)
- Produzione e/o distribuzione di armamenti (tolleranza sul fatturato $\leq 10\%$)
- Produzione di prodotti del tabacco (tolleranza sul fatturato $\leq 5\%$)
- Estrazione e/o distribuzione di carbone (tolleranza sul fatturato $\leq 30\%$)
- Nessuna grave violazione del Global Compact delle Nazioni Unite senza prospettiva di miglioramento

Sono altresì esclusi gli emittenti statali con un punteggio insufficiente rispetto al Freedom House Index (classificati come "non liberi").

2) Politiche di impegno in caso di effetti negativi particolarmente gravi:

Il comparto assicura che i seguenti indicatori PAI siano gestiti in modo responsabile: Emissioni di gas a effetto serra (ambito 1 e 2), intensità di gas serra e impronta di carbonio (ambito 1 e 2), consumo di energia e produzione di energia da fonti di energia non rinnovabile (accento posto sulla sola voce "Consumo di energia"). Viene inoltre attribuita grande attenzione alle violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle violazioni delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai processi per conformarsi a tali principi e linee guida.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile. Il comparto non prevede alcun tasso minimo impegnato per ridurre l'universo di investimento.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Nel suo processo di analisi, Flossbach von Storch presta particolare attenzione alla governance quale fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile di un'azienda. Ciò implica anche una gestione responsabile dei fattori ambientali e sociali che contribuiscono al successo a lungo termine dell'azienda.

Il processo di analisi in più fasi include una valutazione interna e mira quindi ad assicurare che un'impresa beneficiaria degli investimenti adotti prassi di buona governance. La suddetta analisi si basa sui seguenti quesiti:

- La dirigenza aziendale tiene in debito conto le condizioni quadro ambientali, sociali ed economiche?
- I manager (dipendenti) agiscono in modo responsabile e con lungimiranza?

Inoltre, nell'ambito delle linee guida sull'esercizio dei diritti di voto, vengono definiti fattori critici che potrebbero impedire una buona governance e che quindi vanno sostanzialmente considerati durante la partecipazione alle assemblee generali.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Sostanzialmente il comparto può investire, a seconda della situazione del mercato e della valutazione della gestione del fondo, in obbligazioni di ogni tipo, incluse obbligazioni a cedola zero, obbligazioni protette contro l'inflazione, titoli a tasso di interesse variabile, strumenti del mercato monetario, quote di fondi di investimento ("fondi target"), depositi a termine, derivati, certificati, nonché altri prodotti strutturati (ad es. obbligazioni reverse convertibili, obbligazioni cum warrant, titoli di godimento di opzioni, obbligazioni convertibili, titoli di godimento convertibili) e liquidità. I certificati sono certificati su obbligazioni, fondi, valute o indici. I dettagli relativi ai limiti specifici dei singoli prodotti sono riportati nell'Allegato 14a della politica di investimento.

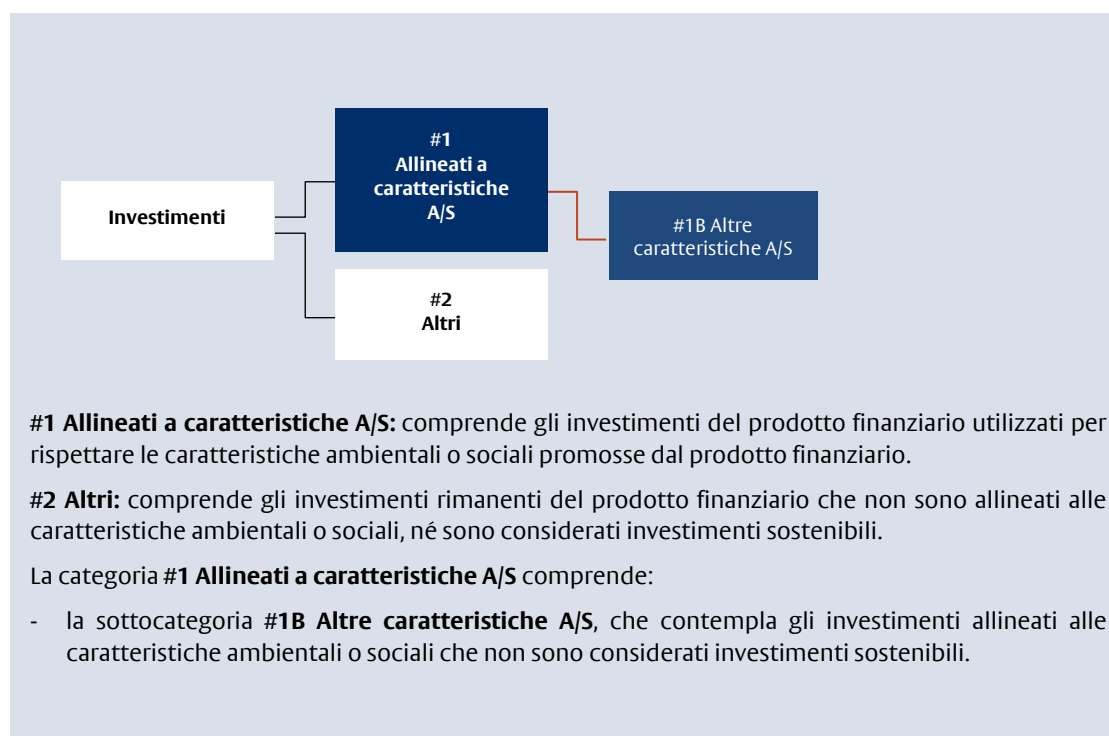
L'allocazione degli attivi programmata è la seguente.

#1 Allineati a caratteristiche A/S:

Almeno il 51% del patrimonio è investito in titoli e strumenti del mercato monetario. Tali titoli in portafoglio e gli investimenti in fondi interni sono soggetti a uno screening continuo con riferimento ai criteri di esclusione e agli indicatori PAI summenzionati.

#2 Altri:

La restante quota degli investimenti si riferisce alle disponibilità liquide (in particolare alla liquidità destinata a soddisfare gli obblighi di pagamento a breve termine), ai derivati e ai fondi terzi.



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

I derivati non vengono utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti il comparto Flossbach von Storch - Bond Opportunities non contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo ambientale ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2020/852 (Tassonomia dell'UE). La percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale effettuati nell'ambito della tassonomia dell'UE è dello 0%.

L'obiettivo principale del comparto è contribuire al perseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali. Attualmente quindi il comparto non si impegna a investire una percentuale minima del proprio patrimonio totale in attività economiche ecosostenibili, conformemente all'articolo 3 della tassonomia dell'UE. Ciò vale anche per gli investimenti in attività economiche classificate come attività abilitanti o attività di transizione ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 10, paragrafo 2, della tassonomia dell'UE.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

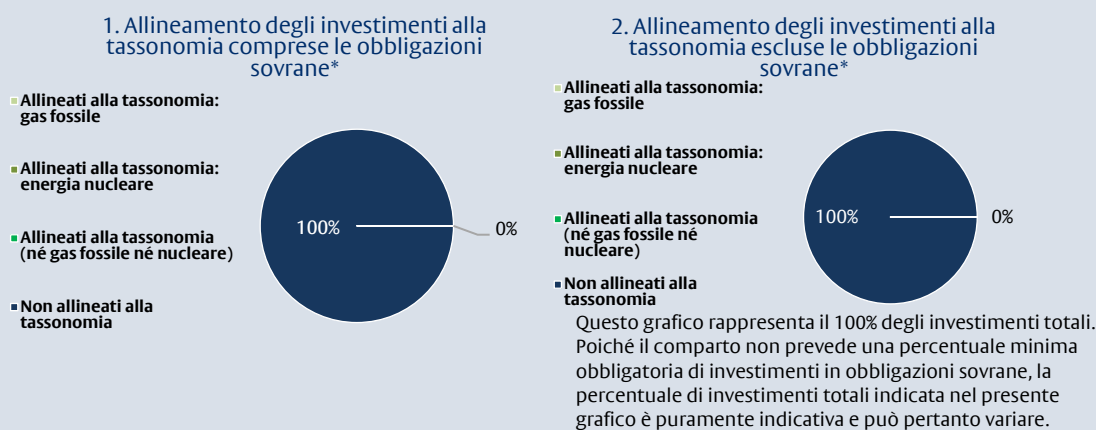
Le **attività di transizione** sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹?

- Sì:
- Gas fossile Energia nucleare
- No

Il comparto non effettua investimenti allineati alla tassonomia nel settore del gas fossile e/o dell'energia nucleare.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.




* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili (0%).



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile. Flossbach von Storch - Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non effettua investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri», qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Per il comparto, la categoria “#2 Altri” comprende i seguenti investimenti:

Le disponibilità liquide, in particolare sotto forma di liquidità, vengono utilizzate per assolvere agli obblighi di pagamento a breve termine. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

I derivati possono essere utilizzati sia a fini d'investimento che di copertura. In tal senso, non è definita alcuna garanzia minima di salvaguardia ambientale o sociale.

Gli investimenti in fondi terzi sono utilizzati a scopo di ulteriore diversificazione. La selezione dei fondi terzi non tiene conto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal comparto.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile. Flossbach von Storch – Bond Opportunities promuove caratteristiche ambientali/sociali, ma non replica alcun indice di riferimento.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:
www.fvsinvest.lu/esg

REGOLAMENTO DI GESTIONE

Il seguente regolamento di gestione definisce i diritti e gli obblighi contrattuali della Società di Gestione, del Depositario e dell'investitore relativamente al fondo. Il regolamento di gestione è entrato in vigore per la prima volta il 19 maggio 1999 ed è stato pubblicato il 1° giugno 1999 nel "Mémorial, Recueil des Sociétés et Associations", la Gazzetta ufficiale del Granducato di Lussemburgo ("Mémorial"), modificato da ultimo il 1° novembre 2024 e pubblicato nel "Recueil électronique des sociétés et associations" ("RESA"), il Registro del commercio e delle imprese del Lussemburgo.

Articolo 1 – Il fondo

1. Il fondo Flossbach von Storch ("fondo") è un fondo comune di investimento (*fonds commun de placement*) giuridicamente non autonomo costituito da titoli e da altri valori patrimoniali ("patrimonio del fondo"), gestito per conto congiunto dei detentori di quote ("investitori") nel rispetto del principio della diversificazione del rischio. Il fondo è composto da uno o più comparti ai sensi dell'articolo 181 della Legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo ("Legge del 17 dicembre 2010"). L'insieme dei comparti costituisce il fondo. Gli investitori partecipano al fondo attraverso la partecipazione a un comparto per l'ammontare corrispondente alle quote detenute.
2. I diritti e gli obblighi contrattuali degli investitori, della Società di Gestione e del Depositario sono disciplinati nel presente regolamento di gestione, la cui versione attualmente valida, comprese le eventuali modifiche, è depositata presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo, con avviso di avvenuto deposito pubblicato nel RESA. Con l'acquisto di una quota, l'investore prende atto del regolamento di gestione e di tutte le sue modifiche accettate e pubblicate.
3. La Società di Gestione redige anche un prospetto d'offerta (inclusi gli allegati) conformemente alle disposizioni del Granducato di Lussemburgo.
4. Il patrimonio netto del fondo (ovvero il totale di tutti i valori patrimoniali detratte tutte le passività del fondo) deve raggiungere la somma di 1.250.000 euro entro sei mesi dall'autorizzazione del fondo. In tal senso si fa riferimento al patrimonio netto del fondo complessivo, risultante dalla somma dei patrimoni netti dei comparti.
5. La Società di Gestione è autorizzata a costituire altri comparti in qualsiasi momento, purché non vengano compromessi i diritti e gli obblighi degli investitori nei comparti esistenti. In tal caso, al prospetto d'offerta verrà aggiunto un allegato corrispondente. I comparti possono essere costituiti a tempo indeterminato.
6. Nei confronti degli investitori, ogni comparto rappresenta un patrimonio autonomo rispetto agli altri. I diritti e gli obblighi degli investitori di un comparto sono distinti da quelli degli investitori degli altri comparti. Nei confronti di terzi, i valori patrimoniali del singolo comparto rispondono esclusivamente per gli impegni assunti dal rispettivo comparto.
7. Il calcolo del valore della quota avviene separatamente per ciascun comparto/classe di quote, ai sensi delle regole definite nell'articolo 6 del presente regolamento di gestione.

Articolo 2 – La Società di Gestione

1. La Società di Gestione del fondo è Flossbach von Storch Invest S.A. (“Società di Gestione”), una società per azioni ai sensi del diritto del Granducato di Lussemburgo avente sede all’indirizzo 2, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo. È stata costituita il 13 settembre 2012 a tempo indeterminato.
2. La Società di Gestione è rappresentata dal suo Consiglio direttivo. Il Consiglio direttivo è nominato dal Consiglio di vigilanza e può affidare a uno o più dipendenti della Società di Gestione compiti amministrativi quotidiani nonché ad altre persone l’esecuzione di funzioni di gestione e/o l’implementazione quotidiana della politica di investimento. Qualora si liberasse una carica all’interno del Consiglio direttivo, il Consiglio di vigilanza può inviare un proprio membro. Durante questo periodo, la funzione di membro del Consiglio di vigilanza della persona interessata viene temporaneamente sospesa.
3. La Società di Gestione amministra il fondo autonomamente rispetto al Depositario, a proprio nome ma esclusivamente nell’interesse e per conto congiunto degli investitori, conformemente al presente regolamento di gestione. I poteri amministrativi si estendono all’esercizio di tutti i diritti direttamente o indirettamente correlati ai valori patrimoniali del fondo o dei suoi comparti.
4. La Società di Gestione definisce la politica di investimento del fondo tenendo conto dei limiti di investimento imposti dalla legge e dalle condizioni contrattuali. La Società di Gestione è autorizzata a investire il patrimonio di ciascun comparto in conformità con le disposizioni riportate nel presente regolamento di gestione e nell’allegato al prospetto d’offerta corrispondente e a svolgere tutte le attività necessarie per la gestione dei comparti.
5. La Società di Gestione è tenuta ad adottare un processo di gestione dei rischi che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento. Inoltre deve adottare una procedura che consenta di eseguire una valutazione precisa e indipendente del valore dei derivati OTC. Deve comunicare regolarmente all’autorità di vigilanza del Lussemburgo, conformemente alla procedura da essa definita per il fondo, le tipologie di derivati presenti nel portafoglio, i rischi correlati ai relativi valori sottostanti, i limiti di investimento e i metodi utilizzati per la misurazione dei rischi correlati alle operazioni con derivati.
6. La Società di Gestione può avvalersi, sotto la propria responsabilità e il proprio controllo, dei servizi di un consulente di investimento e/o di un gestore del fondo addebitando i costi al relativo patrimonio del comparto. La gestione del fondo può essere affidata solo a una società che disponga di un’autorizzazione o abilitazione alla gestione patrimoniale. L’affidamento della gestione del fondo deve essere conforme alle direttive di investimento definite dalla Società di Gestione. Inoltre la Società di Gestione può avvalersi della consulenza di un comitato d’investimento la cui composizione è stabilita dalla stessa Società di Gestione.
7. Per l’adempimento delle proprie funzioni, il consulente finanziario può rivolgersi, previo assenso della Società di Gestione nonché a proprie spese e sotto la propria responsabilità, ad altre persone fisiche o giuridiche e ricorrere ai servizi di un sub-consulente di investimento.

Articolo 3 – Depositario

1. La Società di Gestione ha nominato un unico Depositario per il fondo. La nomina del Depositario viene concordata per iscritto. Informazioni dettagliate sul Depositario sono disponibili nel Prospetto di vendita attualmente in vigore. I diritti e gli obblighi del Depositario sono definiti dalla Legge del 17 dicembre 2010, dalle normative vigenti,

dal contratto con il Depositario, dal presente regolamento di gestione nonché dal prospetto d'offerta (inclusi gli allegati).

2. Il Depositario

- a) garantisce che vengano eseguiti la vendita, l'emissione, il rimborso, la conversione, il pagamento e l'annullamento delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;
- b) garantisce che venga eseguito il calcolo del valore delle quote del fondo ai sensi delle norme di legge vigenti nonché dei processi definiti nel regolamento di gestione;
- c) segue le istruzioni della Società di Gestione salvo nei casi in cui entrino in conflitto con le norme di legge vigenti o il regolamento di gestione;
- d) assicura che nelle operazioni nei valori patrimoniali del fondo, il controvalore sia rimesso al fondo nei termini d'uso;
- e) garantisce che i proventi del fondo vengano utilizzati ai sensi delle norme di legge vigenti nonché del regolamento di gestione.

3. Il Depositario assicura l'adeguato monitoraggio dei flussi di cassa del fondo e assicura in particolare che tutti i pagamenti effettuati dagli investitori o per loro conto all'atto della sottoscrizione delle quote siano stati ricevuti e che tutti i contanti del fondo siano stati registrati in conti di liquidità, che:

- a) vengono avviati a nome del fondo, a nome della Società di Gestione che agisce per il fondo o a nome del Depositario che agisce per il fondo;
- b) sono aperti presso uno dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere a), b), c) della Direttiva 2006/73/CE del 10 agosto 2006, recante modalità di esecuzione della direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i requisiti di organizzazione e le condizioni di esercizio dell'attività delle imprese di investimento e le definizioni di taluni termini ai fini di tale direttiva ("Direttiva 2006/73/CE"); e
- c) sono tenuti conformemente ai principi stabiliti all'articolo 16 della Direttiva 2006/73/CE. Qualora i conti di liquidità siano aperti a nome del Depositario che opera per conto del fondo, i contanti del soggetto di cui al numero 3, lettera b) e i contanti propri del Depositario non sono registrati in suddetti conti.

4. Il patrimonio del fondo è affidato al Depositario a fini di custodia secondo le seguenti modalità:

- a) per gli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia:
 - i. il Depositario tiene in custodia tutti gli strumenti finanziari che possono essere registrati in un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del depositario e tutti gli strumenti finanziari che possono essere fisicamente consegnati al Depositario;
 - ii. il Depositario garantisce che gli strumenti finanziari che possono essere registrati in un conto di strumenti finanziari aperto nei libri contabili del depositario siano registrati nei libri contabili in conti separati, in conformità dei principi di cui all'articolo 16 della Direttiva 2006/73/CE, aperti a nome del fondo o della Società di gestione che agisce per conto del fondo, in modo tale che possano essere chiaramente identificati come appartenenti al fondo conformemente alla legge applicabile in qualsiasi momento.
- b) Per altri valori patrimoniali vale quanto segue:
 - i. Il Depositario verifica la proprietà da parte del fondo o da parte della Società di Gestione che agisce per conto del fondo dei suddetti valori patrimoniali, verificando se il fondo o la Società di Gestione che agisce per conto del fondo ha la proprietà sulla base delle informazioni o dei documenti forniti dal fondo o dalla Società di Gestione e, se disponibili, sulla base di prove esterne;
 - ii. il Depositario conserva e mantiene aggiornato un registro relativo alle attività per le quali è accertato che il fondo o la Società di Gestione che agisce per conto del fondo hanno la proprietà.

5. Il Depositario fornisce periodicamente alla Società di Gestione una lista completa di tutti i valori patrimoniali del fondo.
6. I valori patrimoniali detenuti in custodia dal Depositario non sono riutilizzati per conto proprio da quest'ultimo o da un soggetto terzo cui sia stata delegata la funzione di custodia. Il riutilizzo comprende qualsiasi operazione su valori patrimoniali detenuti in custodia, tra cui la cessione, la costituzione in pegno, la vendita e il prestito.
I valori patrimoniali detenuti in custodia dal Depositario possono essere riutilizzati solo se
 - a) ciò avviene per conto del fondo,
 - b) il Depositario adempie alle istruzioni della Società di Gestione che agisce per conto del fondo,
 - c) il riutilizzo va a beneficio del fondo e degli interessi dei detentori di quote e
 - d) la transazione è coperta da garanzie liquide di elevata qualità, che il fondo ha ricevuto in base a un contratto con trasferimento del titolo di proprietà.In qualsiasi momento il valore di mercato delle garanzie deve corrispondere almeno a quello dei valori patrimoniali riutilizzati maggiorato di un premio.
7. In caso di insolvenza da parte del Depositario al quale sia stata delegata la custodia dei valori patrimoniali del fondo, questi ultimi sono indisponibili alla distribuzione o alla vendita per la ripartizione dei proventi tra i creditori di tale Depositario.
8. Il Depositario può delegare le funzioni di custodia di cui al precedente punto 4 ad un'altra società (sub depositario), nel rispetto delle vigenti condizioni di legge. Il sub depositario può a sua volta delegare le funzioni di custodia a lui conferite tenendo conto delle condizioni di legge vigenti. Il Depositario non può delegare a terzi le funzioni precedentemente indicate nei punti 2 e 3.
9. Nell'adempimento dei propri compiti il Depositario agisce in maniera corretta, integra e professionale autonoma ed esclusivamente nell'interesse del fondo e dei suoi investitori.
10. Le funzioni della Società di Gestione e del Depositario non possono essere assunte da una stessa società.
11. Il Depositario non può svolgere alcuna funzione in relazione al fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del fondo, che possa creare conflitti di interesse tra il fondo, gli investitori del fondo, la Società di Gestione nonché gli incaricati del Depositario e il Depositario stesso. Questo non vale nel caso in cui abbia separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, lo svolgimento delle sue funzioni di Depositario dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti, e i potenziali conflitti di interesse non siano adeguatamente identificati, gestiti, monitorati e comunicati agli investitori del fondo.
12. Il Depositario è responsabile nei confronti del fondo e dei detentori di quote per la perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia dal Depositario stesso o da un terzo al quale sia stata delegata la custodia.
In caso di perdita di strumenti finanziari tenuti in custodia, il Depositario deve restituire senza indebito indugio strumenti finanziari di tipo identico o l'importo corrispondente al fondo o alla Società di Gestione che agisce per conto del fondo. In applicazione della Legge del 17 dicembre 2010 e delle normative vigenti, il Depositario non è responsabile qualora possa dimostrare che la perdita è imputabile a un evento esterno al di fuori di ogni ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo per evitarle.
Il Depositario è altresì responsabile nei confronti del fondo, e degli investitori del fondo, per ogni altra perdita da essi subita in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei suoi obblighi di legge.
Le deleghe di cui al punto 8 sopraindicato lasciano impregiudicata la responsabilità del Depositario.

Gli investitori del fondo possono invocare la responsabilità del depositario direttamente o indirettamente mediante la Società di Gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento degli investitori.

Articolo 4 – Disposizioni generali della politica di investimento

Obiettivo della politica di investimento di ciascun comparto è il conseguimento di una performance adeguata nella valuta di riferimento del comparto (come specificato nell'articolo 6, n. 2 del presente regolamento di gestione congiuntamente al corrispondente allegato al prospetto d'offerta). Tutti i comparti perseguono una politica di investimento basata su una gestione attiva. La composizione del portafoglio viene stabilita dal gestore in base ai criteri definiti nella politica d'investimento, verificata periodicamente ed eventualmente adeguata. La politica di investimento specifica del singolo comparto viene illustrata nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

Per ciascun comparto è possibile acquistare e vendere solo i valori patrimoniali il cui prezzo soddisfa i criteri di valutazione di cui all'articolo 6 del presente regolamento di gestione.

I principi e i limiti di investimento generali indicati di seguito si applicano a tutti i comparti, salvo il caso in cui per il singolo comparto siano specificate deroghe o integrazioni nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.

Il patrimonio di ciascun comparto viene investito secondo il principio della diversificazione del rischio ai sensi delle disposizioni della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 e in base ai criteri della politica di investimento e ai limiti di investimento descritti di seguito nel presente articolo. In tal senso, va fatta una distinzione fra restrizioni agli investimenti ai fini della vigilanza e altre restrizioni agli investimenti.

Restrizioni agli investimenti ai fini della vigilanza

1. Definizioni:

a) "Mercato regolamentato"

Con mercato regolamentato si intende un mercato degli strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 4, n. 14 della Direttiva 2004/39/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa ai mercati degli strumenti finanziari, che modifica le Direttive 2009/65/CE e 93/6/CEE del Consiglio e la Direttiva 2000/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la Direttiva 93/22/CEE.

b) "Titoli"

Con titoli si intendono:

- azioni e altri titoli equiparabili ad azioni ("azioni"),
 - titoli obbligazionari e altri titoli di debito cartolarizzati ("titoli di debito"),
 - tutti gli altri titoli negoziabili che danno diritto all'acquisto di titoli tramite sottoscrizione o scambio.
- Fanno eccezione le tecniche e gli strumenti riportati nell'articolo 42 della Legge del 17 dicembre 2010.

c) "Strumenti del mercato monetario"

Con "strumenti del mercato monetario" si definiscono gli strumenti abitualmente negoziati sul mercato monetario, liquidi e il cui valore è esattamente determinabile in qualsiasi momento.

d) "OIC"

Organismi di investimento collettivo

e) "OICVM"

Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari soggetti alla Direttiva 2009/65/CE

Per l'applicazione dei limiti di investimento, ciascun OICVM composto da più comparti viene considerato come un OICVM autonomo.

2. Vengono acquistati esclusivamente
- a) titoli e strumenti del mercato monetario ammessi o negoziati in un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2004/39/CE;
 - b) titoli e strumenti del mercato monetario negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato membro dell'Unione europea ("Stato membro") riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
 - c) titoli e strumenti del mercato monetario ufficialmente quotati in una borsa valori di uno Stato non appartenente all'Unione europea o negoziati in un altro mercato regolamentato di uno Stato non appartenente all'Unione europea riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante;
 - d) titoli e strumenti del mercato monetario di nuova emissione, purché le condizioni di emissione includano l'obbligo di richiedere l'ammissione a quotazione ufficiale in una borsa valori o in un altro mercato regolamentato riconosciuto, aperto al pubblico e regolarmente funzionante, e che l'ammissione sia concessa entro e non oltre un anno dall'emissione.
 - e) quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") autorizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE e/o di altri organismi di investimento collettivo ("OIC") ai sensi delle lettere a) e b) dell'articolo 1, paragrafo 2 della Direttiva 2009/65/CE, indipendentemente dal fatto che siano residenti in uno Stato membro, a condizione che
 - questi OIC siano stati autorizzati in base a disposizioni legislative in virtù delle quali siano soggetti a una vigilanza ritenuta dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo equivalente a quella prevista dal diritto comunitario e che vi sia garanzia sufficiente di cooperazione fra le autorità;
 - il livello di tutela previsto per gli investitori di questi OIC sia equivalente al livello di tutela degli investitori di un OICVM e, in particolare, le norme in materia di custodia separata dei valori patrimoniali, assunzione e concessione di crediti e vendite allo scoperto di titoli e strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva 2009/65/CE;
 - l'attività dell'OIC sia oggetto di relazioni semestrali e rendiconti annuali che consentano di formulare un giudizio sulle attività e sulle passività, sui proventi e sulle transazioni nel periodo di riferimento;
 - le condizioni contrattuali e lo statuto degli OICVM o degli altri OIC di cui vengono acquistate le quote non consenta loro di investire oltre il 10% del proprio patrimonio in quote di altri OICVM o OIC.
 - f) depositi a vista o depositi rimborsabili con una durata massima di 12 mesi presso istituti di credito, purché l'istituto di credito in questione abbia sede in uno Stato membro dell'UE oppure, se l'istituto di credito ha sede in un paese terzo, sia soggetto a disposizioni in materia di vigilanza ritenute dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo equivalenti a quelle previste dal diritto comunitario;
 - g) strumenti finanziari derivati ("derivati"), inclusi strumenti equivalenti regolati in contanti, negoziati in uno dei mercati regolamentati definiti alle lettere a), b), o c) e/o strumenti finanziari derivati non negoziati in una borsa ("derivati OTC"), a condizione che
 - i valori sottostanti siano strumenti ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1 della Legge del 17 dicembre 2010 oppure indici finanziari, tassi di interesse, corsi di cambio o valute nei quali il comparto è autorizzato a investire conformemente agli obiettivi di investimento descritti nel presente regolamento di gestione;
 - le controparti di operazioni con derivati OTC siano istituti soggetti a vigilanza prudenziale e appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF;
 - e i derivati OTC siano sottoposti a una valutazione affidabile e verificabile su base giornaliera e possano essere venduti, liquidati o saldati in qualsiasi momento con un'operazione di compensazione al corretto valore corrente, su iniziativa del fondo;

- h) strumenti del mercato monetario non negoziati in un mercato regolamentato e che rientrano nella definizione dell'articolo 1 della Legge del 17 dicembre 2010, purché l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano già soggetti a norme che tutelano i depositi e gli investitori, e a condizione che tali strumenti siano
- emessi o garantiti da un ente statale, regionale o locale o dalla banca centrale di uno Stato membro, dalla Banca centrale europea, dall'Unione europea o dalla Banca europea per gli investimenti, da uno Stato terzo oppure, nel caso di uno Stato federale, da uno Stato membro della federazione o da un organismo internazionale a carattere pubblico a cui aderisca almeno uno Stato membro, oppure
 - emessi da una società i cui titoli vengano negoziati in mercati regolamentati in base alla definizione alle lettere a), b) o c) del presente articolo, oppure
 - emessi o garantiti da un istituto sottoposto a vigilanza in base ai criteri stabiliti dal diritto comunitario, o da un istituto soggetto a disposizioni in materia di vigilanza ritenute dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo almeno severe quanto quelle stabilite dal diritto comunitario, oppure
 - emessi da altri emittenti appartenenti a una delle categorie ammesse dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo, a condizione che agli investimenti in questi strumenti si applichino norme per la tutela degli investitori equivalenti a quelle riportate al primo, al secondo e al terzo capoverso e a condizione che l'emittente sia una società con capitale proprio non inferiore a 10 milioni di euro, che rediga e pubblichi il proprio bilancio d'esercizio ai sensi delle norme della Direttiva 78/660/CEE o sia un soggetto di diritto che, all'interno di un gruppo di una o più società quotate in borsa, sia responsabile del finanziamento del gruppo oppure un soggetto di diritto che finanzi la cartolarizzazione dei debiti utilizzando una linea di credito bancaria.
3. Tuttavia, è possibile investire fino al 10% del patrimonio netto di ciascun comparto in titoli e strumenti del mercato monetario diversi da quelli indicati al n. 2 del presente articolo.
4. Tecniche e strumenti
- a) Nell'ambito delle condizioni e dei limiti stabiliti dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo, il comparto in questione può investire in tecniche e strumenti nominati nel prospetto d'offerta, purché ciò avvenga tenendo conto di una gestione efficiente del patrimonio del comparto. Se tali transazioni prevedono l'utilizzo di derivati, le condizioni e i limiti devono essere conformi alle disposizioni della Legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, nel caso di utilizzo di tecniche e strumenti, al comparto non è consentito discostarsi dalla politica di investimento descritta nell'allegato corrispondente.
- b) La Società di Gestione è tenuta, ai sensi dell'articolo 42 (1) della Legge del 17 dicembre 2010, ad adottare un processo di gestione dei rischi che le consenta di monitorare e misurare in qualsiasi momento il rischio connesso alle posizioni di investimento e la loro incidenza sul profilo di rischio complessivo del portafoglio di investimento. La Società di Gestione deve garantire che il rischio complessivo del fondo amministrato connesso ai derivati non superi il valore totale netto dei relativi portafogli. Il processo per la misurazione del rischio adottato per ciascun comparto ed eventuali informazioni dettagliate sono riportate nell'allegato specifico per il comparto. Nel quadro della propria politica di investimento e nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 43, paragrafo 5 della Legge del 17 dicembre 2010, il fondo può investire in derivati, purché il rischio complessivo dei valori sottostanti non superi i limiti di investimento di cui all'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010. Se il fondo investe in derivati basati su indici, questi investimenti non rientrano nei limiti di investimento di cui all'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010. Se un derivato è incorporato in un titolo o in uno strumento del mercato monetario, deve essere valutato relativamente al rispetto delle disposizioni riportate nell'articolo 42 della Legge del 17 dicembre 2010.
- c) Per la valutazione del merito creditizio dei valori patrimoniali del fondo, la Società di Gestione non si affida esclusivamente e automaticamente a rating emessi da agenzie di rating ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1060/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativo alle agenzie di rating del credito.

La Società di Gestione può definire disposizioni adeguate e, in accordo con il Depositario, stabilire ulteriori limiti di investimento necessari a soddisfare specifiche condizioni nei paesi in cui dovranno essere collocate le quote.

5. Diversificazione del rischio

- a) È possibile investire in titoli o strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente solo fino a un massimo del 10% del patrimonio netto di un comparto. Il comparto non può investire più del 20% del proprio patrimonio netto in depositi presso uno stesso organismo.

Il rischio di insolvenza del fondo in caso di operazioni con derivati OTC non può superare i limiti indicati di seguito:

- il 10% del patrimonio netto del comparto, qualora la controparte sia un istituto di credito ai sensi dell'articolo 41, comma 1, lettera f) della Legge del 17 dicembre 2010 e
- il 5% del patrimonio netto del comparto in tutti gli altri casi.

- b) Il valore complessivo dei titoli e degli strumenti del mercato monetario di emittenti nei cui titoli e strumenti del mercato monetario la Società di Gestione ha investito oltre il 5% del patrimonio netto di un comparto non può superare il 40% del patrimonio netto del comparto in questione. Tale limite non si applica ai depositi e alle operazioni con derivati OTC effettuati con istituti finanziari soggetti a vigilanza.

A prescindere dai limiti massimi indicati nella lettera a), la Società di Gestione può investire in uno stesso organismo fino al 20% del patrimonio di un comparto in una combinazione di:

- titoli o strumenti del mercato monetario emessi da tale organismo e/o
- depositi presso tale organismo e/o
- derivati OTC acquistati da tale organismo.

- c) Il limite di investimento del 10% del patrimonio netto del comparto indicato al n. 5, lettera a), frase 1 del presente articolo, sale al 35% del patrimonio netto del comparto nei casi in cui i titoli o gli strumenti del mercato monetario da acquistare sono emessi o garantiti da uno Stato membro o da uno dei suoi enti territoriali, da uno Stato terzo o da altri organismi internazionali a carattere pubblico dei quali faccia parte almeno uno Stato membro.

- d) Il limite di investimento del 10% del patrimonio netto di un comparto indicato al n. 5, lettera a), frase 1 del presente articolo, sale al 25% del patrimonio netto del comparto nei casi in cui i titoli obbligazionari da acquistare siano emessi da un istituto di credito avente sede in uno Stato membro dell'UE e soggetto, per legge, a una particolare vigilanza pubblica volta a tutelare i detentori di questi titoli obbligazionari. In particolare, secondo quanto stabilito dalla legge, i ricavi prodotti dall'emissione di questi titoli obbligazionari devono essere investiti in valori patrimoniali che siano sufficienti a coprire gli impegni derivanti dalle obbligazioni per la loro intera durata e che siano disponibili, tramite diritto di garanzia prioritaria, per il rimborso del capitale e il pagamento dei tassi di interesse correnti in caso di insolvenza dell'emittente.

Se oltre il 5% del patrimonio netto di un comparto viene investito in titoli obbligazionari emessi da tali emittenti, il valore complessivo degli investimenti in tali titoli obbligazionari non può superare l'80% del patrimonio netto del comparto in questione.

- e) Il limite del valore complessivo del 40% del patrimonio netto di un comparto, indicato al n. 5, lettera b) frase 1 del presente articolo non si applica ai casi riportati alle lettere c) e d).

- f) I limiti di investimento del 10%, 35% e 25% del patrimonio netto di un comparto indicati al n. 5, lettere da a) a d) del presente articolo non sono cumulabili, pertanto non si può investire, complessivamente, oltre il 35% del patrimonio netto del comparto in titoli e strumenti del mercato monetario di uno stesso organismo oppure in depositi o derivati presso tale organismo.

Le società che, per quanto riguarda la redazione di conti consolidati ai sensi della Direttiva 83/349/CEE del Consiglio del 13 giugno 1983 basata sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g) del trattato e relativa ai conti consolidati (GU L 193 del 18 luglio 1983, pag.1) o in conformità ai principi contabili riconosciuti a livello internazionale, appartengono allo stesso gruppo di società, sono considerate come organismo unico ai fini del calcolo dei limiti di investimento previsti al n. 5, lettere da a) a f) del presente articolo.

Ciascun comparto può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo di società.

- g) Fatti salvi i limiti di investimento stabiliti nell'articolo 48 della Legge del 17 dicembre 2010, la Società di Gestione può elevare i limiti stabiliti dall'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010 fino ad un massimo del 20% del patrimonio netto di ciascun comparto per gli investimenti in azioni e/o obbligazioni di uno stesso emittente, qualora l'obiettivo della politica di investimento del rispettivo comparto sia la replica di un indice azionario o obbligazionario riconosciuto dall'autorità di vigilanza del Lussemburgo. Tuttavia, le condizioni necessarie sono che:
- la composizione dell'indice sia sufficientemente diversificata;
 - l'indice rappresenti una base di riferimento adeguata per il mercato al quale si riferisce, e
 - l'indice venga pubblicato secondo modalità adeguate.

Il limite di investimento precedentemente menzionato sale al 35% del patrimonio netto di un comparto nei casi in cui ciò sia giustificato da straordinarie condizioni di mercato e, in particolare, su mercati regolamentati in cui determinati titoli o strumenti del mercato monetario abbiano posizioni fortemente dominanti. Tale limite di investimento si applica solo agli investimenti con un singolo emittente.

Se la Società di Gestione si avvale di tale possibilità, ciò viene indicato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta del relativo comparto.

- h) Fermo restando quanto disposto dall'articolo 43 della Legge del 17 dicembre 2010 e nel rispetto del principio della diversificazione del rischio, fino al 100% del patrimonio netto del comparto può essere investito in titoli e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell'UE o da uno dei suoi enti territoriali, da uno Stato membro dell'OCSE o da altri organismi internazionali dei quali faccia parte almeno uno Stato membro. Il patrimonio netto del comparto deve detenere titoli che siano stati emessi nell'ambito di almeno sei diverse emissioni; tuttavia i titoli provenienti da una stessa emissione non devono superare il 30% del patrimonio netto del rispettivo comparto.**

- i) Per i singoli comparti non viene investito oltre il 10% del rispettivo patrimonio netto in OICVM o OIC, ai sensi del comma 2, lettera e) del presente articolo, se non diversamente disposto nell'allegato al prospetto d'offerta specifico per il comparto. Qualora la politica di investimento di un comparto preveda un investimento superiore al 10% del rispettivo patrimonio netto in OICVM o OIC ai sensi del comma 2, lettera e) del presente articolo, si applicano le seguenti lettere j) e k).
- j) Per ciascun comparto non è consentito investire oltre il 20% del rispettivo patrimonio in quote di uno stesso OICVM o di uno stesso OIC di altro tipo, ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, lettera e) della Legge del 17 dicembre 2010. Ai fini dell'applicazione di questo limite di investimento, ciascun comparto di un OIC multicomparto deve essere considerato come singolo emittente, a condizione che sia garantito il principio della separazione delle passività del singolo comparto nei confronti di terzi.
- k) Per ciascun comparto non è consentito investire oltre il 30% del rispettivo patrimonio netto in OIC che non siano OICVM. Se il comparto ha acquistato quote di un OICVM e/o di un altro tipo di OIC, i valori di investimento dell'OICVM o dell'OIC in questione non rientrano nei limiti massimi indicati al n. 5 da a) a f).
- l) Se un OICVM acquista quote di altri OICVM e/o di altri OIC, amministrati direttamente o mediante delega dalla stessa Società di Gestione o da una società con la quale la Società di Gestione è collegata tramite amministrazione o controllo comuni oppure tramite una partecipazione rilevante, diretta o indiretta, a più del 10 per cento del capitale o dei diritti di voto, la Società di Gestione o l'altra società non può applicare alcuna commissione per la sottoscrizione o il rimborso di quote di questi altri OICVM e/o OIC da parte dell'OICVM (incluse commissioni di emissione e di rimborso).

In linea generale, in caso di acquisto di quote di fondi target è possibile che venga applicata una commissione di gestione a livello del fondo target e che occorra considerare la relativa commissione di emissione o eventuali commissioni di rimborso. Pertanto, il fondo non investirà in fondi target soggetti a una commissione di gestione superiore al 2,75%. Il rendiconto annuale del fondo conterrà per ciascun comparto informazioni relative all'importo percentuale massimo della commissione di gestione a carico del comparto o dei fondi target.

- m) Un comparto di un fondo “ombrello” può investire in altri comparti dello stesso fondo “ombrello”. Oltre alle condizioni già specificate per gli investimenti in fondi target, nel caso di un investimento in fondi target che siano contemporaneamente comparti dello stesso fondo “ombrello”, si applicano le seguenti condizioni:
- non sono consentiti investimenti incrociati, ossia il comparto target non può investire nel comparto dello stesso fondo “ombrello” investito, a sua volta, nel comparto target;
 - i comparti di un fondo “ombrello” che devono essere acquistati da un altro comparto dello stesso fondo “ombrello”, non possono investire oltre il 10% del loro patrimonio in altri fondi target, come stabilito dal relativo regolamento di gestione;
 - i diritti di voto derivanti dalla detenzione di quote di fondi target che sono contemporaneamente comparti dello stesso fondo “ombrello” sono sospesi fino a che tali quote sono detenute da un comparto dello stesso fondo “ombrello”. La disposizione non pregiudica i requisiti di corretta registrazione delle scritture contabili e della rendicontazione periodica;
 - ino a che un comparto detiene quote di un altro comparto dello stesso fondo “ombrello”, le quote del comparto target non vengono considerate nel calcolo del valore di inventario netto se tale calcolo ha lo scopo di determinare il raggiungimento della soglia di capitale minimo del fondo “ombrello” fissata per legge; se un comparto acquista quote di un altro comparto dello stesso fondo “ombrello”, non è consentito un doppio addebito delle commissioni di gestione, sottoscrizione o rimborso a livello del comparto che ha investito nel comparto target dello stesso fondo “ombrello”.
- n) Alla Società di Gestione non è consentito utilizzare l’OICVM da essa amministrato ai sensi della Parte I della Legge del 17 dicembre 2010 per acquistare un numero di azioni con diritto di voto che le consentirebbe di esercitare un’influenza determinante sulla gestione di un emittente.
- o) Inoltre, per ciascun comparto, la Società di Gestione può acquistare
- fino al 10% delle azioni senza diritto di voto di uno stesso emittente;
 - fino al 10% dei titoli obbligazionari emessi da uno stesso emittente;
 - non più del 25% delle quote emesse da uno stesso OICVM e/o OIC, e
 - non più del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.
- p) I limiti di investimento indicati al n. 5, lettere n) e o) non si applicano a
- titoli e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro dell’UE, dai suoi enti territoriali o da uno Stato terzo che non sia membro dell’Unione europea;
 - titoli e strumenti del mercato monetario emessi da un ente internazionale a carattere pubblico al quale appartenga almeno uno Stato membro dell’UE;
 - azioni detenute dal comparto nel capitale di una società di uno Stato terzo che investe il proprio patrimonio principalmente in titoli di emittenti residenti in quello stesso Stato, qualora una simile partecipazione rappresenti per il comparto l’unico modo possibile, a causa delle disposizioni legislative di quello Stato, per eseguire investimenti in titoli di emittenti di quello Stato. Tuttavia, questa eccezione si applica unicamente a condizione che la politica di investimento della società dello Stato non appartenente all’Unione europea sia compatibile con i limiti stabiliti agli articoli 43, 46 e 48, paragrafo 1 e 2 della Legge del 17 dicembre 2010. In caso di superamento dei limiti indicati agli articoli 43 e 46 della Legge del 17 dicembre 2010, si applica l’articolo 49 della stessa Legge;
 - azioni detenute da una o più società di investimento nel capitale di società controllate che svolgono esclusivamente attività di gestione, di consulenza o di commercializzazione nel paese in cui ha sede la società controllata, per quanto riguarda il riacquisto di quote su richiesta dei detentori.

6. Liquidità
Il patrimonio netto del comparto può essere detenuto anche in liquidità, purché a carattere esclusivamente accessorio.
7. Diritti di opzione
Nell'esercizio dei diritti di opzione correlati a titoli o strumenti del mercato monetario inclusi nel suo patrimonio, un OICVM non deve necessariamente rispettare le restrizioni agli investimenti previste dal presente articolo.
Qualora le restrizioni agli investimenti di cui al presente articolo non vengano rispettate o vengano superate a seguito dell'esercizio dei diritti di opzione, la Società di Gestione dovrà perseguire come obiettivo prioritario alla loro vendita la normalizzazione della situazione, tenendo conto degli interessi degli investitori.
Fermo restando l'obbligo di rispettare il principio della diversificazione del rischio, i nuovi OICVM ammessi possono discostarsi dai limiti di investimento indicati al n. 5 da a) a l) per un periodo di sei mesi decorrenti dalla rispettiva ammissione.
8. Crediti e divieto di indebitamento
 - a) Il patrimonio di un comparto non può essere dato in pegno o altrimenti impegnato, concesso o ceduto a garanzia, a meno che non si tratti di assunzione di crediti ai sensi della successiva lettera b) o di prestazioni di garanzia nel quadro dell'esecuzione di operazioni con strumenti finanziari.
 - b) I crediti a carico del patrimonio di un comparto possono essere assunti solo a breve termine e per un importo massimo pari al 10% del patrimonio netto del rispettivo comparto, fatta eccezione per l'acquisto di valute estere mediante prestiti "back-to-back".
 - c) Non è consentito concedere crediti, né fornire garanzie a favore di terzi a valere sui patrimoni dei comparti; tale limitazione non osta all'acquisto di titoli, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari non interamente liberati di cui all'articolo 41, paragrafo 1, lettere e), g) e h) della Legge del 17 dicembre 2010.
9. Altre direttive di investimento
 - a) Non sono consentite vendite allo scoperto di titoli.
 - b) Il patrimonio di un comparto non può essere investito direttamente in immobili, metalli preziosi o certificati su tali metalli preziosi, contratti su metalli preziosi, merci o contratti su merci.
10. I limiti di investimento indicati nel presente articolo si riferiscono al momento dell'acquisto dei titoli. Qualora questi limiti percentuali venissero successivamente superati, in seguito all'andamento delle quotazioni o per motivi diversi da acquisti supplementari, la Società di Gestione dovrà immediatamente cercare di rientrare nei limiti indicati nell'interesse degli investitori.

Altre restrizioni agli investimenti

Se la politica di investimento di un determinato comparto illustrata nel relativo allegato al prospetto d'offerta indica che il comparto investe oltre il 50% rispettivamente almeno 25% del proprio patrimonio in partecipazioni al capitale, unitamente alle restrizioni di carattere prudenziale agli investimenti ivi riportate si applicano le seguenti condizioni:

Un comparto che investa costantemente oltre il 50% del proprio patrimonio netto in partecipazioni al capitale può essere un fondo azionario ai fini fiscali.

Un comparto che investa costantemente un minimo del 25% del proprio patrimonio netto in partecipazioni al capitale può essere un fondo bilanciato ai fini fiscali.

Per determinare l'ammontare del patrimonio investito in partecipazioni, i prestiti sono dedotti in base alla proporzione del valore di tutte le attività attribuibili alle partecipazioni (patrimonio netto modificato del comparto).

In linea di principio, è consentito scendere al di sotto dei suddetti limiti fino a 20 giorni di valutazione nell'anno finanziario.

Le partecipazioni al capitale sono:

1. quote di una società di capitali ammesse alla negoziazione ufficiale su una borsa valori o quotate su un altro mercato regolamentato;
2. quote di una società di capitali che non sia una società immobiliare e che
 - a) abbia sede o in uno Stato membro dell'Unione europea o in un altro degli Stati firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo o che sia assoggettata alla relativa legislazione fiscale sul reddito delle società di capitali e non ne sia esente o
 - b) abbia sede in uno Stato terzo e sia assoggettata alla relativa legislazione fiscale sul reddito delle società di capitali per almeno il 15% e non ne sia esente;
3. Quote di investimento in fondi azionari che, in base alle loro condizioni di investimento, investono più del 50% del patrimonio netto modificato del comparto o più del 50% del patrimonio nelle suddette quote in società di capitali, pari al 51% del valore della quota di investimento; se le condizioni di investimento di un fondo azionario prevedono una percentuale superiore al 51% del suo valore, la quota di investimento è considerata una partecipazione nella misura di tale percentuale più elevata.
4. Quote di investimento in fondi bilanciati che, in base alle loro condizioni di investimento, investono almeno il 25% del patrimonio netto modificato del comparto o almeno il 25% del patrimonio nelle suddette quote in società di capitali, pari al 25% del loro valore; se le condizioni di investimento di un fondo bilanciato prevedono una percentuale superiore al 25% del suo valore, la quota di investimento è considerata una partecipazione nella misura di tale percentuale più elevata, o

quote di altri fondi di investimento che effettuano una valutazione almeno una volta alla settimana, per l'ammontare della quota, pubblicata ogni giorno di valutazione, del loro valore al quale effettivamente investono nelle suddette quote delle società di capitali.

Articolo 5 – Quote

Le quote sono quote del rispettivo comparto. Le quote di ciascun comparto vengono emesse nella tipologia di cartolarizzazione e taglio indicata nell'allegato 1.

1. Qualora vengano emesse quote nominative, l'ufficio di registro provvederà ad annotarle nel registro delle quote tenuto per il fondo. Oltre al nome dell'investitore, nel registro delle quote vanno annotati almeno l'indirizzo, l'indirizzo e-mail (se l'investitore ha accettato le comunicazioni via e-mail), il numero di quote detenute e il relativo prezzo. In questo contesto, agli investitori verrà inviata conferma dell'immissione nel registro delle quote all'indirizzo riportato nel registro stesso, previa accettazione del certificato di sottoscrizione e sottoscrizione completa delle quote. Qualsiasi variazione nel numero di quote detenute dall'investitore va iscritta di conseguenza nel registro delle quote. Gli investitori non hanno alcun diritto alla consegna di certificati fisici né per l'emissione di quote al portatore né per l'emissione di quote nominative.

Il trasferimento di quote di un comparto va notificato per iscritto alla Società di Gestione mediante una dichiarazione firmata dal cedente e dal cessionario o dai loro rappresentanti legali. Al ricevimento di tutti i documenti relativi al trasferimento, la Società di Gestione provvederà a modificare di conseguenza il registro delle quote.

Ai fini dell'identificazione degli investitori da parte della Società di Gestione, ogni investitore è tenuto a fornire alla Società di Gestione i dati completi e corretti del proprio indirizzo postale e del luogo di residenza. Inoltre, deve fornire alla Società di Gestione informazioni valide sui pagamenti e altre informazioni stabilite dal Consiglio

direttivo della Società di Gestione. Gli investitori possono accettare volontariamente di ricevere comunicazioni via e-mail o con altri mezzi di comunicazione. In caso contrario, tutti gli avvisi o le comunicazioni saranno inviati per iscritto all'indirizzo riportato nel registro delle quote. Fermi restando i requisiti di due diligence per l'identificazione dei clienti previsti dalle leggi e dalle normative applicabili, la Società di Gestione può inserire nel registro delle quote una nota inerente il fatto che l'investitore non ha fornito un indirizzo o che l'indirizzo fornito non è aggiornato. Se e fintantoché l'investitore non abbia fornito un indirizzo valido, si riterrà che il suo indirizzo sia il medesimo indirizzo della Società di Gestione. Ciò non altera le modalità di amministrazione di tali registri con riferimento agli obblighi della Società di Gestione ai sensi della legge sul riciclaggio di denaro, in particolare per quanto riguarda l'escalation e la segnalazione di tali conti.

Se l'investitore acquista quote in una frazione di una classe di quote, non avrà alcun diritto di voto, ma parteciperà solo ai dividendi o ad altre distribuzioni del comparto su base proporzionale.

2. La Società di Gestione può di volta in volta prevedere due o più classi di quote all'interno di un comparto. Le classi di quote possono distinguersi per le loro caratteristiche e i loro diritti in base alla modalità di utilizzo dei proventi, alla struttura delle commissioni, per gli investitori (gruppo di investitori) autorizzati ad acquistarle e possederle o per altre caratteristiche o altri diritti specifici. A partire dal giorno della loro emissione, tutte le quote partecipano in uguale misura a ricavi, aumenti di corso e proventi derivanti dalla liquidazione della rispettiva classe di quote. Se per un comparto vengono istituite classi di quote, ciò viene riportato nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta unitamente all'indicazione delle caratteristiche o dei diritti correlati. Il corrispondente allegato al prospetto d'offerta può stabilire che le classi di quote e/o i comparti vengano acquistati e detenuti solo da investitori che godono di agevolazioni fiscali e soddisfano i requisiti dell'§44a, comma 7, frase 1 della Legge tedesca relativa all'imposta sul reddito o da investitori esteri comparabili aventi sede legale e direzione in uno Stato che presti assistenza amministrativa e operativa. Inoltre, sempre ai sensi del corrispondente allegato al prospetto d'offerta, è possibile che le classi di quote vadano acquistate e detenute solo nell'ambito di piani previdenziali o pensionistici come definiti dagli §§ 5 o 5a della Legge tedesca sulla certificazione dei contratti pensionistici (AltZerfG).

A dimostrazione dei suddetti requisiti, l'investitore è tenuto a presentare all'ufficio di collocamento un certificato valido ai sensi dell'§ 9, comma 1 n. 1 o 2 della Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti in vigore dal 1° gennaio 2018. Qualora non sia più in grado di adempiere alle suddette condizioni, l'investitore è obbligato a comunicarlo all'ufficio di collocamento entro un mese dalla perdita dei requisiti. Eventuali importi che la Società di Gestione si veda riconoscere in virtù di esenzioni fiscali nell'ambito dell'amministrazione del comparto vanno riversati all'investitore. In deroga a quanto precede, la Società di Gestione può conferire i suddetti importi direttamente nel comparto; in virtù di tale conferimento non verranno emesse nuove quote.

Per dimostrare la conformità ai summenzionati requisiti, il fornitore del piano previdenziale o pensionistico è tenuto a comunicare alla Società di Gestione la propria intenzione di acquistare le quote esclusivamente nell'ambito di tali piani. Qualora non sia più in grado di adempiere alla suddetta condizione, l'investitore è obbligato a comunicarlo alla Società di Gestione entro un mese dalla perdita del requisito. Eventuali importi che la Società di Gestione si veda riconoscere in virtù di esenzioni fiscali nell'ambito dell'amministrazione del comparto vanno riversati al fornitore del piano previdenziale o pensionistico, il quale è tenuto a reinvestirli a favore del contraente. In deroga a quanto precede, la Società di Gestione può conferire i suddetti importi direttamente nel comparto; in virtù di tale conferimento non verranno emesse nuove quote.

In deroga all'articolo 10, non è possibile trasferire le quote delle classi disponibili per l'acquisto e la detenzione da parte dei soli investitori che godono di agevolazioni fiscali, salvo previa autorizzazione scritta della Società di Gestione. Resta salvo il diritto al rimborso delle quote alla Società di Gestione per conto del comparto ai sensi dell'articolo 10.

3. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare di sottoporre le classi di quote del comparto a un frazionamento.
4. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare di sottoporre le classi di quote di un comparto ad accorpamento.

Articolo 6 – Calcolo del valore della quota

1. Il patrimonio del fondo è denominato in euro (EUR) (“valuta di riferimento”).
2. Il valore di una quota (“valore della quota”) è denominato nella valuta indicata nel corrispondente allegato al prospetto d’offerta (“valuta del comparto”), salvo qualora, per questa o per eventuali altre classi di quote nel corrispondente allegato al prospetto d’offerta, non venga indicata una valuta diversa dalla valuta del comparto (“valuta della classe di quote”).
3. Il valore della quota viene calcolato dalla Società di Gestione o da un suo incaricato, sotto la vigilanza del Depositario, in ogni giorno indicato nell’Allegato 1, che sia un giorno lavorativo bancario in Lussemburgo, ad eccezione del 24 e del 31 dicembre di ogni anno (“giorno di valutazione”) e arrotondato a due cifre decimali, fermo restando che il valore della quota va calcolato almeno due volte al mese.
La Società di Gestione può decidere in qualsiasi momento di effettuare un ulteriore calcolo del valore delle quote in un giorno lavorativo bancario in aggiunta al giorno specificato nell’Allegato 1.
4. Tuttavia, la Società di Gestione può altresì decidere di determinare il valore della quota anche il 24 e il 31 dicembre di un dato anno per finalità di rendicontazione, anche se queste definizioni di valore non vanno intese come calcoli del valore della quota in un giorno di valutazione ai sensi di quanto precisato nel presente punto 3. Di conseguenza, gli investitori non possono richiedere l’emissione, il rimborso e/o la conversione di quote sulla base di un valore della quota calcolato il 24 e/o il 31 dicembre di un dato anno.

Per calcolare il valore di ogni quota si determina l’ammontare dei valori patrimoniali del rispettivo comparto al netto delle passività del comparto stesso (“patrimonio netto del comparto”); il calcolo viene effettuato ogni giorno di valutazione e tale valore viene diviso per il numero di quote del comparto in circolazione nel giorno di valutazione.

Nel caso di un comparto con più classi di quote, il rispettivo patrimonio netto della classe di quote calcolato pro rata sarà determinato dal patrimonio netto del comparto e diviso per il numero di quote della rispettiva classe in circolazione alla data di valutazione.

Nel caso di una classe di quote con valuta diversa dalla valuta del comparto, il patrimonio netto della classe di quote calcolato pro rata nella valuta del comparto sarà convertito nella valuta della classe di quote al rispettivo tasso di cambio su cui si basa il calcolo del patrimonio netto del comparto e diviso per il numero di quote della rispettiva classe in circolazione alla data di valutazione.

Nel caso di classi di quote a distribuzione, il rispettivo patrimonio netto viene ridotto dell’importo delle distribuzioni della classe di quote.

5. Se le norme legislative vigenti o le disposizioni del presente regolamento di gestione prescrivono la pubblicazione di informazioni sulla situazione del patrimonio complessivo del fondo nel rendiconto annuale o nella relazione

semestrale, così come nelle ulteriori statistiche finanziarie, il patrimonio dei vari comparti verrà convertito nella valuta di riferimento. Il patrimonio netto di ciascun comparto verrà calcolato secondo i seguenti criteri:

- a) Titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati), nonché altri investimenti ufficialmente quotati in una borsa valori, sono valutati all'ultima quotazione di chiusura disponibile che garantisca una valutazione affidabile. Ciò non si applica ai titoli, agli strumenti del mercato monetario e/o ai derivati domiciliati in Asia o in Oceania, che vengono invece valutati sulla base dell'ultimo prezzo noto al momento della valutazione nella data di valutazione.
Se detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti vengono quotati in più borse valori, la borsa di riferimento è quella che garantisce una liquidità maggiore.
- b) Titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti che non sono quotati ufficialmente in una borsa valori (o la cui quotazione di borsa non può essere ritenuta rappresentativa a causa, ad esempio, di mancanza di liquidità), ma sono negoziati in un mercato regolamentato, vengono valutati in base a una quotazione che non deve essere inferiore al corso denaro né superiore al corso lettera del giorno di negoziazione precedente al giorno di valutazione e che la Società di Gestione reputi in buona fede essere la migliore quotazione possibile alla quale possono essere venduti detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti. La Società di Gestione può stabilire per i singoli comparti che titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti che non sono quotati ufficialmente in una borsa valori (o la cui quotazione di borsa non può essere ritenuta rappresentativa a causa, ad esempio, di mancanza di liquidità), ma sono negoziati in un mercato regolamentato, vengano valutati all'ultima quotazione di chiusura ivi disponibile che la Società di Gestione reputi in buona fede essere la migliore quotazione possibile alla quale possono essere venduti detti titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti. Tale evenienza viene riportata nell'allegato relativo al comparto corrispondente.
- c) I derivati OTC vengono valutati giornalmente sulla base di criteri verificabili fissati dalla Società di Gestione.
- d) Le quote di OICVM e OIC vengono generalmente calcolate all'ultimo prezzo di rimborso fissato prima del giorno di valutazione oppure valutate all'ultima quotazione disponibile che garantisca una valutazione affidabile. In caso di sospensione del rimborso delle quote di investimento o di mancata determinazione dei prezzi di rimborso, le quote vengono valutate, come tutti gli altri valori patrimoniali, al rispettivo valore di mercato fissato in buona fede dalla Società di Gestione secondo criteri di valutazione riconosciuti e verificabili.
- e) Qualora le rispettive quotazioni non siano in linea con il mercato, gli strumenti finanziari di cui alla lettera b) non siano negoziati su un mercato regolamentato, o per gli strumenti finanziari diversi da quelli menzionati alle lettere da a) a d) non siano state fissate quotazioni, tali strumenti finanziari verranno valutati, come gli altri valori patrimoniali ammessi per legge, al rispettivo valore di mercato fissato in buona fede dalla Società di Gestione secondo criteri di valutazione riconosciuti e verificabili (ad esempio, modelli di valutazione adeguati in considerazione delle attuali condizioni di mercato).
- f) Le liquidità vengono valutate al loro valore nominale più gli interessi.
- g) I crediti, ad esempio gli interessi attivi maturati, nonché le passività vengono generalmente valutati al valore nominale.
- h) Il valore di mercato di titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti denominati in una valuta diversa dalla valuta del comparto vengono convertiti nella corrispondente valuta del comparto al tasso di cambio determinato sulla base del fixing WM/Reuters alle ore 17:00 (16:00 ora di Londra) del giorno operativo di borsa precedente al giorno di valutazione. Profitti e perdite derivanti dalle transazioni in valuta vengono rispettivamente aggiunti o detratti dal conteggio.
La Società di Gestione può stabilire per i singoli comparti che il valore di mercato di titoli, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari derivati (derivati) e altri investimenti denominati in una valuta diversa dalla valuta del comparto venga convertito nella corrispondente valuta del comparto sulla base del tasso di cambio determinato nel giorno di valutazione. Profitti e perdite derivanti dalle transazioni in valuta

vengono rispettivamente aggiunti o detratti dal conteggio. Tale evenienza viene illustrata in dettaglio nell'allegato relativo al comparto corrispondente.

Articolo 7 – Sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto

1. La Società di Gestione è autorizzata a sospendere il calcolo del valore della quota di un comparto qualora sussistano condizioni straordinarie che rendano tale sospensione necessaria o laddove tale sospensione appaia giustificata nell'interesse degli investitori. Ciò si verifica, in particolare
 - a) durante il periodo di chiusura (in giorni che non siano festivi o festività bancarie) di una borsa o altro mercato regolamentato in cui è quotata o negoziata una percentuale considerevole di valori patrimoniali, o quando la contrattazione su tale borsa o mercato è limitata o sospesa;
 - b) in situazioni di necessità, qualora la Società di Gestione non possa disporre di investimenti del comparto o non possa trasferire liberamente il controvalore di acquisti o vendite di investimenti oppure eseguire regolarmente il calcolo del valore della quota;
 - c) in caso di interruzione della rete di comunicazione o qualora non sia possibile, per qualsivoglia motivo, determinare in modo sufficientemente rapido o preciso l'ammontare di un valore patrimoniale.

Finché il calcolo del valore di inventario netto del comparto è sospeso, vengono sospesi anche l'emissione, il rimborso e la conversione delle quote. La sospensione temporanea del calcolo del valore di inventario netto di un comparto non determina la sospensione temporanea del calcolo a carico degli altri comparti non interessati dall'evento in questione.

2. Gli investitori che hanno presentato una richiesta di sottoscrizione, di rimborso o di conversione vengono immediatamente informati della sospensione del calcolo del valore della quota così come del successivo ripristino.
3. In caso di sospensione del calcolo del valore di inventario netto, le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione decadono automaticamente. Gli investitori e i potenziali investitori verranno informati della necessità di presentare nuovamente le richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione dopo il ripristino del calcolo del valore della quota.

Articolo 8 – Emissione di quote

1. Le quote vengono emesse ogni giorno di valutazione al prezzo di emissione. Il prezzo di emissione corrisponde al valore della quota ai sensi dell'articolo 6, n.4 del presente regolamento di gestione, maggiorato di una commissione di emissione il cui importo massimo viene indicato per ciascuna classe di quote del comparto nell'allegato 2 al prospetto d'offerta. Il prezzo di emissione potrà aumentare a causa di eventuali commissioni o di altri oneri previsti nei diversi paesi di collocamento.
2. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro o, eventualmente, presso un qualunque ufficio di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di sottoscrizione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. Tale ufficio acquisisce le richieste di sottoscrizione per conto della Società di Gestione.
Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote al portatore vengono inoltrate all'ufficio di registro dal soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro.
Le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote nominative o le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote al portatore, pervengano all'ufficio preposto entro l'orario specificato nel prospetto

d'offerta di un dato giorno di valutazione, verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione successivo. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che l'emissione di quote viene effettuata sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Tuttavia, qualora sussista il sospetto che un investitore pratici il "late trading", la Società di Gestione potrà rifiutare di accettare la richiesta di sottoscrizione fino a che il richiedente non abbia fugato qualsiasi dubbio in merito alla sua richiesta di sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione per l'acquisto di quote nominative o le richieste di sottoscrizione complete per l'acquisto di quote al portatore, che pervengano all'ufficio preposto successivamente all'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, verranno evase al prezzo di emissione del giorno di valutazione seguente a quello successivo.

Qualora il controvalore delle quote nominative da sottoscrivere non fosse disponibile al momento della ricezione della richiesta di sottoscrizione completa presso l'ufficio di registro oppure qualora la richiesta di sottoscrizione fosse incompleta o errata, la richiesta di sottoscrizione si riterrà pervenuta presso l'ufficio di registro alla data in cui il controvalore delle quote sottoscritte diventa disponibile, oppure in cui la richiesta di sottoscrizione viene presentata correttamente.

Una volta completato il regolamento con l'ufficio di registro, le quote al portatore vengono trasferite al soggetto presso il quale il sottoscrittore detiene il proprio deposito tramite cosiddette operazioni di pagamento/consegna contestualmente al pagamento dell'importo dell'investimento corrispondente.

Il prezzo di emissione deve essere corrisposto al Depositario in Lussemburgo entro due giorni di valutazione successivi al corrispondente giorno di valutazione nella valuta del rispettivo comparto oppure, in caso di più classi di quote, nella valuta della rispettiva classe di quote.

Qualora il controvalore dovesse defluire dal patrimonio del fondo in seguito a una revoca, al mancato pagamento di un addebito diretto o per altri motivi, la Società di Gestione ritira le quote corrispondenti nell'interesse del fondo. Eventuali differenze risultanti dal rimborso delle quote che incidano negativamente sul patrimonio del fondo sono a carico del richiedente.

3. È possibile che, in alcune circostanze, sia fatto divieto di effettuare acquisti tramite una transazione a prezzo fisso per determinati comparti o classi di quote. Tale evenienza è riportata nell'allegato specifico per il comparto.

Articolo 9 – Limitazione e sospensione dell'emissione di quote

1. In qualsiasi momento e a propria discrezione, la Società di Gestione può, senza fornire motivazioni, respingere una richiesta di sottoscrizione oppure limitare, sospendere provvisoriamente o definitivamente l'emissione di quote oppure riacquistare quote dietro pagamento del prezzo di rimborso, se lo ritiene necessario nell'interesse degli investitori, nell'interesse pubblico o a tutela del fondo e del rispettivo comparto, in particolare se:
 - a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, il detentore di quote pratici il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'emissione o il trasferimento di quote avviene a favore di un beneficiario effettivo diretto, che non ha diritto a possedere quote del fondo;
 - c) le quote sono acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del fondo o non è consentito l'acquisto di quote da tali persone. Per "persone statunitensi" si intendono i soggetti che rientrano nella definizione del Regolamento "S" della Legge sui valori mobiliari statunitense (United States Security Act) del 1933 e successive modifiche.
2. In questo caso, l'ufficio di registro o il Depositario rimborseranno immediatamente e senza interessi i pagamenti ricevuti per le domande di sottoscrizione non eseguite.

Articolo 10 – Rimborso e conversione di quote

1. Gli investitori hanno il diritto di esigere in ogni momento il rimborso delle proprie quote al valore della quota ai sensi dell'articolo 6, n. 4 del presente regolamento di gestione, al netto di un'eventuale commissione di rimborso ("prezzo di rimborso"). Tale rimborso viene effettuato solo in un giorno di valutazione. Se viene applicata una commissione di rimborso, il suo importo massimo è indicato per ciascuna classe di quote del comparto nell'Allegato 2 al presente prospetto d'offerta. Dal pagamento del prezzo di rimborso vengono detratte eventuali imposte e altri oneri previsti nei relativi paesi. Con il pagamento del prezzo di rimborso la quota corrispondente decade.
2. La liquidazione del prezzo di rimborso e gli eventuali altri pagamenti agli investitori avvengono attraverso DZ PRIVATBANK S.A. nonché gli uffici di pagamento. Il Depositario è tenuto ad effettuare il pagamento solo se non esistono disposizioni di legge, ad esempio norme di diritto valutario o altre circostanze su cui il Depositario non ha potere di intervento, che vietano il trasferimento del prezzo di rimborso nel paese del richiedente. La Società di Gestione potrà riacquistare le quote unilateralmente dietro pagamento del prezzo di rimborso, nella misura in cui ciò risulti necessario nell'interesse della totalità degli investitori o a tutela degli investitori o di un comparto, in particolare se:
 - a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, il detentore di quote pratichi il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'investitore non soddisfa i requisiti per l'acquisto delle quote; oppure
 - c) le quote sono state acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, dopo l'acquisto siano emersi indizi di possibili collegamenti dell'investitore con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del fondo o non è consentito l'acquisto di quote da tali persone.
3. La conversione della totalità o di parte delle quote di una classe in quote di una classe di un altro comparto avviene sulla base del valore unitario della classe di quote del comparto in questione, conformemente all'articolo 6, n. 4, del presente regolamento di gestione, tenendo conto di una provvigione di conversione pari al massimo al 3% del valore della quota delle quote da sottoscrivere. Qualora non venga applicata alcuna provvigione di conversione, ciò viene specificato nell'Allegato 2 al prospetto d'offerta della relativa classe di quote del comparto. Se all'interno di un comparto vengono offerte diverse classi di quote, può avvenire anche una conversione di quote di una classe in quote di un'altra classe all'interno dello stesso comparto, purché non diversamente specificato nell'allegato 1 al prospetto d'offerta e a patto che l'investitore soddisfi le condizioni relative all'investimento diretto in tale classe di quote specificate nell'allegato. In questi casi non si applica alcuna provvigione di conversione. La Società di Gestione può respingere una richiesta di conversione se lo ritiene opportuno nell'interesse del fondo, del comparto o degli investitori, in particolare se:
 - a) vi è il sospetto che, tramite l'acquisto di quote, il detentore di quote pratichi il "market timing", il "late trading" o altre tecniche di mercato che potrebbero danneggiare la totalità degli altri investitori;
 - b) l'investitore non soddisfa i requisiti per l'acquisto delle quote; oppure
 - c) le quote sono state acquistate da un soggetto che si presuppone abbia collegamenti con gli USA, dopo l'acquisto siano emersi indizi di possibili collegamenti dell'investitore con gli USA, le quote vengono collocate in uno Stato nel quale non è consentito il collocamento del comparto e/o della classe di quote ovvero sono state acquistate da una persona (ad es. cittadino USA) alla quale l'acquisto delle quote non è consentito.
4. Le richieste di rimborso o le richieste di conversione complete per il rimborso o la conversione di quote nominative possono essere presentate presso la Società di Gestione, il Depositario, l'ufficio di registro, gli uffici di collocamento e pagamento. Tali soggetti preposti all'accettazione delle richieste sono tenuti a inoltrare immediatamente le richieste di rimborso o di conversione all'ufficio di registro. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro.

Una richiesta di rimborso o una richiesta di conversione per il rimborso o la conversione di quote nominative è completa quando reca il nome e l'indirizzo dell'investitore, nonché il numero o il controvalore delle quote da rimborsare o da convertire e il nome della classe di quote del comparto, oltre alla firma dell'investitore corrispondente.

Gli ordini di vendita completi per il riscatto o la conversione di quote al portatore vengono trasferiti all'ufficio di registro e trasferimento dal soggetto presso il quale l'investitore detiene il proprio deposito. Fa fede il momento della ricezione presso l'ufficio di registro. La conversione di quote al portatore è esclusa.

Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete che pervengano all'ufficio preposto entro l'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione successivo, al netto di un'eventuale commissione di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione. In ogni caso la Società di Gestione garantisce che il rimborso o la conversione di quote vengono effettuati sulla base di un valore della quota non noto all'investitore. Gli ordini di rimborso/vendita o le richieste di conversione complete che pervengano all'ufficio preposto successivamente all'orario specificato nel prospetto d'offerta di un dato giorno di valutazione, vengono evase al valore della quota del giorno di valutazione seguente a quello successivo, al netto di un'eventuale commissione di rimborso e tenendo conto della provvigione di conversione.

Fa fede il momento in cui le richieste di rimborso/vendita o le richieste di conversione vengono ricevute presso l'ufficio di registro.

Il prezzo di rimborso sarà pagato nella valuta della classe di quote pertinente entro due giorni di valutazione successivi al giorno di valutazione pertinente. Nel caso di quote nominative, il pagamento viene effettuato su un conto indicato dall'investitore.

5. La Società di Gestione è obbligata a sospendere temporaneamente il rimborso o la conversione di quote a seguito di una sospensione del calcolo del valore della quota di un comparto.
6. Previa autorizzazione del Depositario e nell'interesse degli investitori, la Società di Gestione è autorizzata a evadere consistenti richieste di rimborso solo dopo aver venduto tempestivamente i corrispondenti valori patrimoniali del relativo comparto. In questo caso, il rimborso viene effettuato al prezzo di rimborso il primo giorno di valutazione successivo alla sospensione temporanea dei rimborsi. Lo stesso vale per le richieste di conversione di quote. La Società di Gestione si impegna tuttavia a fare in modo che il patrimonio del comparto disponga di liquidità sufficienti a garantire, in condizioni normali, l'esecuzione tempestiva di un rimborso o di una conversione di quote su richiesta degli investitori.

Articolo 11 – Costi

Ciascun comparto sostiene i seguenti costi, purché correlati al suo patrimonio:

1. Per la gestione del rispettivo comparto, la Società di Gestione percepisce a valere sul patrimonio del comparto una commissione il cui importo, nonché metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascuna classe di quote del comparto nell'Allegato 2 del prospetto d'offerta. La commissione si intende maggiorata di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.
2. La Società di Gestione, o eventualmente il gestore del fondo, può percepire dal patrimonio del rispettivo comparto una commissione aggiuntiva in funzione della crescita di valore ("performance fee"). L'importo percentuale e il metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascun comparto nel corrispondente allegato al prospetto d'offerta.
3. Il consulente di investimento può percepire una commissione a valere sul patrimonio del rispettivo comparto o sulla commissione della Società di Gestione il cui importo massimo, metodo di calcolo e di pagamento sono

riportati per ciascun comparto nell'allegato 2 al prospetto d'offerta. La commissione si intende maggiorata di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

4. Il gestore del fondo può percepire una commissione a valere sul patrimonio del rispettivo comparto o sulla commissione della Società di Gestione il cui importo massimo, metodo di calcolo e di pagamento sono riportati per ciascun comparto nell'allegato 2 al prospetto d'offerta. La commissione si intende maggiorata di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.
5. Inoltre, la Società di Gestione riceve una commissione di amministrazione centrale annuale, che copre i seguenti compensi e costi, non sono imputati separatamente al fondo:
 - a) commissione del Depositario;
 - b) commissione per l'ufficio di registro;
 - c) tutte le commissioni di gestione e di custodia di terzi, addebitate da altre banche corrispondenti e/o stanze di compensazione (ad es. Clearstream Banking S.A.) per i valori patrimoniali del rispettivo comparto, nonché tutte le spese di esecuzione, invio e assicurative di terzi insorte in relazione a operazioni su titoli eseguite dal rispettivo comparto in quote del fondo;
 - d) i costi di transazione per l'emissione e il rimborso di quote del fondo;
 - e) costi relativi alla società di revisione;
 - f) costi per la redazione, la preparazione, la traduzione, il deposito, la pubblicazione, la stampa e l'invio di tutti i documenti per il fondo, in particolare di eventuali certificati di quote, del prospetto d'offerta, del documento contenente le informazioni chiave, dei rendiconti annuali e delle relazioni semestrali, degli stati patrimoniali, delle convocazioni, degli annunci di distribuzione ovvero delle richieste di autorizzazione nei paesi in cui le quote del fondo o di un comparto devono essere distribuite, nonché della corrispondenza con le autorità di vigilanza interessate;
 - g) le commissioni di gestione da corrispondere per il fondo o per un comparto presso le autorità, in particolare le commissioni di gestione dell'autorità di vigilanza del Lussemburgo e delle autorità di vigilanza di altri Stati, nonché le commissioni per il deposito di documenti del fondo;
 - h) costi relativi all'eventuale ammissione alla quotazione in borsa;
 - i) costi pubblicitari e costi direttamente correlati all'offerta e alla vendita di quote;
 - j) commissioni, spese e altri costi di rappresentanti esteri, degli uffici di pagamento e informazione, nonché di altri uffici che devono essere istituiti all'estero, correlati al rispettivo patrimonio del comparto;
 - k) altre spese amministrative, incluse le spese per associazioni di categoria;
 - l) costi di performance attribution;
 - m) costi per il giudizio di solvibilità del fondo o del comparto da parte di agenzie di rating riconosciute a livello nazionale e internazionale;
 - n) costi di eventuali organismi di valutazione esterni; e
 - o) costi ragionevoli sostenuti per il controllo del rischio.
6. Ciascun comparto sostiene inoltre i seguenti costi:
 - a) costi insorti in relazione all'acquisto e alla cessione di valori patrimoniali, in particolare le consuete spese bancarie per operazioni con titoli e altri valori patrimoniali e diritti del fondo, ovvero di un comparto, e la loro custodia, nonché consueti costi bancari per la custodia di quote di investimento estere all'estero;

ciò non si applica ai premi di emissione e alle commissioni di rimborso per le quote dei fondi target gestiti direttamente o indirettamente dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società a cui la Società di Gestione è affiliata tramite una partecipazione significativa diretta o indiretta;

- b) imposte prelevate sul patrimonio del fondo o del comparto, sul loro reddito e sulle spese addebitate al rispettivo comparto, nonché costi sostenuti per un'eventuale esenzione, riduzione, compensazione o rimborso delle imposte e degli oneri finanziari;
- c) costi sostenuti dalla Società di Gestione o dal Depositario per consulenza legale nonché per il monitoraggio di eventuali istanze legali, richiesta nell'interesse degli investitori del rispettivo comparto;
- d) interessi derivanti da prestiti contratti ai sensi dell'articolo 4 del regolamento di gestione;
- e) spese relative a un eventuale comitato d'investimento;
- f) comunicazioni agli investitori;
- g) eventuali costi del Consiglio di vigilanza;
- h) costi sostenuti per la costituzione del fondo o di singoli comparti e per la prima emissione di quote.

I costi per la costituzione del fondo e per la prima emissione di quote vengono addebitati al patrimonio dei comparti esistenti all'atto della costituzione nel corso dei primi cinque esercizi. I costi di costituzione e i costi sopra menzionati non attribuibili esclusivamente a un comparto specifico vengono ripartiti dalla Società di Gestione proporzionalmente sui patrimoni dei comparti. I costi derivanti dall'istituzione di altri comparti vengono addebitati al patrimonio del comparto a cui sono imputabili entro un periodo massimo di cinque esercizi dall'istituzione.

Tutti i costi, le commissioni e le spese sopra indicati si intendono al netto di un'eventuale imposta sul valore aggiunto.

Articolo 12 – Utilizzo dei proventi

1. La Società di Gestione può distribuire i proventi realizzati in un comparto agli investitori del relativo comparto oppure può accumularli nello stesso comparto. La destinazione degli utili di ciascuna classe di quote di un dato comparto viene riportata nell'Allegato 1 al prospetto d'offerta.
2. Per la distribuzione si possono utilizzare i proventi ordinari netti e gli utili realizzati. Inoltre, possono essere distribuiti anche gli utili non realizzati e altri attivi, a patto che in seguito a questa distribuzione il patrimonio netto del fondo non scenda complessivamente al di sotto di 1.250.000 euro.
3. Le distribuzioni vengono corrisposte sulle quote emesse alla data della distribuzione. Le distribuzioni possono essere eseguite interamente o parzialmente sotto forma di quote gratuite. Eventuali frazioni residue possono essere pagate in contanti. I proventi che non vengono rivendicati entro cinque anni dalla pubblicazione di una dichiarazione di distribuzione decadono a favore del rispettivo comparto.
4. Le distribuzioni a detentori di quote nominative avvengono in linea di massima con il reinvestimento dell'importo di distribuzione a favore del detentore di quote nominative. Se lo desidera, il detentore di quote nominative può, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di distribuzione, richiedere presso l'ufficio di registro il versamento degli importi di distribuzione sul conto da lui indicato. Le distribuzioni a detentori di quote al portatore avvengono con le stesse modalità del pagamento del prezzo di rimborso ai detentori di quote al portatore.

Articolo 13 – Esercizio – Certificazione di bilancio

1. L'esercizio del fondo inizia il 1° ottobre di ogni anno e termina il 30 settembre dell'anno seguente.

2. I bilanci di esercizio del fondo vengono controllati da una società di revisione nominata dalla Società di Gestione.
3. Entro e non oltre quattro mesi dal termine di ogni esercizio, la Società di Gestione pubblica un rendiconto annuale certificato conformemente alle disposizioni del Granducato di Lussemburgo.
4. Due mesi dopo la chiusura del primo semestre di esercizio, la Società di Gestione pubblica una relazione semestrale non certificata. Se necessario per ottenere l'autorizzazione al collocamento in altri paesi, è possibile redigere ulteriori rendiconti intermedi certificati e non certificati.

Articolo 14 – Pubblicazioni

1. Il valore della quota, i prezzi di emissione e rimborso e tutte le altre informazioni possono essere richiesti presso la Società di Gestione, il Depositario e qualsiasi ufficio di pagamento/informazione e di collocamento. Inoltre, queste informazioni vengono pubblicate negli appositi mezzi di comunicazione richiesti per ogni paese di collocamento.
2. Il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, possono essere consultati gratuitamente sul sito Internet della Società di Gestione, www.fvsinvest.lu. Inoltre, il prospetto d'offerta attuale, il documento contenente le informazioni chiave, nonché il rendiconto annuale e la relazione semestrale del fondo, sono disponibili gratuitamente in formato cartaceo presso la sede della Società di Gestione, il Depositario, gli uffici di pagamento e l'ufficio di collocamento.
3. Il contratto di deposito in vigore, lo statuto della Società di Gestione e l'accordo relativo alla gestione centrale possono essere consultati presso la sede della Società di Gestione.

Articolo 15 – Fusione del fondo e di comparti

1. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può deliberare, alle condizioni indicate di seguito, di trasferire il fondo o un comparto in un altro OICVM amministrato dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società di gestione. La fusione può essere deliberata, in particolare, nei seguenti casi:
 - se il patrimonio netto del fondo o di un comparto, calcolato in un giorno di valutazione, risulta inferiore a un importo minimo ritenuto necessario per gestire in modo economicamente efficiente il fondo o il comparto. La Società di Gestione ha fissato tale importo a 5 milioni di euro.
 - se, in seguito a un cambiamento radicale dello scenario economico o politico o per ragioni di redditività economica, la gestione del fondo o del comparto non appare più economicamente efficiente.
2. Il Consiglio direttivo della Società di Gestione può inoltre deliberare di incorporare nel fondo o in un comparto un altro fondo o comparto, amministrato dalla stessa Società di Gestione o da un'altra società di gestione.
3. Le fusioni sono possibili sia tra due fondi o comparti lussemburghesi (fusione nazionale), che tra fondi o comparti aventi sede in due diversi Stati membri dell'Unione europea (fusione internazionale).
4. Una fusione di questo tipo è realizzabile solo se la politica di investimento del fondo o del comparto da incorporare non è in conflitto con la politica di investimento dell'OICVM incorporante.
5. La fusione viene compiuta con lo scioglimento del fondo o del comparto da incorporare e la contemporanea assunzione di tutti i valori patrimoniali da parte del fondo o del comparto incorporante. Gli investitori del fondo o del comparto da incorporare ricevono quote del fondo o del comparto incorporante per un numero che verrà

definito in base al rapporto tra il valore delle quote dei rispettivi fondi o comparti al momento del conferimento, più un'eventuale compensazione massima.

6. Sia il fondo o il comparto incorporante che il fondo o il comparto incorporato sono tenuti a informare gli investitori della fusione prevista in forma adeguata e conformemente alle disposizioni dei rispettivi paesi di collocamento del fondo o comparto incorporante o da incorporare.
7. Gli investitori del fondo o del comparto incorporante e incorporato possono, per un periodo di trenta giorni, richiedere gratuitamente il rimborso di tutte o di una parte delle loro quote al relativo valore della quota oppure, se possibile, la conversione in quote di un altro fondo o comparto che abbia una politica di investimento analoga, amministrato dalla stessa Società di Gestione o da una società con la quale la Società di Gestione è collegata tramite amministrazione o controllo comuni oppure tramite una partecipazione rilevante, diretta o indiretta. Tale diritto può essere esercitato a partire dal momento in cui i detentori di quote del fondo o comparto incorporato e incorporante vengono informati della fusione prevista e decade cinque giorni lavorativi bancari prima del momento del calcolo del rapporto di conversione.
8. In caso di fusione tra due o più fondi o comparti, i fondi o comparti interessati possono sospendere temporaneamente le sottoscrizioni, i rimborsi o le conversioni di quote se tale sospensione è giustificata per ragioni di tutela dei detentori di quote.
9. L'esecuzione della fusione viene controllata e confermata da una società di revisione indipendente. Su richiesta, una copia del rendiconto della società di revisione viene messa gratuitamente a disposizione degli investitori del fondo o del comparto incorporato e incorporante e dell'autorità di vigilanza di volta in volta competente.
10. Quanto appena esposto si applica parimenti in caso di fusione di due comparti all'interno del fondo.

Articolo 16 – Scioglimento del fondo o di un comparto

1. Il fondo è costituito a tempo indeterminato. La durata di un comparto può essere limitata o illimitata. Se la durata di un comparto è limitata, le informazioni al riguardo sono riportate nell'allegato specifico del comparto interessato. Fatta salva questa disposizione, il fondo o uno o più comparti possono essere sciolti dalla Società di Gestione in qualsiasi momento, in particolare laddove si fossero verificati radicali cambiamenti economici e/o politici dal momento della loro istituzione.
2. Lo scioglimento del fondo avviene obbligatoriamente nei seguenti casi:
 - a) se l'incarico del Depositario viene revocato senza che entro i due mesi successivi venga nominato un nuovo Depositario;
 - b) se è stato avviato un procedimento di insolvenza a carico della Società di Gestione e nessuna altra società di gestione si dichiara disposta ad assumere la gestione del fondo, oppure se la Società di Gestione viene liquidata;
 - c) se il patrimonio del fondo rimane per oltre sei mesi inferiore a un importo di 312.500 euro;
 - d) negli altri casi previsti dalla Legge del 17 dicembre 2010.
3. Se si verifica un evento che porta allo scioglimento del fondo o di un comparto, l'emissione di quote viene sospesa. Il riacquisto di quote rimane possibile se viene garantito il pari trattamento degli investitori. Il Depositario distribuirà i proventi derivanti dalla liquidazione, al netto dei costi di liquidazione e degli onorari, tra gli investitori del comparto interessato in proporzione ai loro diritti, secondo le istruzioni della Società di Gestione o eventualmente dei liquidatori nominati dalla stessa o dal Depositario, in accordo con l'autorità di vigilanza. I

proventi netti derivanti dalla liquidazione non ritirati dagli investitori entro il completamento della procedura di liquidazione vengono successivamente depositati dal Depositario presso la *Caisse des Consignations* nel Granducato di Lussemburgo, per conto degli investitori aventi diritto; se non verranno ritirati entro il termine previsto dalla legge, tali proventi si prescriveranno.

4. Gli investitori, i loro eredi, i creditori o i successori non possono richiedere né lo scioglimento anticipato né la suddivisione del fondo o di un comparto.
5. Lo scioglimento del fondo ai sensi del presente articolo viene pubblicato, conformemente alle disposizioni di legge, dalla Società di Gestione nel RESA e in almeno due quotidiani nazionali, tra cui il "Tageblatt".
6. Lo scioglimento di un comparto viene pubblicato nelle modalità indicate nel prospetto d'offerta per le "Comunicazioni agli investitori".

Articolo 17 – Prescrizione

I crediti degli investitori nei confronti della Società di Gestione o del Depositario non possono più essere rivendicati una volta trascorsi 5 anni dall'insorgenza del diritto; è fatto salvo quanto stabilito nell'articolo 16, n. 3 del presente regolamento di gestione.

Articolo 18 – Diritto applicabile, foro competente e lingua contrattuale

1. Il regolamento di gestione del fondo è disciplinato dal diritto del Granducato di Lussemburgo. Lo stesso vale per i rapporti giuridici tra gli investitori, la Società di Gestione e il Depositario, salvo laddove questi rapporti giuridici non siano disciplinati da normative specifiche di un diverso ordinamento. In particolare, a integrazione delle disposizioni del presente regolamento di gestione si applicano le norme della Legge del 17 dicembre 2010. Il regolamento di gestione è depositato presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo. Eventuali controversie tra gli investitori, la Società di Gestione e il Depositario rientrano nella giurisdizione del foro competente del distretto di Lussemburgo nel Granducato di Lussemburgo.
2. In caso di controversia farà fede la versione tedesca del presente regolamento di gestione. Con riferimento a quote del fondo vendute a investitori in un paese di lingua diversa da quella tedesca, la Società di Gestione e il Depositario possono dichiarare vincolanti per se stessi e per il fondo le traduzioni nelle rispettive lingue di quei paesi in cui le quote sono autorizzate al collocamento pubblico.
3. Nel caso cui sia necessaria un'interpretazione di concetti non definiti dal regolamento di gestione, si applicano le disposizioni contenute nella Legge del 17 dicembre 2010. Ciò si applica in particolare ai concetti definiti nell'articolo 1 della Legge del 17 dicembre 2010.

Articolo 19 – Emendamenti al regolamento di gestione

1. La Società di Gestione, con il consenso del Depositario, potrà modificare integralmente o parzialmente il regolamento di gestione in qualsiasi momento.
2. Gli emendamenti al presente regolamento di gestione vengono depositati presso il registro del commercio e delle imprese di Lussemburgo ed entrano in vigore, salvo laddove diversamente disposto, nel giorno in cui vengono firmati. Nel RESA viene pubblicata una nota di avvenuto deposito.

Articolo 20 – Entrata in vigore

Il presente regolamento di gestione entra in vigore il 1° novembre 2024.